CRIPPA / I TIFOSI DEL TORO GRIDANO: «TRADIMENTO!»

TORINO — Tradimento oppure no? Questo è il dilemma in cui si dibattono i tifosi granata dopo la cessione di Massimo Crippa al Napoli per quasi otto miliardi. Un centinaio di sostenitori del Torino si sono radunati ieri sera sotto la sede della società, in corso Vittorio Emanuele, per protestare contro il trasferimento del centrocampista che Radice ha lanciato in campionato l'anno scorso e che è stato convocato da Maldini nella «under 21» e incluso perfino nella rosa dei «moschettieri» di Vicini.

La manifestazione, protrattasi fino a tarda notte, non è fortunatamente sfociata in atti di violenza. I tifosi hanno soltanto lanciato alcuni slogan contro i dirigenti del Torino, accusati di avere ceduto uno dei giocatori più rappresentativi per una speculazione economica, rinnegando le tante promesse manifestate prima della chiusura del mercato.

Michele De Finis

Massimo Crippa

I punti di vista sono divergenti: c'è chi reputa la cessione di Crippa un tradimento sotto il profilo umano, c'è chi vi decifra un affare economico che la società non poteva trascurare alla luce del bilancio. I dissenzienti, comunque, non contestano solo l'aspetto tecnico ma quello umano, poiché, secondo loro, De Finis non avrebbe dovuto vendere Crippa dopo aver giurato, a più riprese, [illegible] conferma.

Dalla Roma arrivano accuse ai dirigenti granata: «Si sono comportati davvero male», ha dichiarato il direttore sportivo Marino. De Finis ha preferito i soldi del Napoli ai giocatori (in cambio) della Roma. Ghiaccioli di cui il Toro non ha bisogno.

(Servizio a pagina 15)

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 188

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, Via MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 9 Luglio 1988

Sarà consegnato martedì

PARTE DA TORINO IL SATELLITE NASA CHE RIFARA' IL MAPPAMONDO

TORINO — Permetterà di controllare la forma e il divenire del nostro pianeta. Consentirà di rilevare la deriva dei continenti e il movimento delle faide della crosta terrestre. Sarà l'occhio celeste utile ai cartografi che disegnano il mappamondo.

Lo [illegible] chiamato Lageos-2. E' un satellite sviluppato dal Gruppo Sistemi Spaziali dell'Aeritalia di Torino, nell'ambito degli accordi di cooperazione fra l'agenzia spaziale italiana e la Nasa.

Martedì prossimo l'unità di volo del satellite verrà consegnata al Centro Nazionale delle Ricerche che opera per il piano spaziale italiano.

«Lageos-2 — spiegano all'Aeritalia — è simile al suo predecessore, lanciato dalla Nasa nel 1976 ed ancora in servizio. E' un satellite passivo costituito da una sfera di 60 centimetri di diametro, ricoperta di prismi riflettenti. Sarà il punto di riferimento orbitante per studi di geodesia, fra i quali la deriva dei continenti e il relativo movimento delle faide».

Sul satellite in orbita convergeranno decine di raggi laser [illegible] da stazioni di controllo a terra. La luce polarizzata verrà riflessa dai 426 [illegible] di Lageos-2, progettati per rinviare i flussi luminosi alle basi emittenti. «La misura del tempo di andata e ritorno del viaggio e dei relativi angoli di azimut ed elevazione — precisano gli scienziati torinesi — permetteranno di determinare i movimenti relativi fra le posizioni delle stazioni, con una sensibilità dell'ordine di 2 centimetri l'anno».

Maurizio Lupo

(continua a pagina 9)

Il presentatore: «Non avrei potuto pagare»

CHI HA ORDINATO DI RAPIRE BAUDO? SI CERCA IL CERVELLO DELLA BANDA

ROMA — Ormai la notizia è confermata, nessuno tenta più di smentirla: l'«anonima sequestri» [illegible], protagonista dei più lunghi e feroci rapimenti avvenuti nel [illegible] Paese, aveva progettato un sequestro clamoroso: quello di Pippo Baudo, il «superpresentatore» che nelle settimane scorse aveva rotto il principesco contratto che lo legava a «Canale 5» e a Silvio Berlusconi.

L'indiscrezione, filtrata al Palazzo di Giustizia di Roma, ha trovato riscontro nelle dichiarazioni del colonnello Roberto Conforti, comandante del reparto operativo dei carabinieri di Roma: «E' vero. Per tutto il mese di giugno abbiamo tenuto Baudo sotto scorta, mentre veniva controllata una pericolosa gang di malavitosi».

Venti persone sono state arrestate — dodici calabresi e otto romani — per il momento coinvolte in un vasto traffico di stupefacenti che riforniva il «mercato» dell'eroina e della cocaina nella capitale. La presenza di alcuni calabresi ha subito fatto scattare l'ipotesi che la base per il sequestro di Baudo si trovi in provincia di Reggio Calabria e probabile che nelle grotte dell'Aspromonte fosse già pronta la «prigione» che doveva servire per nascondere il presentatore.

Una soffiata, forse di un «pentito», ha fatto saltare il piano quando era in embrione. Ma ai carabinieri sarebbe sfuggito il «cervello» che aveva pensato l'«operazione» e che si preparava a dirigere quello che poteva diventare il rapimento «record» nella triste storia dei sequestri di persona in Italia. Gli inquirenti, pare, stanno dando la caccia ad alcuni boss latitanti della «ndrangheta, su cui si sarebbero appuntati gravi sospetti. Ma non è tutto: i carabinieri stanno anche compiendo altri controlli. C'è la possibilità che la banda avesse una «talpa» nel mondo dello spettacolo, pronta a fornire preziose informazioni sui movimenti e sulle abitudini di Pippo Baudo.

Si parla anche di una cifra per l'eventuale riscatto: 10 miliardi di lire. Raggiunto per telefono a Tokyo, dove si trova per seguire una tournee di spettacoli della moglie Katia Ricciarelli, il presentatore ha così commentato: «Dieci miliardi? Non so se si tratta di una cifra vera, ma se così fosse non avrei potuto pagare, dopo la rottura del contratto con Berlusconi. Il sequestro? Sono, purtroppo, i lati negativi della popolarità. Nonostante questo, però, non pensavo di essere oggetto di bande criminali. Se tutto è andato nel migliore dei modi, lo si deve all'opera meritoria dell'Arma dei carabinieri di Roma che ha saputo, senza clamore, sventare il piano dei rapitori. A loro va il mio sentito e commosso ringraziamento per aver bloccato quei malviventi». Il presentatore era stato informato cinque giorni fa da un alto ufficiale dell'Arma che lo aveva rassicurato.

Pippo Baudo da Tokio: «Non avrei potuto pagare»

r. eri.

IMPEDITE LA STRAGE ESTIVA

La Lega ambiente: in due mesi 1500 morti e 40 mila feriti

DIFFIDA AL MINISTRO: RIDURRE LA VELOCITA'

ROMA — In media ogni anno nei mesi di luglio ed agosto muoiono in incidenti stradali, causati per lo più dall'eccesso di velocità, 1500 persone, mentre più di 40 mila rimangono ferite.

Queste cifre hanno indotto la Lega nazionale per l'ambiente, nuova ecologia e il Codacons (Coordinamento per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori) a presentare un atto di diffida contro il ministero dei Lavori Pubblici (nel quale si annuncia un'eventuale causa civile con richiesta di 1700 miliardi di risarcimento danni), affinché fissi, nei mesi «incriminati», dei limiti di velocità massima più bassi.

L'iniziativa tende, come detto, a far diminuire i limiti massimi di velocità consentita sia sulle autostrade (da 140 km/h a 130 km/h) che nelle strade ordinarie (limite massimo 90 km/h).

Nell'atto di diffida e messa in mora, inviato all'attuale ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri, il presidente del Codacons, l'avvocato Giuseppe Lo Mastro) e il presidente della Lega ambiente, Ermete Realacci, ricordano che nel mese scorso (giugno) era stata presentata una mozione politica «diretta a diminuire i limiti di velocità nei giorni di esodo» che nel 1971 il Consiglio europeo dei ministri dei Trasporti aveva preso in esame la questione raccomandando ai 16 membri di «esaminare l'opportunità e l'utilità di imporre limitazioni temporanee di velocità nel periodo in cui il volume di traffico aumenta sensibilmente».

Nell'atto di diffida inoltre si afferma che in occasione delle vacanze estive il registro «concentrato in pochi giorni, un esodo di milioni di persone». Non solo, le associazioni che hanno presentato l'atto di diffida sostengono che in media ogni [illegible] «le statistiche attribuiscono agli eccessi di velocità le responsabilità di 3026 persone morte (delle quali in media 1500 solo nei mesi di luglio ed agosto - ndr) e di 33.259 ferite, per un costo complessivo a carico della società di oltre 1700 miliardi».

Il primo luglio scorso le associazioni, si afferma nell'atto di diffida, si sono incontrate con il ministro Ferri, il quale «ha assicurato» il proprio tempestivo intervento.

Nel caso in cui il ministero dei Lavori Pubblici non prenda, entro 10 giorni dalla notifica della diffida, i provvedimenti sollecitati, le associazioni hanno annunciato che citeranno dinanzi al tribunale civile l'attuale ministro ed i suoi predecessori chiedendo come risarcimento danni, «che sarà devoluto in iniziative di prevenzione e di educazione alla sicurezza stradale», per l'appunto 1700 miliardi.

EMERGENZA AD ATENE 31 UCCISI DAL CALDO

ATENE — Il caldo continua a mietere vittime nella capitale greca e il bilancio di sei giorni di temperature roventi sale ad almeno 31 morti mentre più di tremila persone sono ricorse alle cure mediche nella sola giornata di ieri per problemi alla circolazione e alle vie respiratorie. Le conseguenze dell'ondata di caldo sono aggravate dal ristagnare dell'aria sulla città, con il conseguente peggioramento dell'inquinamento tanto che il governo è ricorso ad un decreto che impone alle cento maggiori industrie di Atene di ridurre la produzione del 30 per cento in modo da limitare l'emissione di sostanze nocive nell'atmosfera.

Secondo il servizio meteorologico, la temperatura in città ha raggiunto i 44 gradi all'ombra alle tre pomeridiane di ieri, peggio ancora dei 43 gradi dei due giorni precedenti. Non si prevede nessun refrigerio fino a domenica. Secondo il centro nazionale del pronto soccorso (Ekab), 3143 persone, perlopiù anziane, si sono rivolte ad ambulatori e ospedali per cure; di queste 558 hanno dovuto essere ricoverate. Ai morti dei giorni scorsi, se ne sono aggiunti nelle ultime ore altri 16, portando il totale dall'inizio della settimana a 31.

Il governo ha esentato gli impiegati statali dal recarsi al lavoro se il loro ufficio è sfornito di condizionatore d'aria. Per sfuggire al caldo centinaia di persone hanno cercato rifugio nel palazzetto dello sport del Pireo, dotato di impianto di condizionamento. Il direttore dell'impianto, Panayotis Kontozamanis, ha detto che si tratta soprattutto di donne incinte o di coppie con bimbi piccoli, oltre a persone anziane, ed ha annunciato che l'edificio, che conta 15 mila posti, resterà aperto notte e giorno per offrire un ristoro finché non passerà l'ondata di caldo.

L'inquinamento dell'aria ha raggiunto livelli di pericolo in diverse parti di Atene e il centro statale di controllo dell'inquinamento ha consigliato la gente a restare in casa e ad evitare in particolare di girare in auto.

Coinvolti in una rapina di «autofinanziamento»

TRE TERRORISTI ITALIANI PRESI A PARIGI UNO AVEVA GAMBIZZATO NINO FERRERO

PARIGI — Quattro presunti terroristi, ricercati dalla magistratura italiana, sono stati arrestati in Francia perché coinvolti, con altre 11 persone, in una rapina di «autofinanziamento» alla filiale della «Banque de France» di Saint-Nazaire, avvenuta il 3 luglio 1985. Tre di loro sono italiani: Roberto Gemmiani, già militante di «Azione rivoluzionaria», ritenuto uno degli autori del ferimento del giornalista della redazione torinese dell'«Unità», Nino Ferrero (settembre 1977); Roberto Soraggi (sarebbe un militante di «Prima Linea»); e Francesca Carlone, indiziata in alcune inchieste sull'eversione di sinistra. La quarta persona è un cittadino cileno, Ernesto Castro Reyes, ricercato dalla nostra polizia per il reato di banda armata poiché, alla fine degli Anni 70, avrebbe fatto parte di «Azione Rivoluzionaria» insieme con Roberto Gemmiani (con quest'ultimo deve rispondere anche di un attentato dinamitardo contro il carcere di Livorno). Il gruppo di «Azione Rivoluzionaria» aveva anche rivendicato l'attentato dinamitardo allo stabilimento dell'editrice «La Stampa».

I quattro sono stati bloccati nel blitz della *Gendarmerie* francese compiuto mercoledì scorso a Parigi. 16 persone sono state fermate e accusate per la rapina di due anni fa. Soraggi, Gemmiani e la Carlone sono comparsi ieri

Roberto Soraggi

davanti al giudice istruttore Gilles Rivière che li ha interrogati formalmente. Roberto Soraggi, 29 anni, nativo di Bunga (Toscana) presunto militante di «Autonomia Operaia», era stato già arrestato nel dicembre 1980 nella zona di Parigi per un mandato di cattura emesso a Firenze il 16 novembre 1983, con le accuse di incendio doloso e sequestro di persona. Il 21 ottobre 1987 la «Chambre d'accusation» della corte d'appello di Parigi dette parere sfavorevole alla sua estradizione in Italia. Roberto Gemmiani, 40 anni, originario di Livorno, era stato arrestato anch'egli nel dicembre 1980 sulla base di tre mandati di cattura emessi fra il luglio 1984 e il marzo 1985 dalle magistrature di Milano, Genova e Firenze, con le accuse di banda armata e tentato omicidio del giornalista Ferrero. La «Chambre d'accusation» aveva parere parzialmente favorevole all'estradizione (solo per il tentato omicidio) e Gemmiani era tornato in libertà dopo aver presentato ricorso.

Per la rapina nella banca transalpina Soraggi e Gemmiani sono stati incriminati con l'accusa di associazione per delinquere e ricettazione. Francesca Carlone, invece, incriminata con l'accusa di associazione per delinquere e sospettata di avere assicurato il collegamento fra alcuni degli assalitori. L'assalto armato alla «Banque de France» fruttò 88 milioni di franchi (circa 77 miliardi di lire). Nei mesi scorsi, la polizia era riuscita a recuperare in varie riprese una parte del bottino, circa 13 milioni di franchi.

La polizia sospettò all'epoca che dietro alla rapina vi fosse l'organizzazione clandestina francese «Action Directe». Gli autori dell'aggressione rapinarono con una smaccata bellarda (di tipo anarchico) e, firmandosi «i ragionieri fuganoidi», inviarono ad alcuni [illegible] pacchetti di banconote da 200 franchi su ciascuno dei quali avevano praticato 4 fori.

Nuovi studi sulla caduta della città biblica

GERICO? UN TERREMOTO NON LE TROMBE DI GIOSUE'

LOS ANGELES — Non sarebbero state le mitiche trombe di Giosuè a far crollare le mura di Gerico ma più semplicemente un violento terremoto. E' la conclusione cui è giunto il preside della facoltà di geofisica dell'Università di Stanford (California): Amos Nur.

Secondo lo studioso, un ebreo di Haifa, verso l'anno 1000 a. C., Gerico fu colpita da una forte scossa sismica che agevolò l'esito della battaglia, decisiva per la conquista della terra di Canaan. Il prof. Nur spiega così la sua teoria, destinata certamente a far discutere: «La zona del Giordano, assieme al Golfo di Eilat a Sud ed alla regione della Bekaa a Nord forma il confine tra la piattaforma araba a Est e quella dell'Africa-Sinai a Ovest. Secondo la teoria tettonica, l'Arabia si sta muovendo verso Nord, entrando in collisione con la massa dell'Asia, "inseguita" dall'Africa che a sua volta muove verso Nord ad una velocità, geologicamente parlando, compresa tra mezzo ed un centimetro all'anno».

Il concerto al Porto: acustica pessima, la gente se ne va (anche Gino Paoli) e chiede il rimborso del biglietto

GENOVA CONTESTA DALLA & MORANDI

GENOVA — Uno dei primi ad andarsene, evidentemente irritato, è stato Gino Paoli. Ma si calcola che lo abbiano imitato almeno un migliaio di persone accorse al concerto di Lucio Dalla e Gianni Morandi svoltosi ieri sera fino a tardi nell'area portuale dei «Magazzini del cotone». Uno scenario suggestivo, un'operazione culturale importante che nei piani futuri si ripromette — affidata all'architetto Renzo Piano — di avvicinare la città al mare. Ma anche un luogo difficile da gestire, per una manifestazione come questa, il concerto della coppia di star, che ha richiamato almeno 5000 spettatori.

Nell'attesa, un clima da grande entusiasmo, che si è rapidamente frantumato in proteste quando, già alla prima canzone, chi si trovava nelle ultime file si è reso conto che insulsi e parole provenienti dal palco stavano giungendo alle sue orecchie come rumori indistinti. L'acustica era andata in tilt e questo ha provocato una disordinata rincorsa ai posti delle primissime file (40 mila lire a cranio) e a quelli un po' più indietro (25 mila).

Genova, Lucio Dalla e Gianni Morandi: un insuccesso «tecnico»

Vivacissime le proteste anche di coloro i quali, piazzati davanti ad uno schermo gigante, avevano sperato di seguire il concerto in versione cinematografica: nessuno tra gli organizzatori si era accorto in tempo che, investito da un potente riflettore, questo non consentiva di scorgere altro che ombre cinesi. Ed è stato subito il caos: grida, spintoni, intervento delle forze dell'ordine che con una certa fatica hanno evitato il peggio. Molti si sono precipitati ai botteghini chiedendo il rimborso del biglietto: gli organizzatori hanno aderito alla richiesta.

Stamane, della contestata serata al «Magazzini del cotone» si è parlato molto, negli

Guido Coppini

(Continua in altra pagina)

Chiusura del centro: interpellanza pci, dp, lista verde, sinistra indipendente

«MA QUAL E' IL PROGRAMMA?»

PERPLESSITA' ANCHE NELLA MAGGIORANZA, SE NE PARLERA' IN CONSIGLIO

Della chiusura del centro storico al traffico automobilistico se ne deve parlare pubblicamente, in Consiglio comunale. Lo chiedono pci, sinistra indipendente, lista verde e democrazia proletaria in un'interpellanza presentata ieri a Palazzo Civico.

Angelo Tartaglia, Domenico Carpanini, Flavio Bianchi, Marco Francone e Guido Lagana interpellano il sindaco e la giunta per sapere «perché non sia stata rispettata la scadenza di giugno per presentare il programma al consiglio e per sottoporla a consultazione, determinando così ritardi, confusione e indiscrezioni che rischiano di compromettere la credibilità dell'iniziativa».

Il 7 marzo scorso il Consiglio comunale aveva approvato a larghissima maggioranza un ordine del giorno con cui impegnava la giunta a presentare «entro giugno un programma di intervento al Consiglio comunale, da sottoporre ad ampia consultazione delle categorie interessate (organizzazioni sindacali, commercio, servizi, industria ecc.)» e ad adottare «con la massima tempestività ogni provvedimento atto a migliorare, potenziare, proteggere il trasporto pubblico, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo stanziando i fondi occorrenti a partire dal bilancio '88».

L'ipotesi di chiusura del centro indicata dall'assessore ai trasporti e alla viabilità, Aldo Ravaioli, ha sollevato pareri contrastanti prima di essere resa pubblica.

I gruppi d'opposizione chiedono di conoscere ufficialmente «quali provvedimenti la giunta stia predisponendo in materia» e «quale sia lo stato di attuazione degli impegni contenuti nell'ordine del giorno».

La chiusura del centro, ancora prima delle proposte di Ravaioli, sembrano aver creato divisioni all'interno della stessa maggioranza. Vale per tutti l'esempio dell'assessore al commercio Carla Spagnuolo che ha manifestato le sue perplessità al confronto della «garibaldineria» dell'assessore alla cultura e al verde Marzano.

Oggi due consiglieri dc, Sergio Gaiotti e Paolo Chiavarino, i quali, nei giorni scorsi, avevano espresso dubbi sull'opportunità di ampliare ore e zone di chiusura alle auto, chiedono una «pausa di riflessione».

«Allo stato attuale — dicono —, in assenza di un serio approfondimento del problema e in mancanza di una sufficiente consultazione dei cittadini, crediamo non realizzabile nel mese di settembre il provvedimento».

Considerano destinata al fallimento qualsiasi chiusura non accompagnata da provvedimenti di supporto. Sollecitano il coinvolgimento dei quartieri «attraverso strumenti di consultazione articolata».

Il verde Francone, infine, ha presentato un'interrogazione relativa alle biciclette.

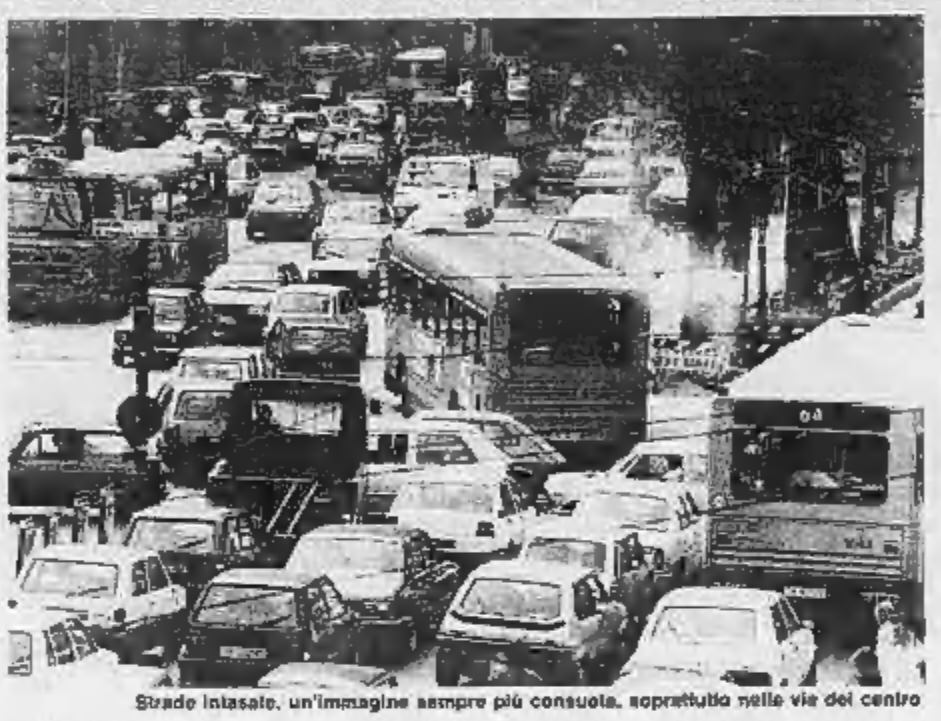
«La bici — dice Francone — non può essere considerata solo oggetto di svago. E' necessario un piano coordinato con l'assessore alla viabilità. Avevo chiesto e ottenuto dalla giunta l'impegno a predisporre entro giugno i provvedimenti necessari per installare presso scuole, sedi universitarie, stazioni, rastrelliere dotate di speciali dispositivi antifurto e ripari per la pioggia. Perché signora non si è fatto niente?».

L'assessore al verde Marzano, in una lettera, riferisce che «purtroppo le risposte degli enti e delle associazioni interpellate, talora sollecitate anche verbalmente, sono state scarse e quelle fattivamente accoglibili ancora meno». Le obiezioni, fa presente Marzano, sono state che «le rastrelliere erano sì ben viste, ma dovevano essere collocate all'esterno degli edifici».

Le uniche strutture comunali utilizzabili sono: piazza San Carlo 161, l'Ufficio tecnico, via Assarotti, la circoscrizione 8 di via Campana, la facoltà Agraria di via Giuria. Altre possono essere collocate in cortili condominiali sedi di associazioni, come via Pastrengo dove opera Pro Natura e presso le stazioni.

L'assessore conclude di aver inviato al ministro Tognoli la richiesta di finanziamenti per un programma di percorsi ciclabili per spostamenti legati al lavoro e allo studio, oltreché al tempo libero. L'idea sarebbe di realizzare un «passante verde che, affiancandosi al passante ferroviario, possa permettere l'attraversamento ciclabile protetto e continuo di Torino da Falchera a Lingotto».

l. bor.



Strade intasate, un'immagine sempre più consueta, soprattutto nelle vie del centro

L'assessore al commercio Carla Spagnuolo

«IL CENTRO NON DIVENTERA' UN'ETERNA STRATORINO»

La chiusura del centro: argomento del giorno tra negozi, caffè e laboratori artigiani dove continua a divampare la polemica nei giorni scorsi messa a punto dall'Osservatorio al Commercio presieduto dall'assessore Carla Spagnuolo, in cui rientrano i rappresentanti di Ascom, Confesercenti, Epat, Fiepet, artigianato e associazioni di via.

Al centro dell'analisi, il chiacchieratissimo quadrilatero ritagliato tra corso Vittorio Emanuele, via Rossini, corso Regina Margherita e corso Re Umberto. Dove, secondo il primo abbozzo progettuale, il traffico automobilistico dovrebbe essere vietato dalle 7 alle 10 dei giorni feriali.

E intorno a quest'area nel cuore della città che oggi le forze della distribuzione e le associazioni di via, decise a difendere vitalità e capacità di attrazione, si stringono in cerchio. Con un buono volere che sta ormai scantonando nell'amarezza visto che, come sostengono i rappresentanti dell'Osservatorio, «non è ammissibile continuare ad affrontare problemi di tale portata soltanto sugli organi di informazione ed è tempo che ciascuno, a partire dai singoli amministratori per finire alla Giunta nella sua globalità, assuma una posizione precisa in proposito. Soprattutto dopo aver chiesto ed ottenuto dalle varie forze cittadine una serie di suggerimenti e di indicazioni che non solo sono rimasti lettera morta ma che nessuno si è preso cura di esaminare ufficialmente».

Commercianti, artigiani e associazioni di via contestano la totale chiusura al traffico delle principali vie cittadine. «Aspettiamo un progetto complessivo»

E' così che esercenti ed artigiani, stanchi di restare in trincea con armi spuntate, hanno chiesto all'assessore Spagnuolo di appoggiare la loro richiesta per un immediato incontro con l'assessore alla Viabilità Ravaioli. Quello buono — è speranza comune — per ottenere finalmente informazioni di prima mano e chiarire una volta per tutte l'situazione.

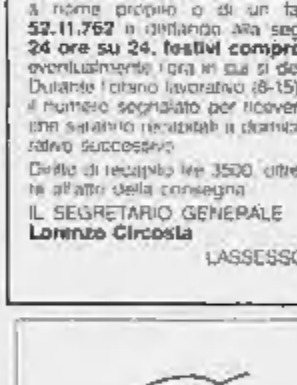
Riassume l'assessore Spagnuolo: «Dall'incontro è uscita un'esigenza di fondo. Anche se Torino disponesse dei sigilli e dei mezzi pubblici che in effetti non ha, una politica impostata su una serie meccanica di divieti non servirebbe a nulla. Ci vuole invece un progetto tanto graduale quanto globale in grado di puntare insieme su un cambiamento di mentalità, sulla riqualificazione delle zone interessate e sul progressivo avvicinamento della gente ad un minore e più razionale uso dell'auto». Tutto il resto, per l'assessore al Commercio, è utopia o demagogia. «Tant'è vero che in Stratorino dura un giorno mentre per il resto dell'anno la città ha esigenze che certamente non può risolvere in tuta e scarpe da ginnastica dal bambino che deve arrivare a scuola in tempo all'handicappato che ha il diritto di spostarsi con il minor disagio possibile. Compresa la gente che chiede di arrivare al lavoro per tempo e quell'altra che, impegnata in centro, si batte per poter continuare a lavorare».

Chi suggerirà dunque l'Osservatorio del Commercio all'assessore alla Viabilità? Nel quadro di riferimento rientrano un eventuale ampliamento della zona blu fatto rispettare finalmente con rigore, un divieto di traffico limitato almeno in prima fase a determinate ore di punta, una serie di convenzioni con i tassisti cittadini. Niente di nuovo, insomma, tranne una paura in crescendo. «Non vorremmo che, complice l'estate, la chiusura del centro scoppiasse a settembre senza alcuna attivazione preliminare o, peggio ancora, finisse per slittare al periodo prenatalizio».

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AI SERVIZI DEMOGRAFICI
PRENOTAZIONE TELEFONICA CERTIFICATI ANAGRAFICI E DI STATO CIVILE
24 ORE SU 24

I certificati di nascita, matrimonio, morte, residenza, cittadinanza, diritti politici, stato libero, stato di famiglia, possono essere richiesti telefonicamente, chiamando da apparecchio intestato a nome proprio o di un familiare convivente, il numero **52.11.762** e dettando alla segreteria telefonica. **In funzione 24 ore su 24, festivi compresi**, i dati da fornire richiesti ed eventualmente il grado di cui si desidera essere richiamati.
Durante l'orario lavorativo (8-15) l'ufficio provvederà a chiamare il numero segnalato per ricevere la prenotazione dei certificati, che saranno recapitati a domicilio entro il secondo giorno lavorativo successivo.
Diritto di recapito lire 3500, oltre il costo dei certificati, da versare all'atto della consegna.
IL SEGRETARIO GENERALE
Lorenzo Circosta
L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI
Giuseppe A. Lodi

Pratesi s.p.a.
Ritorni - Via Rivalmiglietta, 21
ESTATE
DAL 9 AL 30 LUGLIO
SCONTI DAL 30% AL 60%
Torino
Via via Settembre, 16


dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.682

DUCATO, FIORINO
MAREMGO, PENNY, PANDA VAN
IN CONSEGNA **PRONTA**
CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA 341 - TORINO

Ha diciassette anni e soffre di una grave forma di psicosi

IL CALVARIO DI UNA VITTIMA DELLA 180

Vorrebbe essere accolto in una comunità. Ma il posto non si trova

Maria Pigino, infermiera professionale all'Usl 5 e Vincenzo Mola, tipografo, hanno due figli, uno di 27 e l'altro di 17 anni. Quest'ultimo soffre di una grave forma di psicosi che potrebbe migliorare, se non addirittura guarire, se fosse trattato in modo adeguato e ospitato in una comunità. Ma il posto non si trova.

Spiega il padre: «Nostro figlio incominciò a rivelare anomalie nel comportamento durante il primo anno delle elementari: non socializzava, partecipava senza interesse alle lezioni e non si mescolava ai giochi dei compagni. Con il passare del tempo divenne anche aggressivo».

«Allora — interviene la madre — ci rivolgemmo al servizio sociale delle Vallette, in via dei Mughetti, e la psicologa ci disse che per lui sarebbe stato bene vivere per un po' di tempo in una comunità. Ma era un bambino, e noi non avemmo il coraggio di allontanarlo da casa».

Vincenzo Mola, padre del giovane malato psichico

«Fu certo un errore — ammette il padre —, fatto in assoluta buona fede, ma non per questo adesso lo si deve fare scontare al ragazzo che negli ultimi mesi è stato costretto a vivere malissimo».

Il giovane, dopo molte insistenze da parte dei genitori, nello scorso gennaio viene accolto da una comunità terapeutica di Lessona, in provincia di Vercelli. «Ma due giorni dopo — spiega Vincenzo Mola —, avendo avuto una crisi, è stato ricoverato all'ospedale di Vercelli, con un ematoma sotto l'occhio sinistro la cui origine, tra l'altro, non ci è molto chiara. Avrei molto da dire sul comportamento del direttore di questa clinica che ha scaricato mio figlio alla prima difficoltà, ma lasciamo perdere».

Da lì, grazie alle conoscenze in ambito sanitario di Maria Pigino, il ragazzo è ricoverato nel reparto psichiatrico dell'Amedeo di Savoia, dove rimane per quattro mesi. «Durante questo periodo — spiegano i genitori — abbiamo continuato a mantenere i contatti con il servizio psichiatrico di zona, ma, a quanto pare, il nostro caso non interessava proprio a nessuno».

Dall'Amedeo di Savoia il paziente viene trasferito a Villa Cristina, dov'è attualmente. «Siamo grati — dice il padre — al personale medico e paramedico dell'Amedeo di Savoia e di Villa Cristina che hanno fatto e stanno facendo di tutto per nostro figlio. Ma sappiamo che non ha bisogno dell'ospedale. Deve imparare a vivere in mezzo agli altri».

Maria Pigino è disperata: «E' una tortura sapere a trovare. In queste condizioni è sempre più agitato, spesso lo devono legare al letto, mentre se avesse accanto qualcuno che potesse occuparsi di lui in modo adeguato non sarebbe difficile da gestire e anche i medici ci dicono che potrebbe migliorare».

d. dan.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettori
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Bernardi
Giovanni Pinardo
Sede Redazione Torino LA STAMPA S.p.A. via Marenco 32 - 10126 Torino
Stabilimento Editore LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 413/1906
CERTIFICATO N. 1177 DEL 18-12-1967

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale MILANO
TORINO, via M. d'Azeglio 60
ROMA, via Bissolati 46
GENOVA, via C. N. Cesarea 11/4
NAPOLI, via Partenope 1
NOVARA, corso Vittorio 2
BOLOGNA, via Quattro Fontane 16
SAVONA, Albenga
VERCELLI, via Foscolo

Le testimonianze di Ponte Raut, in val Germanasca: un patrimonio da riscoprire

SULLA ROCCIA I MESSAGGI DELLE FATE

Il «segnale», confuso con una traccia dei partigiani, venne colpito dai tedeschi

Considerate nella tradizione locale i segni lasciati dalle fate, le pitture rupestri di Ponte Raut, in Val Germanasca, rappresentano un importante documento dell'arte preistorica, che però ancora oggi è motivo di discussione tra gli studiosi.

Infatti le opere sono state da alcuni ritenute delle testimonianze «più giovani», forse frutto di un'applicazione effettuata in epoche anche recenti, con l'intenzione — secondo Cesare Giulio Borgna, uno dei nomi più attenti studiosi delle incisioni rupestri — di «rinforzare» il segno originario che, forse, per l'azione degli agenti atmosferici, tendeva a scomparire.

Confuso dai tedeschi con un riferimento tracciato dai partigiani, e di conseguenza, colpito in parte con una cannonata, il reperto di Ponte Raut è stato dipinto sopra una balma con un'intenzione compositiva che esula dal realismo, per privilegiare prevalentemente la dominante geometrica.

Visibile anche dalla strada statale che attraversa la Val Germanasca, la pittura misura un grande reticolo di oltre un metro di base; nella parte più alta del riparo sotto roccia, è stata dipinta una figura indefinita che tradisce forse una volontà figurativa, risolta però con scarse possibilità dialettiche. In prima analisi il complesso pittorico di Ponte Raut si presenta abbastanza confuso e difficile da leggere razionalmente, vista la mancanza di testimonianze analoghe in zona.

Inoltre va detto che, mentre sono abbastanza frequenti le incisioni rupestri in gran parte dell'arco alpino occidentale, le pitture rappresentano invece una rarità e pertanto, salvo pochissimi casi, non si possiede ancora una precisa panoramica su quelle che fu la diffusione di tale tipologia compositiva nella preistoria piemontese.

E' visibile dalla strada che attraversa la vallata. Ma sul suo significato gli studiosi sono divisi

Come per i graffiti, non si conoscono obiettivamente le ragioni che spinsero i nostri antenati a dipingere delle forme apparentemente prive di significato sulle rocce alpine: le possibilità di interpretazione sono molteplici e vanno dalla funzione pratica, descrittiva, a quella metafisica, connessa a culti e riti di cui possiamo solo immaginare l'articolazione.

Le testimonianze di Ponte Raut presentano una tipologia formale che innegabilmente presenta un legame estetico con i graffiti geometrici della Valle delle Meraviglie (Alpi Marittime, Francia), ma indubbiamente si tratta solo di un'ipotesi tutta da verificare. Infatti, se tale presupposto dimostrasse di possedere un'effettiva solidità, si dovrebbe cercare di comprendere il misterioso meccanismo che spinse gli uomini all'Età del Bronzo, in aree relativamente lontane, a realizzare dei disegni simili sui pendici delle montagne.

La zona intorno alla «balma delle fate», che nel dialetto locale è chiamata «Roccio de la Fantino», in un passato neppur tanto lontano era adibita a vigna. Oggi però tutto il complesso terrazzato, letteralmente strappato alla pietra, è stato completamente abbandonato: per raggiungere le pitture è quindi necessario farsi strada tra i rovi e gli sterpi.

Tra i muretti a secco che scalinano il pendio, sono ancora visibili i resti di una baracca dove le uve venivano lavorate direttamente, quando la raccolta sotto la rupe delle fate era terminata. Il ristretto antro di Ponte Raut propone quindi due immagini archeologiche: una vera e propria, fatta di tracce e di segni riconducibili alla preistoria, quando l'uomo ancora cercava di definire la propria posizione nell'ambito della natura; ma è presente anche un'altra immagine, che descrive una storia più recente diventata presto passato remoto, poiché ha dovuto subire le istanze di un'inarrestabile evoluzione.

Massimo Centini

Nel 1987 oltre 45 mila passaggi nei 90 posti tappa

GTA: UNA PASSEGGIATA DI MILLE CHILOMETRI SULLE ALPI PIEMONTESI

Escursionisti su un sentiero dell'alta val Pellice

La bellezza di 45 mila passaggi nel 1987 nei novanta posti tappa del percorso dalla val Tanaro (Cuneo) alla val Cannobina (Novara), è l'ottimo risultato del decennale lavoro dei volontari che tengono in piedi l'organizzazione della Gta (Grande Traversata Alpina), rete di mille chilometri di sentieri che percorre da Sud a Nord la dorsale alpina piemontese. La Gta è quasi parallela alla omonima «Grande Traversee» francese, con cui è collegata in alcuni punti. Gli escursionisti sono soprattutto stranieri o italiani di altre regioni, entusiasti degli ambienti attraversati; le province più frequentate quelle di Cuneo e Torino.

Il servizio informazioni, al numero telefonico 011/514.477, funziona il mercoledì dalle 9 alle 12 e giovedì dalle 15.30 alle 18. Tra l'altro è arrivato in libreria proprio in questi giorni il nuovo volume Gta 1988, che riguarda la provincia di Cuneo, edito come sempre da Priuli & Verlucca, (200 pagine, 25 mila lire), con fotografie, cartine e una miriade di notizie.

In diminuzione i vandali e gli sporcaccioni che imbrattano o lasciano in disordine posti tappa e rifugi. In aumento, specie tra i giovani, la coscienza ambientale. Molti, finalmente, riportano a valle i propri rifiuti nello zaino. Ciò non toglie che pochi incivili lascino ancora il segno del loro passaggio.

Il magro bilancio dell'associazione (sede presso il Cai, in via Barbaroux 1), è però sempre in rosso, come spiega Mauro Marucco uno dei responsabili. Occorrerebbero ogni anno dai 30 ai 35 milioni, per le spese vive, ma i contributi pubblici sono sempre insufficienti. In questo periodo si stanno ristampando decine di sentieri delle province di Cuneo e Torino, impiegando esclusivamente giovani delle valli che scarpinano nei territori di casa loro, pulendo i tracciati e rifacendo i segnavia. Si tratta anche di un contributo, seppure modesto, alle economie locali, visto che il lavoro viene pagato 78 mila lire al giorno.

Punto di forza della Gta — sottolineato nelle osservazioni dei viandanti — è il fatto che 80 posti tappa sono localizzati in fondo valle, in minuscole frazioni, consentendo un rapporto diretto degli escursionisti con le popolazioni, cosa che manca al percorso francese. Per incentivare e aiutare i montanari residenti ad ammodernare edifici già esistenti da destinare a posto tappa, la Regione Piemonte ha approvato una legge (n° 37 del 15 maggio 1987, Interventi di promozione turistica), che prevede contributi «*per la valorizzazione delle risorse turistiche locali, e per migliorare la qualità del soggiorno per i turisti*». Scopo è potenziare il cosiddetto «turismo alternativo rispettoso della natura», che non prevede massicci interventi sull'ambiente.

I responsabili della Gta si propongono quindi di: stimolare i gestori dei posti tappa a migliorare le strutture utilizzando i fondi regionali (installando per esempio docce, servizi interni, riscaldamento per prolungare il periodo di apertura anche d'inverno); realizzare un audiovisivo a scopo promozionale; acquistare spazi su periodici a tiratura nazionale; partecipare alle più importanti fiere del turismo a Berlino, Düsseldorf, Parigi, Milano, realizzare materiale illustrativo in francese, inglese, tedesco. A questo proposito sono già in corso contatti per stampare in francese, l'anno prossimo, le guide di Priuli & Verlucca. Nell'89 sono in progetto traduzioni in tedesco, da distribuire in Germania, Austria, e Olanda.

r. sc.

Un interessante scorcio della vecchia e bella panoramica che ora divide gli abitanti di Pino e i motociclisti

Proteste e petizione al sindaco

PANORAMICA, UNA PISTA «FERMATE LE MOTO»

Esposto al prefetto di Torino e al pretore di Chieri. Dieci chilometri contesi

«La panoramica non è più una strada, è diventata una pista per motociclisti, ovvero i delinquenti del traffico». Lo affermano trecento abitanti di Pino che hanno appena presentato una petizione al sindaco affinché venga vietato il transito indiscriminato alle motociclette. C'erano già state altre denunce, ora si chiede l'intervento della magistratura. Aurelio Sabbia, primo cittadino pinese, ha accolto la loro protesta facendo pervenire un esposto al prefetto di Torino e al pretore di Chieri. Così i centauri molto probabilmente saranno privati della loro leggenda. Una leggenda nata agli inizi degli Anni Sessanta. La strada, una provinciale, amministrata dai comuni di Torino, Pino Torinese e Baldissero, è diventata un banco di prova. Uno «status symbol» di chi vuol dimostrare di essere veramente capace ad andare in moto. Insomma, è il battesimo della strada.

In quei dieci chilometri che congiungono Pino Torinese con Torino si misurano i provetti centauri, si riuniscono durante i fine settimana in piazza Baden. Arrivano in più di trecento, da tutto il Piemonte. Si confrontano non solo sulla velocità, ma anche sulle ultime novità. Accanto ai cuochi fiammeggianti e alle riviste patinate, c'è tanta, tanta voglia di sfidare la vita.

La Panoramica è una strada ricca di mistero e suspense di ogni tipo. Le origini della sua leggenda vanno ricercate nella sua struttura. Ricoperta di un particolare tipo di asfalto, attrae irresistibilmente i motociclisti, a causa delle sue curve «alla rovescia» come si dice in gergo. Moto da litro, moto di grossa cilindrata, moto più modeste, s'incontrano e scontrano in questi pochi metri.

Gli incidenti di poco conto, di chi cade e si sbuccia un ginocchio, sono all'ordine del giorno. I mortali molto più rari, una decina all'anno. Un'ambulanza della Croce Rossa staziona continuamente sul piazzale. I carabinieri di Chieri e di Pino fanno un servizio d'ordine all'ultimo respiro. Sequestrano i motorini con matrice contraffatta, istituiscono posti di controllo, multano per la troppa elevata velocità.

I cittadini però si lamentano. Pino, nei giorni festivi, diventa un campo da cross. Il parco ecologico e ad alto rischio d'inquinamento.

Il rumore è insopportabile, specie d'estate, quando si tengono le finestre aperte e con l'arrivo delle vacanze estive aumenta ancor di più l'afflusso dei motociclisti. I bambini non possono giocare, né le persone anziane passeggiare, per non correre il rischio di essere investite.

E poi qualche episodio di suspense «giallo». C'era una festa a casa di Patrizia qualche giorno fa. Il cancello automatico si stava aprendo. Una ventina di centauri che si trovava nelle vicinanze ha improvvisato un'entrata in massa nel cortile, seminando il panico.

Ma è una bravata che denota l'inestinguibile gioia di vivere che caratterizza tutti coloro che amano il brivido di una corsa sulla moto.

Selma Chiosso

Calciatori di Torino e Reggio Emilia sul campo di via Servais

IMMIGRATI MAROCCHINI OGGI IN TORNEO

Sarà presente anche il console del Marocco a Milano

Una partita di calcio giocata tra due squadre dilettanti di Reggio Emilia e Torino non fa notizia. Fa notizia, invece, se dietro i colori delle due città si celano 32 ragazzi marocchini, di quelli arrivati in Italia in cerca di una difficile fortuna, e se tra il pubblico è presente anche il nuovo console del Marocco a Milano, Mohamed Hecein.

L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 15,30 al campo sportivo di via Servais 188/3, raggiungibile dal centro con l'autobus 68 sbarrato (fino al capolinea).

Il match odierno costituisce la finale di un torneo, svoltosi nell'ambito della Festa della Gioventù del Marocco, al quale hanno partecipato le squadre delle maggiori città italiane, da Firenze in su.

La manifestazione (sfortunata, la cui organizzazione è stata affidata all'Associazione di amicizia italo-marocchina «La Pace» che opera nella nostra città, non arriva in un momento casuale.

Mohamed El Idrissi, presidente dell'associazione, infatti, ha spiegato: «Il nuovo console responsabile per l'Italia settentrionale, da quando è in carica, cioè da circa sei mesi, ha già avuto modo di dimostrare ampiamente la sua sensibilità nei confronti delle esigenze dei nostri ragazzi. Gli immigrati marocchini si trovano spesso in una condizione di forte isolamento. Iniziative come la Festa della Gioventù e questo torneo di calcio, promossi dal console, danno un contributo non indifferente al dialogo ed alla solidarietà tra i marocchini».

C'è, finalmente, meno diffidenza nei confronti degli stranieri

La reciproca conoscenza e l'acquisizione dell'abitudine all'incontro possono, dunque, diventare molto importanti per un duplice motivo: da un lato, lo scambio di informazioni sulla legislazione italiana in materia di stranieri e sulle strutture di appoggio agli immigrati esistenti nel nostro Paese (con relative possibilità e modalità di accesso) va a vantaggio degli stessi marocchini; dall'altro, il risultato del confronto sulle difficoltà comuni può essere utile anche alle autorità italiane competenti nella soluzione dei problemi di cittadini stranieri extracomunitari.

L'incontro calcistico di oggi — aperto naturalmente anche al tifo degli sportivi torinesi — assume quindi un significato che va oltre il semplice divertimento.

La squadra vincitrice verrà festeggiata questa sera alle ore 20 presso il Sermig, in piazza Borgo Dora, dove da alcuni mesi è aperto un centro di accoglienza temporanea per marocchini senzatetto.

Si tenga presente che recentemente per i lavoratori e gli studenti stranieri il consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno per avviare iniziative che favoriscano il miglior inserimento delle loro comunità nella vita sociale torinese.

Maria Teresa Martinengo

Liceo Linguistico Jean Jacques Rousseau
legalmente riconosciuto
esami di Stato in sede

MATURITA' LINGUISTICA
1986-1987
100%! MATURI

MATURITA' LINGUISTICA
1987 - 1988
100%! MATURI

Tre 60/60, altri voti eccellenti
Così la IV Commissione di Stato ha valutato la preparazione degli allievi
Merito dei docenti!

Elena ALFIERI — Monica FROLA
Matteo ARESE — Carla GALLO
Laura AUDISIO — Daniela GALOPPI
Cristina BOSTICCO — Silvia ROSI
Stefania CHEBELLO — Patrizia ROSSI
Mauro COMINO — Silvia SANDRONE
Stefano DE GASPERI — Federica SASSI
Marco FASCIO — Roberta SAVIOLI
Barbara FERRANTE — Anna Maria TRIVERO

... UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA...
UNA SCELTA SICURA

Via Lagrange 3 - TORINO
Tel. 011 546.845

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

DOMANI ASSEMBLEA GIORNALISTI

I giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta disdettano il loro contratto. L'assemblea generale per professionisti e pubblicisti è convocata per domattina (alle ore 9,30 in prima e alle 10 in seconda convocazione) nella sede di corso Stati Uniti 27.

I giornalisti esprimeranno poi il loro parere sul contratto attraverso un referendum fissato per i giorni, 12, 13 e 14 luglio secondo le modalità che verranno comunicate.

Giornalisti professionisti, pensionati e pubblicisti, tutti, indistintamente, dovranno esprimersi su una ipotesi d'accordo che li riguarda in modo diverso. I motivi di dibattito sono tanti. L'accordo, raggiunto dopo diciassette giornate di astensione dal lavoro, prevede una parte economica e una parte normativa. La diversità di opinioni riguarda soprattutto quest'ultima. Sul delicato problema delle sinergie, sui tempi e sui modi coi quali si è arrivati all'ipotesi di intesa il confronto è molto serrato. E i documenti votati nei giorni scorsi da altre associazioni regionali di categoria lo dimostrano.

Da Torino ennesimo appello contro il genocidio degli indios brasiliani

«LE CAPANNE RIDOTTE IN CENERE»

Continua la campagna dei missionari della Consolata

«*Al margini del Rio delle Amazzonine/ci sediamo piangendo/ricordando la nostra terra perduta... La nostra danza è il rituale della morte/quando ci bruciano le capanne facendone cenere...*». E' il brandello di un canto di un indio Miranha (Brasile), raccolto dai missionari di Roraima, Stato ai confini con Venezuela e Guyana. Il testo è stato inserito nel foglio che annunciava la veglia di preghiera — contro il genocidio in atto in tutto il Sudamerica — tenutasi la scorsa settimana a Torino alla Consolata di corso Ferrucci 14, con l'intervento di monsignor Aldo Mongiano, vescovo di Roraima.

La serata è stata solo uno dei momenti di una vasta campagna in atto da qualche anno lanciata dai missionari di Roraima. Tra le altre iniziative, una raccolta di firme da inviare al segretario dell'Onu e fondi per fornire ogni villaggio indio di una piccola mandria di una cinquantina di bovini. Il nuovo appello — l'ennesimo — partito da Torino, difficilmente smuoverà le autorità brasiliane, ma è almeno una piccola testimonianza dell'impegno con cui i missionari si battono per una causa che appare ormai disperata. In ogni parte del mondo, infatti, le culture indigene sono in corso di sparizione, obliterate da interessi economici che non guardano in faccia nessuno.

Il testo della petizione dice, fra l'altro: «*Il governo brasiliano, attraverso i suoi centri di potere economici e militari, sta causando lo sterminio fisico e culturale di centomila indios e la distruzione delle risorse naturali della regione amazzonica... Di fronte a tale saccheggio socio-ecologico la Chiesa cattolica brasiliana in generale e i missionari della Consolata della regione di Roraima hanno più volte proclamato e rivendicato i diritti degli indios alla loro cultura e all'autodeterminazione. Purtroppo ogni tentativo di dialogo con le autorità regionali e nazionali del Brasile è stato vano. Anzi, vari missionari e membri di associazioni umanitarie sono stati espulsi dal territorio indigeno...*».

I firmatari chiedono anche al segretario delle Nazioni Unite di farsi interprete presso il governo di Brasilia perché risolva il problema dei garimpeiros (cercatori d'oro) e sia riconosciuto agli Yanomami il diritto al possesso della terra, sia evitato l'etnocidio-genocidio come conseguenza alla concessione di isole destinate agli indios, circondate da colonie di bianchi, sia riveduto il concetto d'integrazione degli indigeni nella società brasiliana, sia consentito ai missionari e ad altri operatori sociali di tornare nelle loro sedi e continuare l'opera di assistenza ed evangelizzazione.

A cura di Francesco Bernardi, Benedetto Bellesi e padre Giorgio Dan Beni, (missionario da vent'anni a Roraima), è stato infine edito un numero speciale della rivista missionaria, interamente dedicato al problema indio, dal drammatico titolo «Vogliamo vivere». Per valutare le dimensioni storiche della tragedia bastano poche cifre: nel 1500 all'arrivo degli spagnoli, si stimava la popolazione indigena brasiliana intorno ai cinque milioni di individui. Nel 1800 erano già scesi a un milione. Il censimento del 1957 dava la tragica cifra di duecentomila. La campagna continua.

r. sc.

RIABILITAZIONE UN SERVIZIO USL PER I CHIVASSESI

E' stato presentato ieri, in un ristorante di Castagneto Po, il nuovo servizio di riabilitazione dell'Usl 39 che ha sede a Chivasso e raggruppa venti comuni della zona. Il servizio, diretto dal dottor Luigi Cerutti, è in funzione da alcune settimane e si svolge in due punti diversi, presso l'ospedale civico di Chivasso e l'ex-Centro provinciale antitubercolare e conta su un'equipe di 9 medici, 7 fisioterapiste e 3 logopediste.

«Presto — ha annunciato il presidente dell'Usl, Salvatore Marasà — avrà a disposizione una trentina di letti, destinati dall'amministrazione ai malati con particolari esigenze» e ha concluso sottolineando il valore dell'iniziativa grazie alla quale gli assistiti dell'Usl non saranno più costretti a rivolgersi a strutture lontane da casa.

All'inaugurazione ufficiale erano presenti, tra gli altri, la dottoressa Silvana Angeli, primaria di riabilitazione al Mauriziano e il professor Fabrizio Fabris, direttore dell'Istituto di Geriatria e Gerontologia dell'Università di Torino.

FRETTE
Speciale Estate
dal 2 al 30 luglio
SCONTI
dal 10% al 40%
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: vendita abbonamenti **Ring 1988**. Biglietteria piazza Castello 215 tel. 546.000 aperta tutti i giorni con il seguente orario martedì-sabato 10-12, 16.30-18; domenica e lunedì chiuso.

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1986-89. Rimborsi in prelazione. Abbonamenti Turni ordinari fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Palazzo e sera Viale d'Azeglio 2000 fino al 30 settembre 88 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

TEATRO REGIO a BRA: Giardini della Società ore 21.15. Concerto Corpo Musicale del Teatro Regio. Maestro del coro Bruno Casimiro Brani di musica lirica e sinfonica.

TEATRO REGIO a BORGOLASCO: Piazza Chiesa Parrocchiale ore 21.15 Concerto Corpo Musicale del coro Maestro Mauro Ferreri. Brani di musica lirica e sinfonica.

ACCADEMIA DI FALCOSCENICO: 4 Festival internazionale van. 15 Domenica del Teatro Regio di Torino, serata di inaugurale. Dom. 17 riviera di Chiaia, spazio aperto a giovani emergenti. Lun. 18 «Premio Roggero danza 88», serata di gala con Carla Fracci, Charles Jude, Irene Lidova, Compagnia di danza Teatro di Torino, Jazz, 21 Compagnia «Teatro Studio» dir. Mario Maranzana. Mar. 19 e 20 spettacoli jazz e 21 luglio ore 21.15 Regina Josephine Tal Centre Dream, massaggi 10-23 su Fiat Uno/Lancia Y10 in Corso Unione 331 Mattia Lancia 127 in Corso Unione 331 Mattia Lancia 127 in Corso Unione 331 Mattia Lancia 127

In questa località, sulla strada che porta in Francia, sono stati individuati, con un'accurata indagine archeologica, un insediamento e dei reperti che risalgono a circa cinquemila anni addietro

A sinistra: scavi del periodo neolitico in frazione La Maddalena di Chiomonte. A destra: gli abitanti di allora vengono immaginati così

A CHIOMONTE C'È UN MISTERO DI PIETRA

CHIOMONTE — *«Rallentate, prego, state per passare su uno dei siti più importanti per la preistoria europea»*. Sarà più o meno questo il messaggio dei cartelloni in più lingue rivolto agli automobilisti in transito sull'autostrada del Frejus quando giungeranno all'altezza di Chiomonte.

Il fatto, poi, che la nuova grande via per la Francia venga dotata anche di un'area di parcheggio e di un percorso pedonale per scendere al parco archeologico e al relativo museo della Maddalena è abbastanza eccezionale per le autostrade italiane: segno di come quelle della seconda generazione stiano nascendo secondo più moderni principi di convivenza con le esigenze paesaggistiche, ambientali e culturali.

Ma da che cosa nasce questo connubio fra autostrada e archeologia? Perché Chiomonte è destinata a diventare una tappa d'obbligo non solo per gli specialisti di preistoria europea ma anche per i turisti di passaggio?

Gli studiosi sono oggi in grado di tracciare un profilo già significativo dell'uomo che, circa 5000 anni fa, più o meno mentre in Egitto venivano erette le piramidi di Giza, abitava stabilmente tale località.

«La collaborazione della Sitaf, società concessionaria per la costruzione della nuova autostrada — dice il dottor Luigi Fozzati, ispettore archeologico della Soprintendenza del Piemonte del ministero dei Beni Culturali e Ambientali — *ha consentito di allestire un cantiere efficiente e dotato delle più moderne tecniche di scavo di emergenza».*

«I risultati dei lavori — prosegue Fozzati — *inizialmente erano impostati intorno a una delle evidenze archeologiche più significative. Il riparo sotto roccia del masso n. 2. Hanno messo in luce una superficie di abitato risalente a circa 5300-5000 anni fa in buono stato di conservazione e con un'articolazione funzionale che è andata al di là di ogni previsione. L'estensione totale dell'abitato è ancora da definire, ma potrebbe alla fine risultare di alcuni chilometri quadrati associando gli agglomerati di abitazioni presenti su tutto il versante. Oltre all'abitato è stata individuata un'area cimiteriale con diverse tombe a inumazione. Questa scoperta è estremamente importante poiché testimonia concretamente l'esistenza di un culto dei morti e quindi il consenso di parlare di una cultura spirituale o religiosa oltre 5000 anni fa».*

Ma i lavori non si sono fermati qui: *«E' stata anche scavata un'area, contigua artigianale, in cui sono venute alla luce alcune fosse per la cottura di recipienti di argilla per uso domestico e anche officine per la produzione di strumenti di selce, come lame, falcetti, punte di freccia. Tutto ciò testimonia in pieno Neolitico l'uomo della pianura abbia cominciato la colonizzazione dell'ambiente alpino. L'estensione ci consente di stimare in circa 1500 gli abitanti dell'insediamento preistorico della Maddalena».*

Un dato che fa riflettere, specialmente se raffrontato a quello degli attuali 1200 abitanti, frazioni comprese.

«Le case — prosegue Fozzati — *avevano una struttura molto semplice. I grandi massi che costellano la zona costituivano già di per sé buoni ripari sotto roccia dal vento, freddo e intemperie ed erano corredati — a ulteriore protezione — di una parete di legno rivestita da intrecci vegetali e forse da tessuti. La grande fortuna per noi archeologi è consistita in un evento violento e tragico che pose fine bruscamente all'esistenza di questo villaggio: un terremoto. Tale fenomeno catastrofico non ebbe effetti distruttivi per una gran parte dei reperti ogni recuperabili e che costituiscono per noi un patrimonio preziosissimo per lo studio di questa epoca preistorica».*

Qui a fianco: i cereali erano macinati con un sasso su una lastra di pietra. Sotto: il punto degli scavi nella valle (nel cerchio bianco)

La ricchezza di questo deposito ha protratto i tempi di scavo, i quali a loro volta hanno ritardato l'apertura del cantiere autostradale.

«Complessivamente sono stati indagati circa 12.500 metri quadrati, che hanno fornito una vastissima mole di elementi che oggi ci consentono di attribuire a questo sito archeologico un'importanza eccezionale per lo studio della preistoria europea. Ed è stato proprio per l'unicità scientifica della Maddalena che la Sitaf ha attuato alcune importanti modifiche al tracciato originario dell'autostrada, abbassando complessivamente di 15 metri il punto di attacco della galleria di Ramats, consentendo così la salvaguardia integrale dell'area».

La variante è stata proposta dalla Soprintendenza di Torino e avallata dal Comitato di settore del superiore Ministero per i beni culturali e ambientali, a suo tempo recatosi appositamente in sopralluogo a Chiomonte.

Con adeguati mezzi a disposizione, il cantiere archeologico ha coinvolto dal 1986 un centinaio di persone fra tecnici, studiosi e analisti di laboratorio. Entro il 1988 saranno indagati complessivamente 25 mila metri quadrati.

«Si sono potuti ottenere calchi in elastomeri (una specie di silicone) — conferma Fozzati — *di alcune superfici di abitazioni, di alcuni focolai e di una fornace, prima di approfondire gli scavi e perciò distruggere quanto esistente negli strati più superficiali. Inoltre, grazie al lavoro di uno specialista del popolamento alpino nella preistoria — il prof. Francesco Fedele, attualmente direttore dell'Istituto di Antropologia dell'Università di Napoli — si è effettuato uno scavo particolarmente accurato si è trattato cioè di una rilevazione stratigrafica antropologica delle necropoli, i cui risultati saranno illustrati in una mostra che si aprirà presso il Museo G. A. Levis di Chiomonte per l'inizio dell'estate».*

Ci sono altri programmi? *«Certamente: ad esempio, si sta attuando un programma di archeologia pubblica per la divulgazione dei risultati. Si realizzano cioè mostre didattiche, si avvia la diffusione di guide illustrate, proprio mentre si eseguono gli scavi. E come risultato finale, a lavori conclusi, è previsto la realizzazione in collaborazione con il Comune di Chiomonte e con la Sitaf, del parco archeologico con relativo museo».*

Roberto Thöni

Sotto: si raccolgono reperti in frazione La Maddalena. A destra: un momento nel corso degli scavi a Chiomonte

Scacchi

SCACCHISTICA EPOREDIESE A GONFIE VELE NEL «TROFEO TORINO 2000»

Continua il momento magico della Società scacchistica Eporediese impegnata nella fase finale del Trofeo Torino 2000. La squadra guidata da Mario Tradardi e composta da Molrano, Cerutti, Meazza, Guglielmi e Bellotti ha sconfitto anche la rappresentativa del Circolo Valo e continua ad essere in testa alla classifica con due punti di vantaggio sulla Società Scacchistica Torinese, risultata anch'essa vittoriosa a spese dell'Aurora di Collegno.

Gli altri incontri del primo turno del girone di Eccellenza hanno visto le affermazioni del Dopolavoro Ferroviario Torino sul Pbt Scacchi per 3-1 e del Circolo Garibaldi sul Young Boys, rinforzati nell'occasione dai jugoslavi Vujovic e Ilincic. Nel girone di consolazione il Cedas Fiat ha battuto la selezione di Chivasso per 4-2. La lotta per la vittoria finale è quanto mai aperta: Ivrea, Sat e Dopolavoro Ferroviario sono le squadre più accreditate. A decidere saranno i prossimi incontri.

A Forlì vincono i sudamericani

Una coppia tutta sudamericana formata dai grandi maestri Granda Zuniga (Perù) e Garcia Palermo (Argentina) si è imposta nella prima edizione dell'Open Fide «Città di Forlì» che ha raccolto ai via 4 grandi maestri, 7 maestri internazionali e 7 maestri Fide. Ottimo terzo è risultato il campione italiano Fernando Braga il quale, bloccato sulla patta all'ultimo turno da Stefano Tatai, ha sfiorato la norma di Gm. Staccato di mezzo punto da Braga è giunto il tredicenne bulgaro Topalov, che ha colto la prima norma di maestro internazionale.

In futuro proporremo le partite migliori dell'Open, giocato ad un ottimo livello. Vi anticipiamo oggi quella tra il GM cecoslovacco Meduna e Braga. **Meduna-Braga** (Muro Benoni): 1. d4, Cf6 2. c4, c5 3. d5, e6 4. Cc3, d6 5. e4, Ae7 6. h3, Cbd7 7. Ad3, 0-0 8. g4, Ce8 9. Cf3, a6 10. Ce2, g6 11. Cg3, b5 12. b3, Cg7 13. Ad2, bxc4 14. bxc4, Cf6 15. Tb1, Rh8 16. Rf1, Cg8 17. De2, Ad7 18. Rg2, Dc8 19. Tb8, f5 20. exf5, gxf5 21. gxf5, Cxf5 22. Cxf5, Axd5 23. Axd5, Txf5 24. Thb1, Df8 25. Tfb3, Dg7 - 26. Rh1, Df7 27. Dd1, Tf8 28. Cg1, Txf2 29. Tb8, Dg6 Il Bianco abbandona.

Classifica finale dell'Open: 1.-2. Granda Zuniga e Palermo punti 7/9; 3. Braga 6,5; 4.-8. Topalov, Fortinos, Meduna e Tatai 6,5; 9.-13. Votruba, Strikovic, Bertuzzi, Mantovani e Wagman 6; 14.-15. Sapi e Lanzani 4,5; 16.-22. Laco, Verzini, Ljubisavljevic, Passerotti, Pastorini, Belotti e Pastres 4, 23.-27. Raiano, Drei, Pantaleoni, Delaney e Magliotti 3,5; 28. C. Rosai 3; 29. De Eccher 2,5; 30. Kagan 2.

COPPA DEL MONDO A BELFORT

Il pronostico voleva un nuovo testa a testa tra Kasparov e Karpov e così è stato. La seconda prova di Coppa del mondo conclusasi lunedì scorso a Belfort ha riconfermato ancora una volta, qualora ve ne fosse stato bisogno, la differenza che sussiste tra i due fuoriclasse e gli altri grandi maestri. Ha anche evidenziato che il campione del mondo deve guardarsi bene dalla minaccia recatagli dal rivale nella lotta per la conquista del trofeo. Karpov infatti si è portato saldamente al comando della classifica provvisoria della Coppa con 54 punti e mezzo e questo fatto costringerà Kasparov, attualmente a quota 28 ma con una prova disputata in meno, ad impegnarsi al massimo nei prossimi appuntamenti.

Per ragioni di spazio non possiamo completare la pubblicazione dei risultati turno per turno, per i quali vi rimandiamo al tabellone.

Il tabellone della «Coppa»

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1	Kasparov	●	0	1	1	1	1	½	½	1	1	1	½	½	½	1	1
2	Karpov	1	●	1	1	½	½	½	1	0	½	½	1	1	1	1	1
3	Timman	0	0	●	1	½	1	0	0	1	½	½	½	½	1	1	0
4	Beljavski	0	0	0	●	½	½	1	½	½	½	½	½	1	½	½	½
5	Short	0	½	½	½	●	½	½	½	1	½	½	½	½	½	½	½
6	Andersson	0	½	1	½	½	●	½	0	½	½	½	½	½	½	½	½
7	Speelman	½	½	1	½	½	½	●	0	½	½	½	½	½	½	½	½
8	Ehlvest	0	0	1	½	½	1	½	●	½	½	½	½	½	½	½	½
9	Sokolov	0	½	½	½	½	½	½	½	●	½	½	½	½	½	0	½
10	Ljubojevic	0	½	½	½	0	½	½	½	½	●	½	½	½	½	½	1
11	Jusupov	0	½	½	0	½	½	½	½	½	½	●	0	½	½	½	½
12	Spassky	½	0	½	½	½	½	½	½	½	½	1	●	1	½	½	½
13	Bjarnason	½	0	0	0	1	½	½	½	½	½	0	0	●	½	0	½
14	Ribli	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	●	½	—
15	Nogueiras	0	0	0	½	½	½	½	½	1	½	½	½	1	½	●	0
16	Huebner	½	½	1	½	½	½	½	½	½	0	½	½	½	1	1	●

Passiamo subito alla classifica finale: 1. Kasparov con punti 11,5 su 15; 2. Karpov 10,5; 3. Ehlvest 9; 4.-7. Huebner, Ribli, Sokolov e Spassky 8; 8. Short 7,5; 9. Speelman 7; 10.-13. Andersson, Beljavsky, Ljubolevic e Nogueiras 6,5; 14.-16. Bjarturson Timman e Jusupov 5,5.

Classifica provvisoria dei primi dieci concorrenti alla Coppa del mondo (tra parentesi le prove disputate): Karpov punti 54,5 (2); Ljubolevic 38,5 (2); Sokolov 37 (2); Andersson e Beljavsky 35,5 (2); Speelman 34,5 (2); Kasparov 29 (1); Salov 25 (1); Ehlvest 24,5 (1); Nogueiras 23,5 (2).

La partita

La seconda prova di Coppa del mondo ha vissuto il proprio momento clou nell'incontro tra Garry Kasparov ed Anatoly Karpov, reduce da due brucianti sconfitte patite nel quadrangolare di Amsterdam. Karpov, pur sapendo d'essere tagliato fuori dal successo finale a Belfort, ha affrontato la prova con grande determinazione riuscendo nell'impresa di sconfiggere il rivale. Vediamo le mosse. **Karpov-Kasparov** (Difesa Gruenfeld): 1. d4, Cf6 2. c4, g6 3. Cc3, d5 4. cxd5, Cxd5 5. e4, Cxc3 6. bxc3, Ag7 7. Ac4, c5 8. Ce2, Cc6 9. Ae3, 0-0 10. 0-0, Ag4 11. f3, Ca5 12. Axf7+, Txf7 13. fxg4, Txf1+ 14. Rxf1, Dd6 15. e5, Dd5 16. Af2, (vedere diagramma).

Ci ritroviamo in una posizione divenuta notissima della Difesa Gruenfeld. Nel

● **Trofeo Ivrea Scacchi** — Milorad Vujovic si è imposto nella quinta prova della manifestazione svoltasi a Piverone. Al 2° posto Pavlo Ilincic; seguono Valenzano, Moirano e Caprioglio. Tra gli under 16 primo Mauro Ciaberta su Manunta e Ranieri. Prossimo appuntamento il 17 settembre.

A cura di
Ferruccio Pezzuto

la settimana in Borsa

PIAZZA AFFARI
4 luglio
8 luglio

CINQUE GIORNI DI GRIDA

BORSA RIPIEGA DOPO CINQUE SETTIMANE

LUNEDI' 4: (+0,68) mercato dall'intonazione discreta. All'apertura si è colto un notevole dinamismo che è andato in seguito scemando, per far posto ad un'attività più cauta e riflessiva. Scambi sufficientemente vivaci, con valore titoli sui 162 miliardi. Indice Comit: 515,94.

MARTEDI' 5: (—0,02) seduta di ripiegamento. I recenti problemi fiscali interni e l'esplosiva situazione del Golfo Persico [illegible] creato in Borsa un clima di prudente attesa che ha fatto arretrare la domanda. Scambi in diminuzione; controvalore titoli appena sopra i 121 miliardi. Indice Comit: 511,21.

MERCOLEDI' 6: (+0,40) seduta parzialmente positiva. Dopo un inizio ad andatura sostenuta, il mercato ha perso parte della vivacità iniziale, e pur ripiegando su se stesso, ha concluso in leggero recupero. Scambi sufficientemente ampi e dinamici, con valore titoli prossimo ai 147 miliardi. Indice Comit: 513,27.

GIOVEDI' 7: (—0,28) seduta nervosa, dall'andamento decrescente. Alla fermezza iniziale si è via via sostituita una cauta attesa che è finita col prevalere, anche perché confortata dalle «voci» dei soliti saccenti che mirano al ribasso. Scambi vivaci; controvalore titoli appena sotto i 160 miliardi. Indice Comit: 511,84.

VENERDI' 8: (—0,46) mercato fiacco e dall'intonazione riflessiva. La seduta, iniziata all'insegna dell'offerta, è proseguita senza registrare mutamenti significativi. Scambi in diminuzione, con valore titoli intorno ai 110 miliardi.

L'ottava, con l'indice Comit a quota 509,51, si chiude con una variazione negativa dello 0,58%.

L'arretramento è frazionale, e quindi di per sé marginale, tuttavia potrebbe, se ulteriormente confermato nella tendenza e nei fatti, costituire un importante campanello d'allarme in vista di un'eventuale, prossima inversione di tendenza. Dopo cinque settimane consecutive di rialzi, che avevano fatto recuperare all'indice quasi il 10%, [illegible] giungere inatteso il ripiegamento. Che sia temporaneo tutti se lo augurano. In effetti non si notano ancora quei segni che fanno generalmente da preludio ad una fase depressiva e calante. Prima fra tutti il volume degli scambi, che, pur con le recenti contrazioni, si è mantenuto nei limiti di un'assoluta normalità. Se pure non c'è malessere, certamente serpeggiano tra le grida incertezze e malumori, alimentati, come avevamo già anticipato nel commento di sabato scorso, dalle ricorrenti e inopportune dichiarazioni sulla probabile, ma non certo prossima, tassazione dei *capital gains*.

A cura di
Elio Biancato

TITOLI TORO

Ercole De Medici	+ 24,7
Fochi F.	+ 15,5
Reina risp.	+ 12,0
Ferrara	+ 11,8
Pozzi ord.	+ 9,5
Gilardini ord.	+ 9,3
Selm ord.	+ 9,3
Selm risp.	+ 9,2
Salpem risp. Wrn	+ 8,1

TITOLI ORSO

Perugina risp.	- 16,1
Perugina ord.	- 7,4
Stet Warr. Sip.	- 7,3
Acqua Marcia ord	- 7,2
Banca Catt. Ven	- 7,2
Latina R. Nc	- 7,0
Milano Ass	- 7,0
Pierrel ord.	- 6,8
Sme	- 6,8

Anche a giugno negativa raccolta dei fondi

ANATOMIA DI UN TRACOLLO

Giugno impietoso con i fondi d'investimento. Mentre la Borsa ha costruito, seduta, dopo seduta, una *performance* di tutto rispetto, superiore in un mese al 9,4%, i fondi comuni d'investimento hanno registrato per l'ennesima volta — l'undicesima consecutiva — una raccolta netta negativa. Il disavanzo, ammontante a 1455 miliardi, è la diretta conseguenza della disaffezione dei risparmiatori nei confronti di uno strumento finanziario che riserva loro soltanto amarezze e delusioni. I dati numerici sono eloquenti.

A fronte di 468 miliardi acquisiti con nuove sottoscrizioni, i gestori ne hanno dovuti restituire ben 1923, cioè quattro per ogni miliardo incamerato.

Questa situazione, molto simile a quella di maggio, assume una valenza diversa se la si raffronta con quella di giugno '87. Allora i [illegible] erano 67 e disponevano di un patrimonio di circa 72 mila miliardi, ora sono 58 e hanno un patrimonio decurtato di quasi 20 mila miliardi. I motivi di tanto insuccesso sono diversi, ma tutti riconducibili a un vizio originario: l'attuazione di politiche gestionali errate.

Infatti, alcune società di gestione, professionalmente lacunose e scarsamente lungimiranti, hanno preferito privilegiare le esigenze e gli interessati dei loro fondatori e delle imprese ad essi collegate, anziché ricercare per i propri sottoscrittori un rendimento più alto e il massimo profitto. Sono nati così la scarsa diversificazione del portafogli azionari, gli inserimenti negli stessi di titoli secondari e poco redditizi, la creazione di strutture ridondanti e ciclopiche, che costituiscono tuttora gli anelli più deboli di una catena che, dopo il perfetto funzionamento iniziale, ha perso ogni efficacia propulsiva, e si muove, inquietante e solitaria, in un mercato che rischia di essergli sempre più estraneo.

TITOLI	08-07	01-07	diff. ass.	diff. %	1987/1988 massimo	1987/1988 minimo
ALIMENTARI						
Alivar	9415	9820	+35	+0,37	11300	6215
Bonifiche Ferr.	23300	23005	+295	+1,28	35700	23000
Buitoni	9060	9350	-282	-3,07	11250	4359
Buitoni r. n.c.	4293	4470	-177	-3,96	6850	2010
Eridania	4210	4050	+160	+3,95	4910	2350
Eridania r. n.c.	3559	3510	+48	+1,91	3048	2000
Perugina	3609	3695	-288	-7,42	5380	3000
Perugina r. n.c.	1260	1401	-141	-10,07	2550	1150
Zignago	4598	4720	-22	-0,47	5668	4050
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	44000	45000	-1000	-2,23	74137	30000
Alleanza r.	40250	40090	+350	+0,84	72045	40000
Assitalia	15480	16530	-1050	-6,35	25400	14553
Ausonia	2300	2410	-110	-4,57	3403	1930
C. Latina	15280	15550	-270	-1,74	18100	9500
C. Latina r. n.c.	5105	5490	-385	-7,02	7783	4100
Generali	65150	67400	-2250	-2,58	117953	75850
Italia Assicurazioni	10099	10610	-511	-4,83	21034	8976
L'Abeille	86000	86750	-750	-0,87	152000	79200
La Fondiaria	59850	60550	-700	-1,16	91000	48500
La Previdente	21900	23110	-1210	-5,24	42500	19980
Lloyd Adriatico	16000	17000	-1000	-5,88	30500	13950
Lloyd Adriatico r.	7000	7135	-135	-2,72	15890	6200
Milano Ass.	20740	22300	-1560	-7,00	39600	18700
Milano Ass. r. n.c.	9710	9990	-280	-2,81	24090	9300
Ras	41080	41970	-890	-2,13	95720	32650
Ras r. n.c.	15850	15959	-149	-0,94	33737	15400
Sai	18940	19570	[illegible]	-3,56	31381	12125
Sai r.	7170	7310	-140	-1,92	19300	6250
Toro	17990	18100	-110	-0,61	35800	14570
Toro p.	11091	12170	-569	-4,68	23000	10801
Toro r.	6100	6335	-235	-3,82	21800	7050
Unione Sviz. Ass.	22300	23000	-600	-3,48	30200	21200
Unipol p.	19350	17180	-830	-4,84	27270	14350
Vittoria Ass.	19600	20990	-1390	-6,63	34180	19200
BANCARI						
B. Agr. Milanese	3810	3825	+85	+0,99	13200	7880
Banca Catt. Veneto	3760	4050	-290	-7,17	9900	3970
Banca C. Ven. r. n.c.	3530	3530	0	0,00	3690	2480
Banca Comm. Ital.	3229	3116	+113	+5,34	4450	1900
Banco C. Ital. r. n.c.	2068	2030	+38	+1,23	3305	1910
Manusardi	[illegible]	1063	+35	+3,29	2250	950
B. Metropolitano	9900	10200	-300	-2,85	13650	7780
Banca Toscana	3465	3400	+65	+2,50	8000	3350
B. Chiavari	3030	2945	+85	+2,88	6050	3701
Banco Lariano	2309	3250	+109	+4,84	4820	2190
Banco Napoli r.	15450	15400	+50	+0,32	26250	14800
Banco Roma	5860	5580	+70	+1,25	15000	4910
B. Sardegna r.	9400	9400	0	0,00	13078	9100
Bna	6950	6900	-40	-0,58	7250	5690
Bna p.	1901	1925	-24	-1,25	3235	1800
Bna r. n.c.	1656	1650	+6	+0,36	3169	1594
Bnl	10099	10540	-159	-1,50	32646	8759
Credito Comm.	3900	3870	+10	+0,24	6900	3665
Cr. Fondiario	2292	2230	+62	+2,76	4506	2155
Credito Italiano	1082	1091	-8	-0,63	2909	1000
Credito Ital. r. n.c.	1086	1120	-34	-3,04	2975	1000
Credito Lombardo	4150	4150	0	0,00	4899	509
Cred. Varesino	3375	3450	-75	-2,18	4010	3050
Cr. Varesino r. n.c.	2030	1910	+120	+6,28	3000	1850
Interbanca	17150	17350	-240	-1,38	32700	13200
Interbanca p.	10990	11170	-180	-1,63	23200	8500
Mediobanca	16625	16880	-255	-1,36	282500	16130
Nba	3410	7348	+61	+2,99	3980	2640
Nba r. n.c.	1020	1050	-30	-2,86	2420	975
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	3470	3435	+35	+1,01	4020	2690
Burgo	12750	13800	-190	-1,08	14600	9600
Burgo p.	8400	8430	-30	-0,36	11150	7750
Burgo r.	13510	13600	-90	-0,67	14300	9470
Ed. Espresso	23700	24460	-760	-3,33	25440	7423
Fabbri p.	1550	1601	-41	-2,98	2300	1400
Mondadori	20600	20300	+600	+2,95	32500	14250
Mondadori p.	8600	8428	+172	+2,07	13600	8880
Mondadori r. n.c.	7200	7280	-80	-1,10	12587	9580
Poligrafici Ed.	5300	5000	+300	+6,00	5300	3090
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	3300	3305	-5	-0,22	3600	2188
C. Augusta	4060	4048	+39	+0,96	5271	3600
C. Barletta	6500	6520	-20	-0,31	9025	6050
C. Merone	3765	3650	+115	+3,15	4818	2891
C. Merone r.	2312	2320	-8	-0,35	2370	2001
C. Sardegna	4535	5100	-150	-2,99	8830	4600
C. Siciliane	6730	6730	0	0,00	12900	[illegible]
Cementir	2011	2908	+3	+0,10	4310	2230
Italcementi	100000	100000	+900	+0,84	131000	71350
Italcementi r. n.c.	37400	36300	+1100	+3,03	66750	33410
Unicem	19350	19350	-20	-0,11	25650	15600
Unicem r. n.c.	8600	8600	+200	+2,32	14980	7550
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	1735	1780	-65	-3,08	3100	1399
Auschem r. n.c.	1432	1385	+37	+2,65	1800	1291
Basm	5450	5500	-50	-0,91	7200	4680
Caffaro	749	731	+18	+3,46	1380	599
Caffaro r.	716	732	-16	-2,19	1368	606
F.M.C.	1717	1579	+133	+8,42	3340	[illegible]
Fidenza Vet.	5880	5810	+70	+1,20	8411	5000
Italgas	1850	1845	+5	+0,27	2809	1840
Manuli Cavi	3675	3600	+75	+2,08	3830	2810
Manuli Cavi r. n.c.	1709	1785	+14	+0,79	2290	1330
Marangoni	5205	5150	+55	+1,06	5750	4670
Mira Lanza	40050	40300	-250	-0,63	48700	29500
Montedison	1850	1805	+45	+2,49	3000	1010
Montedison r.	681	648	+19	+2,24	1830	535
Montefibre	1739	1771	-32	-1,81	2790	1365
Montefibre r.	1044	1053	-9	-0,85	1645	980
Perlier	1510	1530	-30	-1,31	2270	1100
Pierrel	1761	1890	-129	-6,83	2200	975
Pierrel r. n.c.	660	679	-19	-1,48	1470	556
Pirelli Spa	2559	2651	-92	-1,97	5227	1870
Pirelli Spa r.	2580	2565	+25	+0,97	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	1547	1535	+12	+0,78	3672	1320
Recordati	7360	7605	-25	-0,33	12290	5756
Recordati r. n.c.	3510	3380	+130	+3,84	6305	3150
Saffa	7450	7125	+325	+4,56	9850	5760
Saffar.	7250	6850	+400	+5,83	8780	5790
Saffa r. n.c.	4995	4850	+145	+2,98	6350	4360
Saleg	2135	2125	+10	+0,47	2630	1891
Saleg r. n.c.	1248	1220	+29	+2,37	1370	1000
Siossigeno	25150	25000	+150	+0,60	34000	14200
Siossigeno r.	21000	22000	-800	-3,64	29900	19000
Snia Fibre	1379	1375	+4	+0,29	2890	1292
Snia	2240	2255	-15	-0,67	4940	1831
Snia r.	2200	2180	+20	+0,91	4950	1045
Snia r. n.c.	1100	1128	-28	-2,49	2900	1032
Snia Tecnop.	4030	4010	+20	+0,49	6360	3813
Sorin Biom.	8980	9355	+605	+7,34	14630	7090
Vetrerie Ital.	3690	3655	+35	+0,95	5800	2900
COMMERCIO						
La [illegible]	4070	4235	-165	-3,90	7370	3680
La Rinascente p.	2260	2201	-61	-2,23	4150	2000
La Rinascente r. n.c.	2530	2630	-100	-3,81	4400	3145
Silos Genova	547	555	-8	-1,45	1795	390
Silos priv.	532	547	-15	-2,75	725	381
Silos r. n.c.	570	577	-7	-1,22	970	250
Standa	18790	19150	+640	+3,34	19785	8750
Standa r. n.c.	6870	6910	-40	-0,58	9650	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	2378	2370	+8	+0,33	2590	615
Alitalia p.	1443	1405	+38	+2,70	1510	387
Ansaldo Tr.	4875	4860	+15	+0,30	6850	3500
Ausiliare	6140	6250	-80	-1,10	9000	6410
Autostrade To-Mi	10500	10600	+100	+0,95	14500	6900
Autostrade p.	1069	1080	-11	-1,02	1284	920
Italcable	10500	10520	+80	+0,76	20738	9070
Italcable r. n.c.	9490	9320	+170	+1,82	17694	8160
Selm	1418	1295	+120	+9,26	3807	1040
Selm r.	1430	1300	+130	+9,83	3060	1031
Sip	2418	2390	+28	+1,17	2990	1771
Sip r. n.c.	2210	2190	+20	+0,91	2940	1899
Sirti	8900	7998	+1	+0,01	11700	7031
Sondel	819	800	+19	+1,25	1209	605
Tecnomasio	1550	1610	-60	-3,73	1740	1181
FINANZIARI						
Acque Marcia	401	432	-31	-7,18	1519	369
Acq. Marcia 1-4-87	0	416	0	0,00	455	213
Acque Marcia r. n.c.	238	235	+1	+0,42	826	180
A. Marcia r. 1-4-87	185	200	-5	-2,50	285	143
Ams Fin.	6400	6510	-110	-1,30	13700	7220
Bastogi	352	361	-9	-2,45	725	150
Bonif. Siele	25440	26000	-560	-2,16	32640	17750
Bonif. Siele r. n.c.	8470	8530	-60	-0,71	16400	8000
Brioschi	706	688	+17	+2,46	0	68
Buton	2650	2750	-100	-3,64	3000	2210
Cam. Fin.	1705	1661	+52	+3,14	3483	1820
Cir	5455	5630	-175	-3,11	7155	3100
Cir r.	5390	5550	-160	-2,89	7350	3100
Cir r. n.c.	2154	2310	-155	-6,75	4650	1838
Cofide	5460	5515	-55	-1,15	5881	3375
Cofide r. n.c.	1581	1601	-50	-3,13	2141	1320
Comau	3385	3319	+50	+2,15	4650	1961
Editoriale	3885	3850	+15	+0,52	2885	1615
Euromobiliare	6090	6100	-10	-0,17	12360	5620
Euromobiliare r. n.c.	1980	2000	-20	-1,00	5390	1790
F. C. Nord	17050	17500	-450	-2,58	20000	15500
Ferruzzi Agr.	1430	1467	-37	-2,53	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	2045	2049	-4	-0,20	4030	1640
Ferruzzi Agr. r. n.c.	615	610	+5	+0,81	710	448
Fidis	6120	5950	+170	+2,85	12694	5010
Fimpar	1230	1275	-55	-4,30	2099	1100
Fimpar r. n.c.	751	750	+11	+1,46	1640	559
Fin Breda	4430	4500	-65	-1,45	8580	3850
Finarte	3188	3095	+75	+2,25	3185	2210
Finsulpp Calc	29500	29100	+600	+2,05	45200	27500
Finrex	1015	1008	+7	+0,69	4800	920
Finrex r. n.c.	805	828	-21	-2,78	830	485
Finrex r. n.c. pr.	778	731	+46	+6,56	801	630
Fiscambi	6298	6210	+80	+1,28	9740	6150
Fiscambi r. n.c.	1850	1810	+40	+2,20	3645	1851
Fornara	3350	3100	+250	+11,90	3420	506
Gemina	1330	1350	-20	-1,48	2894	1005
Gemina r.	1285	1291	-26	-2,02	2565	981
Gerolimich	99	95	+4	+4,49	168	85
Gerolimich r. n.c.	94	91	+3	+3,29	125	84
Gim	6640	6630	+10	+0,15	8628	4700
Gim r. n.c.	2600	2539	+28	+1,15	4200	2100
Ifil p.	16650	16130	+430	+2,60	29900	14370
Ifil	3345	3368	-29	-0,87	6300	2490
Ifil r. n.c.	[illegible]	1940	+39	+2,01	3550	1550
Iniz. MeTa	10330	10580	-250	-2,37	16250	7700
Iniz. MeTa pr.	0	0	0	0,00	10218	8000
Iniz. MeTa r. n.c.	3635	3801	-166	-4,37	9250	1532
Iralfi	1595	1600	-5	-0,32	2529	1290
Italmobiliare	106000	107500	-1500	-0,84	145000	84600
Italmobiliare r. n.c.	41380	40010	+1370	+3,42	77500	37500
Kerbel	905	910	-5	-0,99	1009	440
Mittel	3770	3695	+75	+2,02	4390	2540
Partec. Finanz.	3900	3811	+289	+8,00	4005	2925
P. Fin. r. n.c. ex w.	[illegible]	1466	+41	+2,79	1893	1195
Pirelli & C.	4518	4400	+115	+2,61	7900	3640
Pirelli & C. r.	2836	2750	+80	+2,90	5020	2500
Pozzi	1500	1370	+130	+9,48	2425	880
Pozzi r. n.c.	1333	1315	+18	+1,43	1320	880
Reggio Sole	2930	2965	-36	-1,03	4855	2455
Reggio Sole r. n.c.	2180	2185	-25	-1,15	3250	1800
Rejna	11200	11000	+100	+0,84	19000	10300
Rejna r. n.c.	22400	20000	+2400	+12,00	28500	14000
Riva Finanz.	9585	9875	-295	-2,99	12750	6500
Sabaudia	1751	1799	-48	-2,67	2387	1001
Sabaudia r. n.c.	1050	1102	-52	-4,72	1391	790
Sasa	1563	1571	-8	-0,51	3081	1300
Sasa gett. p.	3700	3475	+225	+6,47	7095	2650
Sasa r.	910	940	-30	-3,20	1905	838
Schlapparelli	851	889	-38	-4,28	939	494
Serfi	5290	5200	+90	+1,73	8700	4810
Setemer	12680	11780	+700	+5,94	14600	6700
Sifa	1835	1886	-51	-2,67	3823	1700
Sifa r. n.c.	1250	1285	-35	-1,95	4498	1185
Sisa	1850	1845	+5	+0,30	1790	1460
Sme	1984	2129	-145	-6,82	2040	1510
Smi	2100	2119	-19	-0,90	2999	1450
Smi r.	1890	1930	-20	-1,10	2750	1640
So.pa.f.	3010	3050	-40	-1,32	3100	2280
So.pa.f. r. n.c.	1385	1401	-16	-1,15	1779	1150
Sogefi	4508	4480	+28	+0,44	5335	3750
Stet	3188	3210	-21	-0,65	4940	2084
Stet risp.	2790	2778	+12	+0,43	4510	2210
Stet warrant	834	827	+7	+0,75	2269	201
Stet warrant Sip	435	488	-34	-7,25	1010	75
Terme Acqui	1855	1765	+90	+5,09	2682	1660
Tranco	2243	2400	-155	-6,45	3188	1990
Tripcovich	5210	5330	-120	-2,26	10560	5090
Tripcovich r. n.c.	2250	3310	+40	+1,73	6100	2250
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	9280	8980	+270	+3,00	13000	6630
Aedes r.	4110	3990	+120	+3,00	7600	3530
[illegible] Immobiliari	2885	2900	+85	+2,93	6300	2505
Calcestruzzi	10350	9950	+350	+3,51	10445	6650
Cogefar	5091	4890	+111	+2,20	7850	3710
Cogefar r.	3284	3260	+24	+1,50	4220	2000
Dal Favero	3929	3750	+179	+4,53	5700	2300
Grassetto	9000	9200	-200	-2,18	21000	8320
Imm. Metanopoli	1065	1078	-10	-0,92	1090	980
Risanamento	15410	14810	+600	+4,05	17600	12500
Risanamento r. n.c.	10850	10910	+40	+0,36	11800	9300
Vianini Ind.	1268	1294	-46	-3,71	2107	1000
Vianini Lav.	2840	2962	-22	-0,75	5138	2540
Vianini	2980	2830	+150	+5,30	5720	2852
Vianini r. n.c.	2740	2700	+40	+1,48	4480	2350
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	2270	2320	-50	-2,18	4471	1945
Danieli & C.	5250	5300	-50	-0,95	7474	3420
Danieli & C. r. n.c.	2515	2550	+28	+1,00	3909	2320
Dataconsyst	6749	6499	+250	+3,94	10010	6850
Fearra	2990	2990	+100	+3,46	3891	1705
Fiar	13750	13800	+150	+1,10	18586	9770
Fiat	9481	9400	+73	+0,78	13949	7002
Fiat p.	6090	5935	+155	+1,09	8350	4650
Fiat r.	6050	6001	+50	+0,88	8510	4780
Fochi Filippa	1709	1480	+229	+15,47	2730	1352
Franco Tosi	19100	19150	-50	-0,31	23200	12710
Gilardini	12700	11700	+1000	+9,31	21785	11150
Gilardini r. n.c.	9300	9050	+250	+2,76	14990	7400
Ind. Secco	1220	1250	-30	-2,41	2640	820
Magneti M.	2791	2758	+33	+1,20	4344	2040
Magneti M. r.	2765	2601	+168	+6,45	4330	2035
Merloni	1556	1502	+48	+3,19	1570	1090
Necchi	2471	2480	-1	-0,05	4100	2100
Necchi r.	2896	2700	+196	+7,27	4400	2150
Necchi r. warr.	208	201	+6	+3,98	280	30
Nuovo Pignone	4350	4330	+20	+0,46	9250	4090
Olivetti	9850	10110	-260	-2,48	14780	6700
Olivetti p.	5970	5796	+174	+3,05	8590	4330
Olivetti r. n.c.	4600	4600	0	0,00	6060	4040
Pininfarina	6690	6550	+140	+1,83	16260	6550
Pininfarina r.	8550	8805	-255	-2,90	16300	7980
Rodriguez	9300	9350	-50	-0,51	11900	8300
[illegible]	5600	5640	-40	-0,71	10290	4850
Saffa r.	5400	5310	+90	+1,69	10200	4450
Salpem	2060	2050	+10	+0,48	4552	1580
Salpem r.	2000	2145	-145	-6,75	4577	2000
Salpem r. w.	251	230	+21	+9,13	1955	80
Saras	3350	3410	-30	-0,69	7850	2945
Saras p.	3330	3380	-30	-0,90	7890	2920
Saras r. n.c.	2085	2150	-44	-2,58	4561	2096
Tecnost	2580	2700	-120	-4,48	3050	1725
Teknecomp	1187	1170	+17	+1,45	2818	945
Teknecomp r. n.c.	944	960	-16	-1,67	1505	761
Teknecomp 1-7-87	1115	1081	+34	+3,14	1228	898
Valeo	5750	5460	+290	+5,31	8595	4815
Westinghouse	28968	29190	-140	-0,49	44500	27400
Worthington	1730	1310	+20	+1,65	1900	1050
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	4010	4064	-54	-1,33	5600	3350
Dalmine	232	238	-6	-2,53	430	180
Europa Metalli	945	949	-4	-0,43	980	571
Falck	8700	8830	-130	-1,91	8519	4450
Falck r.	8529	8700	-180	-2,69	8506	4650
Maffei	3980	3685	+93	+2,72	3585	2500
La Magona	6100	6300	-200	-2,41	10200	7300
TESSILI						
Benetton	10110	9910	+200	+2,01	20458	8310
Cantoni	4551	4500	+51	+1,13	5750	3800
Cantoni r.	5040	5040	0	0,00	9430	3600
Cucirini	1801	1806	-5	-0,27	2500	1320
Eliolona	3025	2986	+65	+2,18	3025	1900
Fisac	3550	3650	-90	-2,47	9350	3340
Fisac r.	3599	3699	-100	-2,71	6900	3500
Linificio	1441	1456	-9	-0,60	2320	1400
Linificio r. n.c.	1350	1356	-6	-0,45	1920	1328
Marzotto	4713	4550	+163	+3,58	9550	3880
Marzotto r.	4500	4490	+10	+0,22	5730	4000
[illegible] r. n.c.	3790	3650	+140	+3,83	4880	2787
Olcese Veneziano	2668	2618	+150	+5,97	4730	1910
Rotondi	12990	12990	0	0,00	27100	10000
S. It. Manufatti	5000	5028	-28	-0,56	14200	4099
Stefanel	5477	5570	-93	-1,67	6899	4945
Zucchi	4810	4650	+60	+1,31	4878	3850
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	5215	5035	+180	+3,57	5349	3780
A. De Ferrari r. n.c.	1750	1690	+60	+3,55	2675	1560
Acque Potabili	5900	[illegible]	-80	-1,34	8840	5110
Ciga	3750	3752	+28	+0,74	5000	3005
Ciga r. n.c.	1288	1330	+38	+2,85	2498	1251
Jolly Hotel	10050	10000	+50	+0,50	13500	9910
Jolly Hotel r.	9990	9850	+140	+1,42	14100	9400
Pacchetti	505	508	-4	-0,79	524	104

le Borse estere

I MERCATI IN ALTALENA MA BILANCIO POSITIVO

Andamento altalenante ma bilancio positivo per i mercati azionari negli ultimi otto giorni. Dopo un avvio spavaldo (martedì il Dow Jones ha toccato il livello massimo post-crac a 2156,62 punti) le performances hanno mostrato una tendenza scostante, divenuta particolarmente negativa nella giornata di giovedì, quando solo Parigi chiudeva la seduta con un bilancio positivo. Ieri, un rinnovato ottimismo riportava in alto i valori. Il bilancio dell'ottava può dirsi positivo, con una sottolineatura per le piazze continentali, Parigi e Francoforte in testa.

Il buon andamento degli affari a Palazzo Brongniart trova ampio riscontro nelle aspettative degli osservatori. Otto giorni fa, da queste colonne, si era posto l'accento sulla verve della Borsa parigina che, ultima a scrollarsi di dosso i timori del crollo di ottobre, ha poi innescato una marcia da primato che la sta conducendo ai vertici assoluti di redditualità fra le principali piazze finanziarie mondiali. La Borsa francese ha superato senza traumi la doppia tornata elettorale, eludendo ostacoli di ordine tecnico che — nelle passate consultazioni — avevano dato luogo ad un vistoso rallentamento degli affari. In questa cornice deve poi essere aggiunto che la Banca centrale francese (come anche quella italiana) non ha dovuto intervenire sul proprio mercato monetario per frenare le recenti tensioni insorte sul dollaro. Così, mentre Germania, Giappone, Svizzera, Inghilterra, eccetera, sono state interessate da un deciso rialzo dei tassi, in terra francese i tassi sono rimasti inalterati. Rispetto ai valori preelettorali, anzi, i tassi di interesse francesi sono sensibilmente inferiori e l'attuale livello (un deposito a tre mesi tra banche trova una remunerazione intorno al 7,58 per cento) è tra i più buoni degli ultimi anni.

Meno annunciata la felice stagione borsistica tedesca. La remunerazione della liquidità interna è stata recentemente ritoccata ma, quel che più conta, da più parti si vocifera di un ulteriore, sensibile rialzo dei tassi di interesse. Si aggiunga che, per la Germania, questa è già stagione di vacanze estive. Molti risparmiatori, evidentemente, hanno reinvestito in Borsa parte dei dividendi distribuiti dalle società in questi giorni. Francoforte chiude l'ottava con un +3,62 per cento mentre il rialzo dall'inizio d'anno supera il 23 per cento.

Settimana positiva, dopo due ottave di ripiegamenti, alla Borsa di Tokyo. La piazza giapponese ha perso la leadership della redditività (nel bilancio dell'88 è ora dietro a Bruxelles) ma sembra aver ritrovato l'ottimismo che poche settimane fa aveva lasciato intravedere il traguardo dei 30.000 punti dell'indice Nikkei. La tendenza scostante che ha caratterizzato questa ottava non ha risparmiato la Borsa giapponese che proprio in chiusura, però, trovava il modo di vivere una seduta particolarmente tonica (+188,06 punti il balzo dell'indice Nikkei nella giornata di ieri). Il rialzo finale di Tokyo è ancor più significativo in considerazione dell'intonazione negativa registratasi a Wall Street giovedì, poche ore prima dell'apertura delle contrattazioni nella capitale nipponica. La Borsa giapponese sembra aver trovato un sostegno nella salute dello yen, rinforzatosi negli ultimi otto giorni sia nei confronti del dollaro (+1,31 per cento) che delle altre maggiori valute (contro lire l'apprezzamento è dell'1,29 per cento).

Il mercato del rame viene invece da una settimana decisamente parca di emozioni. I ripetuti interventi delle Banche centrali e le numerose manovre sui tassi di interesse hanno ridotto il campo alle attività speculative.

Inapprezzabili le variazioni di tutte le monete, fatta eccezione per la già citata escalation dello yen. E' opinione che sia il mercato valutario che le Borse vivranno ora una settimana interlocutoria, in attesa di un venerdì — il prossimo 15 luglio — che si annuncia influenzato. Gli organi federali statunitensi renderanno noti, infatti, nello stesso giorno ben tre indicatori basilari della salute economica americana.

a cura di
Danilo Sacco

Piazza	Indice	Venerdì 1-7-'88	Venerdì 8-7-'88	Variazione (%) dell'indice nella settimana	Variazione (%) corso di cambio	Variazione (%) corretta	Variazione (%) corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.131,58	2.120,73	— 0,51	— 0,02	— 0,53	+ 24,63
FRANCOFORTE	Faz	479,70	497,10	+ 3,62	— 0,10	+ 3,52	+ 23,11
PARIGI	Cac	358,70	358,05	+ 2,61	+ 0,06	+ 2,67	+ 34,46
AMSTERDAM	Generali	282,90	289,90	+ 2,47	—	+ 2,47	+ 30,47
BRUXELLES	Generali	4.963,32	4.977,30	+ 0,48	+ 0,07	+ 0,55	+ 38,59
LONDRA	Financial Times	1.465,10	1.506,80	+ 1,80	+ 0,50	+ 2,20	+ 13,34
TOKYO	Nikkei	27.503,53	27.917,08	+ 1,50	+ 1,29	+ 2,79	+ 38,99
ZURIGO	Sbv	519,10	530,30	+ 2,15	— 0,30	+ 1,85	+ 12,48
MADRID	Generale	297,02	294,02	— 1,01	+ 0,67	— 0,34	+ 34,15

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

LE OFFERTE DI LAVORO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI TORINO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese. La sede di via P. Amedeo 16, t. 839.7822 (To), è aperta dal lunedì al giovedì, ore 9-12 e 15-18. Le sedi di c. U. Sovietica 351, t. 618.018 (To); via Fréjus 106, t. 380.735 (To); via Porpora 9, t. 205.2323 (To) sono aperte il lunedì e il giovedì, ore 9-12 e 15-18. Dal 6-7-88 gli uffici di via Fréjus 106, c. U. Sovietica 351, via Porpora 9 saranno chiusi. Riapriranno lunedì 5-9-88.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Ministero dell'Agricoltura e Foreste via Carducci 5 - Roma *Scadenza: 12/7/88*	85	Geometra nel Corpo Forestale dello Stato	Diploma di geometra o perito agrario (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 47 del 14/6/88)
Politecnico di Torino *Scadenza: 14/7/88*	1	Collaboratore elaborazione dati	Laurea in: Scienze dell'informazione o Matematica o Fisica (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 47 del 14/6/88)
Ministero della Difesa (tratto da Informa Città) *Scadenza: 14/7/88*	3	Allievo op	Licenza media o elementare (età 17/18 anni)
Ente Autonomo Teatro Regio p.za Castello, 215 10124 Torino (tel.548126) *Scadenza: 15/7/88*	1	Vice capo macchinista cat. I - IV livello	Licenza media (5 anni di esperienza di attività di palcoscenico con mansioni di responsabile)
Politecnico di Torino (tratto da Informa Città) *Scadenza: 17/7/88*	2	Operatore magazziniere	Dipl. qualifica profess. o attestato di qualifica più diploma di istruz. secondaria di I grado (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, del 17/6/88)
Politecnico di Torino (tratto da Informa Città) *Scadenza: 17/7/88*	6	Operatore elaborazione dati	Dipl. qualifica profess. o Attestato di qualifica più dipl. di istruz. secondaria di I grado (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, del 17/6/88)
Politecnico di Torino (tratto da Informa Città) *Scadenza: 17/7/88*	3	Operatore ufficio tecnico	Dipl. di istruz. secondaria di I grado più patentino di conduttore caldaie (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, del 17/6/88)
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato *Scadenza: 17/7/88*	6	Perito meccanico	Dipl. di Maturità Tecnica ind. o Dipl. di Ist. Profess. per tecnico delle industrie meccaniche (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, del 17/6/88)
Città di Collegno (TO) *Scadenza: ore 16 del 16/7/88*	5	Esperto amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Uff. Regione Piemonte n. 24 del 15/6/88)
U.S.L. Torino VIII OspedaleMolinette Ufficio Concorsi C.so Bramante 90 - Torino *Scadenza: 25/7/88*	1	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Uff. Regione Piemonte n. 20 del 18/5/88)
U.S.L. Torino VIII OspedaleMolinette Ufficio Concorsi C.so Bramante 90 - Torino *Scadenza: 25/7/88*	1	Analista collaboratore	Laurea in: Scienze dell'informazione o Ingegneria o Economia e Commercio o Fisica o Matematica o Statistica (Boll. Uff. Regione Piemonte n. 20 del 18/5/88)
U.S.L. Torino VIII OspedaleMolinette Ufficio Concorsi C.so Bramante 90 - Torino *Scadenza: 25/7/88*	7	Posti in vari profili medici e farmacista	Lauree specifiche (consultare bandi: Boll. Uff. regione Piemonte n. 20 del 18/5/88)
U.S.L. 42 - Torre Pellice (TO) *Scadenza: 25/7/88*	1	Infermiere professionale	Diploma specifico (consultare bando e altre informazioni presso l'Ente)
Ministero delle Poste e Telecomunicazioni *Scadenza: 28/7/88*	5032	Operatore specializzato di esercizio (di cui 647 per il Piemonte)	Diploma di scuola media superiore (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 51 del 28/6/88)
Ministero delle Poste e Telecomunicazioni *Scadenza: 28/7/88*	973	Operatore trasporti (di cui 100 per il Piemonte)	Licenza media, patente D (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 51 del 28/6/88)
Ministero del Lavoro *Scadenza: 28/7/88*	700	Collocatore (di cui 150 per il Piemonte)	Licenza media (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 51 del 28/6/88)
Ministero del Lavoro *Scadenza: 28/7/88*	30	Coadiutore nel ruolo nel personale di carriera esecutiva dell'amministrazione centrale (di cui 8 per il Piemonte)	Licenza media (prova in dattilografia) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 51 del 28/6/88)
Ministero dell'Interno *Scadenza: 31/7/88*	38	Operatore centro elaborazione dati	Diploma di scuola media superiore (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 52 del 1/7/88)
Università di Torino *Scadenza: 31/7/88*	6	Funzionario tecnico	Laurea in: Medicina (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 52 del 1/7/88)
U.S.L. Torino n. 6 *Scadenza: 14/8/88*	3	1 - Analista collaboratore 1 - Collaboratore amministrativo 1 - Assistente amministrativo	Titoli specifici (ult. inf. presso Osp. Maria Adelaide Martini Torino) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 52 del 1/7/88)
Ordine Mauriziano di Torino *Scadenza: 14/8/88*	2	1 - Tecnico radiologia medica 1 - Tecnico di laboratorio	Titoli specifici (ult. inf. presso l'Ente) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 52 del 1/7/88)
Automobile Club d'Italia *Scadenza: 1/9/88*	99	Assistente di amministrazione presso le varie sedi provinciali	Diploma di istruzione di II grado (Bando su Gazzetta Ufficiale, concorsi, n. 28 del 6/4/88)
Ministero della Difesa *Scadenza: verranno scelte le prime 4.000 domande pervenute tra il 16/3/88 e il 15/5/89*	1650	Allievo sottufficiale nella Marina Militare	Licenza media (per gli infermieri idoneità III sup.) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi IV serie n. 38 del 13/5/88)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	30	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	10 - Op. collaudatore 10 - Op. montatore 5 - Op. riparatore 5 - Imp. riparatore sist.
Metalmeccanico	5	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Montatore meccanico
Commercio	5	12/15/18	Licenza media; Diploma di scuola media superiore; Laurea	Impl. programmatore senior
Metalmeccanico	13	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Op. aggiustatore 3 - Op. fresatore 3 - Op. modellista 3 - Op. resinista
Metalmeccanico	7	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. aggiustatore 2 - collaudatore 2 - Op. saldatore 1 - Imp. contabile
Metalmeccanico	7	12/5	Diploma di scuola media superiore o specifico o Laurea	3 - Imp. analista 4 - Imp. programmatore
Metalmeccanico	6	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	4 - Op. verniciatore 2 - Contabile
Metalmeccanico	6	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Op. addetto imp 1 - Op. montatore 1 - Op. saldatore 1 - Op. tubista 1 - Imp. addetto ufficio 1 - Imp. contabile
Commercio	8	15	Diploma di scuola media superiore	1 - Imp. disegnatore 7 - Impiegato
Metalmeccanico	50	24	Diploma di scuola media superiore o specifico	Tecnico aerospaziale
Metalmeccanico	8	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. addetto macchine 2 - Op. aggiustatore stampista 2 - Op. fresatore 2 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	7	15	Diploma di scuola media superiore	5 - Op. restauratore 1 - Imp. amministrativo 1 - Imp. operatore mecc
Metalmeccanico	17	15/18	Licenza media	1 - Op. add. accogliere 4 - Op. add. fond. macchine 2 - Op. add. fond. a mano 1 - Op. add. magazzino 1 - Op. add. off. mecc 1 - Op. gruista 1 - Op. modellatore 2 - Op. add. sbavatura saldatura 3 - Op. stiratore 2 - Op. tagliatore
Metalmeccanico	7	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Op. elettromeccanico 1 - Imp. amm.vo contabile 1 - Imp. tecnico amm.vo 2 - Imp. tecnico
Metalmeccanico	8	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Op. carpentiere mont 2 - Op. tubista 1 - Imp. disegnatore progetti 1 - Imp. tecnico amm.vo
Metalmeccanico	10	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	5 - Op. fresatore 5 - Op. portatore
Metalmeccanico	4	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Imp. sup. hardware
Metalmeccanico	5	8	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. addetto selezione metalli
Impresa di Pulizie	10	12/15/6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Op. add. macchinari 4 - OP. add. sanificanti 3 - Op. capo cantiere
Commercio	16	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Op. battitore 2 - Op. elettrauto 2 - Op. lavagrista 3 - Op. meccanico 1 - Op. montatore 1 - Op. verniciatore 1 - Imp. add. amministrazione 1 - Imp. addetto CED 1 - Imp. commerciale 2 - Imp. venditore
Commercio	7	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Op. elettrauto 2 - Op. meccanico 1 - Op. montatore 1 - Op. verniciatore 1 - Imp. add. CED 1 - Imp. venditore
Commercio	7	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Op. add. magazzino 1 - Op. battitore 1 - Op. elettrauto 2 - Op. meccanico 1 - Op. montatore 1 - Op. verniciatore

LA TABELLA DELLA LISTA DI COLLOCAMENTO E' A PAGINA II

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Le dimissioni di Liverani in polemica con La Malfa

COSI' IL PRI TENTA DI RICUCIRE LO «STRAPPO» CON LA UIL

Giorgio Liverani

ROMA — Giorgio Liverani si è dimesso. Come annunciato nei giorni scorsi, il segretario nazionale Uil, leader della componente repubblicana, ha lasciato il sindacato nel corso del Comitato centrale Uil perché in dissenso con la linea del segretario del partito repubblicano, Giorgio La Malfa. La frattura è insanabile: da un lato c'è la rivendicazione di autonomia sindacale, dall'altro la volontà di centralizzare al massimo l'azione del partito.

Le dimissioni, come prevedibile, hanno aperto una discussione interna al pri e nella stessa componente repubblicana della Uil. La Malfa del caso Liverani preferisce non parlarne e lascia al partito il compito di valutarne la portata. Per questa ragione, nei giorni scorsi nella sede del pri c'è stata una riunione ristretta che ha sancito la conferma della linea della segreteria: La Malfa, in sostanza, è nel pieno diritto di esprimere la propria preferenza sulla nomina del segretario repubblicano nella Uil. Diritto innegabile, soprattutto in un momento in cui il Partito Repubblicano è in fase di rilancio organizzativo. Il calo elettorale nelle recenti prove amministrative impone rigore e, soprattutto, obbedienza alla segreteria.

«Ho seguito nella sua vicenda Liverani — spiega Stelio De Carolis, vicepresidente del gruppo repubblicano alla Camera e responsabile pri dei problemi del lavoro — *e posso testimoniare che non c'è stata interferenza alcuna per quanto riguarda la sostituzione del segretario confederale. E' ferma intenzione della segreteria nazionale lasciare alla componente repubblicana il diritto dovere di scegliersi il sostituto nella più assoluta autonomia*». I repubblicani, però, mettono subito le mani avanti: bene ha fatto Liverani a parlare di autonomia del sindacato dal partito, ma attenzione a non esagerare troppo. «*Per quanto mi riguarda* — aggiunge De Carolis — *vorrei ricordare agli amici della componente repubblicana che la loro ascesa ai vertici del sindacato è avvenuta anche grazie all'appartenenza al pri e sarebbe perciò estremamente poco producente, per i buoni rapporti che ci debbono essere, di conoscere attraverso gli organi di informazione il candidato della componente che dovrebbe assumerne la leadership*».

Qualcosa però in casa repubblicana è cambiato e De Carolis non lo nasconde. Da una disattenzione nei confronti dell'attività sindacale dei repubblicani iscritti alla Uil, si è passati ad un maggiore controllo. «*Con il segretario Spadolini* — ammette il vicepresidente dei deputati repubblicani — *c'era una certa noncuranza. Ora una nuova fase di riorganizzazione del pri e della presenza del partito nelle grandi organizzazioni di massa, l'esigenza di attenzione si impone con forza*».

Liverani, in altre parole, non può pretendere un completo distacco dal partito, in nome dell'autonomia del sindacato. Ma qual è la valutazione del dissenso fra gli altri repubblicani della Uil? Gli altri segretari minimizzano sull'accaduto. «*Il pri ha mai inteso interferire nelle decisioni che sono e rimangono nostre*», dicono i segretari confederali Adriano Musi e Giuseppe Piccinini. «*Non sarà certo qualche segno di emotività presente ai margini dell'uscita di Giorgio Liverani dalla segreteria confederale della Uil a poter pregiudicare il rapporto fra i lavoratori e i dirigenti repubblicani impegnati nel sindacato*». Lo «strappo» non ci sarà. Tutti sono con il segretario La Malfa e con la sua linea di dare al pri un nuovo assetto organizzativo.

«*Nei giorni scorsi* — dice De Carolis — *abbiamo affrontato il problema della successione di Liverani e dei rapporti sindacato e partito. Sulla richiesta di autonomia della componente abbiamo convenuto di ricercare rapporti più costruttivi fra repubblicani Uil e partito*».

Mino Lorusso

RIVETTI (GFT): «BASTA CON LE POLEMICHE LA MODA ITALIANA HA BISOGNO DI TUTTI NOI»

FIRENZE — «*Non mi interessano le piccole guerre tra città, gli litigi tra stilisti e industriali. Le prime sono inconcepibili alle porte del 1992 quando saremo finalmente costretti a parlare in termini europei, le seconde sono distinzioni fittizie e soprattutto non servono a garantire il rilancio del prodotto italiano all'estero*». Lo ha detto Marco Rivetti, presidente del Gruppo Finanziario Tessile, da poco più di un anno anche presidente del Centro Moda di Firenze, inaugurando la 34ª edizione di «Pitti Uomo Italia».

«*Certo* — ha continuato Rivetti — *è necessario rivedere, ma forse non più soltanto su scala nazionale il 1992 è vicino anche per la moda! Il sistema organizzativo delle manifestazioni di moda, ma questo non giustifica che l'Italia dei campanili continui a vivere e a prosperare sulle polemiche fini a se stesse*». «Le divisioni, i sottili distinguo — ha concluso Rivetti — non servono a rendere più competitivi verso paesi emergenti o che da poco si sono dati una struttura industriale rivolta al settore moda. C'è bisogno di unità e di meno protagonismi anche da parte degli stilisti, siamo tutti inseriti in un sistema e perché questo funzioni al meglio è necessario che ognuno faccia la sua parte rispettando le regole».

Sulla tendenziale crisi del sistema moda italiano è intervenuto anche Nicola Trussardi che ha tenuto una lezione-conferenza agli studenti del politecnico della moda. «*Noi italiani* — ha detto Trussardi — *abbiamo finora usufruito di una situazione di privilegio: esportavamo ottimi prodotti in nazioni che, pur avendo una grande tradizione industriale, non avevano strutture produttive per la moda di un certo livello. Alcune di quelle nazioni come il Giappone, gli Stati Uniti e la Germania Federale* — ha continuato Trussardi — *si sono date una loro struttura in grado di produrre prodotti competitivi e noi rischiamo di rimanere fermi*».

Marco Rivetti

La soluzione a questa situazione nuova, «che gli ambienti imprenditoriali più attenti erano già pronti a fronteggiare», è di costituire joint venture con le ditte produttrici estere e di continuare ad offrire una produzione di alta qualità.

Sulla necessità di alzare il livello qualitativo del prodotto moda, e di riportarlo a livelli quasi artigiani per competere con i paesi emergenti a minor costo che producono prodotti industriali a prezzi inferiori, si è espresso anche Stefano Ricci, stilista, industriale e presidente del consorzio «classico Italia».

Irma Maria Re

Beppe Maiolino

Perugia premia Irma Re e Beppe Maiolino

L'«OSCAR DELL'UMANITA'» A DUE PIEMONTESI AMBASCIATORI DELL'UNITRE'

PERUGIA — Oscar della Cultura e dell'Umanità per due piemontesi. A Perugia, nel corso del convegno internazionale delle Università della Terza età (presenti, oltre a quella italiana, anche le delegazioni svizzere, francesi e spagnole), Irma Maria Re e Beppe Maiolino, hanno ricevuto il significativo premio a riconoscimento della loro instancabile opera a sostegno di questa importante iniziativa sociale e culturale.

Irma Maria Re, torinese, vicesegretaria nazionale delle Unitre italiane («*espressione parissima dei più nobili valori umani*», come dice la motivazione ufficiale) ha ricevuto l'Oscar «*per la brillante operosa attività al servizio della terza età, quale prestigiosa ambasciatrice di cultura e di umanità*».

Con un gesto che denota la sensibilità del suo carattere, Irma Maria Re ha voluto dedicare il premio ai suoi collaboratori della segreteria nazionale.

Il riconoscimento a Beppe Maiolino «fondatore ed animatore instancabile dell'Unitre di Fossano» è stato attribuito, invece, «*per la sua poliedrica e impegnativa attività giornalistica mirata alla diffusione ed alla propaganda delle iniziative delle Unitre*».

Al convegno, patrocinato dalla Regione Umbria, sono intervenute personalità di rilievo, come il professor Rene Frentz di Nancy (Francia), il geriatra professor José Garay Lillo (Spagna), i professori Umberto Genin e Sandro Ventura dell'Università degli Studi di Perugia ed il dottor Beppe Campra, presidente dell'Unitre di Torino.

Irma Maria Re, «*Mimma*» per i tanti amici, e da tanti anni una volontaria a tempo pieno che dedica tutto il suo tempo alla «*condizione umana*», dai gruppi spontanei di quartiere alle case di riposo, dal Movimento diocesano pensionati ed anziani alle iniziative culturali. E' stata «ambasciatrice» dell'Unitre in tutta Italia. Il suo paziente lavoro, su e giù per la penisola, ha consentito l'apertura di molte nuove sezioni autonome, al servizio del tempo libero della terza età (e non solo).

Ha un suo slogan che cerca di rispettare puntualmente e che ha portato in giro per il Paese. «*Servire gli anziani, non servirsi degli anziani*».

Il fossanese Maiolino, già insegnante ben noto anche al di fuori dello stretto ambito locale per le sue iniziative didattiche, ha voluto portare avanti il suo impegno educativo al servizio non più della «*prima*» ma della «*terza età*» pochi anni, Fossano è diventata sede di una delle più autorevoli Università della terza età italiane. E proprio nella città degli Acaia si pubblica ogni mese il giornale «*Unitre Informa*», importante strumento di collegamento fra le varie sedi in Italia e le migliaia di iscritti ai corsi. Idealtore e direttore è ancora Beppe Maiolino. Il suo slogan «*Meno psicofarmaci, più Unitre*». E' anche un appello agli enti pubblici e a tutti coloro che dicono di avere a cuore la sorte di una fascia sempre più grande di cittadini.

ALLA NASA UN SATELLITE DELL'AERITALIA RIDISEGNERA' IL MAPPAMONDO

(Segue dalla 1ª pagina)

All'Aeritalia assicurano che le caratteristiche di costruzione sono tali che l'orbita operativa risulterà estremamente stabile, permettendo in ogni istante di determinare la posizione del satellite con un elevato grado di precisione.

Lageos 2 andrà nel cosmo verso la metà del 1991. Lo Space Shuttle lo porrà in un'orbita a circa 300 chilometri da terra, grazie al sistema di lancio Iris, anch'esso frutto della tecnologia Aeritalia. Appena libero nello spazio Lageos 2 attiverà i propri mezzi propulsivi autonomi per raggiungere l'orbita operativa alla quota di circa 6 mila chilometri.

L'intero apparato è composto infatti da due parti. Una è il satellite vero e proprio. L'altra sezione è costituita dal Las (Lageos Apogee Stage). E' la struttura portante primaria dell'insieme, con tutti gli equipaggiamenti necessari all'esecuzione della missione, incluso il motore e il propellente solido per l'attività in orbita.

Il satellite, dopo la consegna formale al piano spaziale nazionale, sarà inviato negli Stati Uniti, presso la Nasa. Qui, al Goddard Space Flight Center saranno verificate le ottiche del sistema. Il Lasa invece si trova ora al centro Cesta di Bordeaux per il collaudo delle parti meccaniche. Rientrerà all'Aeritalia di Torino per prove elettriche e di termovuoto.

Al Gruppo Sistemi Spaziali i tecnici torinesi attendono per ottobre anche il rientro del satellite Hipparcos. E' stato realizzato insieme all'industria francese Matra, per ridisegnare la mappa del firmamento, fissando la posizione di centomila stelle. Il velivolo, il più grande mai costruito dall'industria italiana, era stato inviato a Noordwijk, in Olanda, dove si è collaudata la sua sezione termica nel grande simulatore spaziale dell'Estec, il centro tecnologico di ricerca dell'Agenzia Spaziale Europea. Qui Hipparcos ha affrontato i più elevati sbalzi termici. In queste situazioni di estremo disagio si è analizzata l'apertura dei pannelli solari, che forniscono energia al satellite, e si è esaminata l'efficacia delle protezioni che tutelano le ottiche del telescopio installato a bordo, concepito per scoprire le più remote frontiere dell'universo.

Maurizio Lupo

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Ente Pubblico	2	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore di cucina	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore assistente geriatrico	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Addetto macchine V livello	Tempo indeterminato
	Installazione	1	Elettrauto riparatore	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore tecnico IV livello	Tempo determinato
	Casa di Cura Privata	2	Infermiera generica	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	2	Infermiera generica	Tempo determinato
GENERICO	Casa di Cura Privata	1	Inserviente II livello	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Commesso carico scarico	Tempo determinato
	Commercio	1	Addetto carico scarico	Tempo determinato
	Commercio	1	Addetto carico scarico	Tempo determinato
	Materie plastiche	1	Operaio imballaggio	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Operaio VI livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Manovale spalaterra VII livello	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	3	Addetto pulizie V livello	Tempo indeterminato Part time
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie V livello	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	4	Educatore socio assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Esecutore ufficio	Tempo determinato
	Contratto aziendale	1	Impiegata dattilografa	Tempo determinato
	Commercio	1	Impiegata input - output	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Assistente tecnico	Tempo determinato
COMMESSI	Commercio	2	Addetto vendita V livello	Tempo determinato
	Commercio	5	Addetto vendita V livello	Tempo determinato Part time
QUALIFICATI	Art. Metalmeccanico	1	Operaio V livello presse	Tempo indeterminato
	Magificio	1	Stiratrice II livello	Tempo indeterminato
	Art. Edile	1	Muratore III livello	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	2	Addetto pulizie IV livello	Tempo indeterminato Part time
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie IV livello	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere IV livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Fonditore IV livello	Tempo indeterminato
	Ind. Metalmeccanico	1	Sbavatore ghisa IV livello	Tempo indeterminato
	Mense aziendali	1	Capogruppo IV livello	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Barista V livello	Tempo determinato
	Edile	2	Ferraiolo II livello	Tempo determinato
	Ind. Metalmeccanico	2	Installatore elettrico	Tempo determinato
	Ind. Metalmeccanico	1	Operatore presse III livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Verniciatore V livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Fabbro	Tempo indeterminato
	Art. Tessile	1	Ricamatrice III livello	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	1	Operaio spec. vetri IV livello	Tempo indeterminato Part time
	Art. Metalmeccanico	1	Patista escavatorista IV livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tubista IV livello	Tempo indeterminato
	Ind. Metalmeccanico	1	Carpentiera V livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Affilatore	Tempo indeterminato
	Servizi	1	Parrucchiere uomo III livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Disegnatore IV livello	Tempo indeterminato
	Ente locale	1	Elettricista idraulico	Tempo determinato
	Edile	1	Decoratore II livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tornitore III livello	Tempo indeterminato

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI

PER OGNI PERSONA CHE SENTE LE VOCI MA NON CAPISCE TUTTE LE PAROLE

NEI GIORNI dall'11 al 16 LUGLIO A TORINO

● VIA MAGENTA 20 - Tel. 541.767
● C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 548.522

Orario 9-12.30, 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

PIETRO ANGELO FECCHINO Consulente Audioprotesista MAICO

Filiali MAICO: ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO Sentire chiaro Sentire tutto

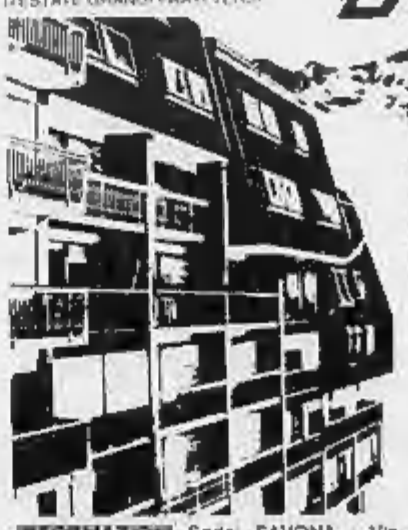
Se pensi alla tua casa in montagna

con la formula EDILFORM può avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30 cas. minuti di Monaco)

EDILFORM ARTESINA

DI INVERNO 65 KM. DI PISTE FRA LE PIÙ INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
DI ESTATE GRANDI PRATI VERDI

1300-2100



ALCUNE PROPOSTE

MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno pranzo vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensile, camera matrimoniale, servizi doccia, balcone panoramico
L. 10 000 000 — al comprensorio
L. 20 000 000 — mutuo 10 anni semestr. L. 1 800 000
L. 6 000 000 — in 24 rate mensili da L. 315 000
L. 36 000 000

BILOCALE 5 posti letto: arredato, ingresso, soggiorno pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensile, camera matrimoniale, servizi doccia, balcone panoramico
L. 20 000 000 — al comprensorio
L. 30 000 000 — mutuo 10 anni semestr. L. 2 700 000
L. 11 500 000 — in 24 rate mensili da L. 480 000
L. 61 500 000

Nel prezzo è compreso: ski-bus, alloggio condominiale, armadio corridoio, allaccio Enel, parcheggio privato. (L'arredamento comprende mobili, tuci, tende, box doccia). Iva 2%.

INFORMAZIONI Sede SAVONA - Via Cav. Minzoni 2 - Tel. 019 801.805 - 805.893
Ufficio e Cantiere ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174 334.175 - 334.106

A Milano

FASCISTA CONDANNATO PER DELITTO COMPIUTO 14 ANNI FA

MILANO — Per un delitto avvenuto 14 anni fa il tribunale dei minori ha processato Marco Pastori, ora di 32 anni (ma allora minorenne), condannandolo a 9 anni e 4 mesi per omicidio volontario. Pastori, estremista di destra, all'epoca del fatto era da poco evaso dal carcere minorile dove si trovava detenuto per una aggressione a studenti di sinistra. La sera del 21 marzo 1974 era al Parco Lambro, insieme ad alcuni amici, quando vide avvicinarsi [illegible] sconosciuto. Credendolo un poliziotto e temendo di essere arrestato, fece fuoco con una calibro 22 Beretta uccidendo Lucio Terminiello, un impiegato che stava faceva una passeggiata. Due giorni dopo lo stesso Pastori, insieme al compagno di fede politica Alessandro Danieletti, passando in automobile davanti alla casa dello studente, fece fuoco contro alcuni giovani ferendo una bambina di 7 anni, Chiara Antola, ripresasi dopo essere stata in pericolo di vita. Dopo quella sparatoria l'automobile dei due fu intercettata: il Danieletti riuscì a fuggire mentre il Pastori venne arrestato. I due si ritrovarono insieme in carcere (Danieletti era stato arrestato per una sparatoria al Pian del Rascino, presso Rieti).

In cella Pastori confidò di essere uscito a corrompere, facendogli pervenire 200 milioni. Il perito incaricato di effettuare la perizia sulla calibro 22 che gli era stata sequestrata dopo il raid alla casa dello studente. Per evitare che si potesse fare un raffronto con l'arma che uccise il Terminiello il perito limò la canna della pistola. Il caso relativo all'omicidio del Parco Lambro sembrava destinato a rimanere senza soluzione quando Danieletti, nuovamente arrestato tre anni fa per una vicenda di stupefacenti, decise di rivelare la confessione ricevuta [illegible] tempo prima dal Pastori (che è latitante dopo un'ennesima evasione ed è stato condannato in contumacia).

La situazione idrica è molto difficile in tutta la provincia

ALESSANDRIA INQUINATA TEME LA SETE NUOVI ACQUEDOTTI E DEPURATORI

ALESSANDRIA — Gli acquedotti della provincia sentono il peso degli anni e soffrono il carico dell'agricoltura industrializzata, «fanno acqua» letteralmente.

L'acquedotto di Cartosio è stato inquinato da coliformi, a Rivalta Bormida le [illegible] dei campioni prelevati dal pozzo alimentatore continuano a confermare la presenza di nitrati di derivazione agricola, a Melazzo, nell'Acquese, l'acqua che proviene dall'Erro deve essere bollita per 30 minuti e abbondantemente clorata per combattere i coliformi, a Cartosio è appena finita l'emergenza idrica, ad Alessandria l'azienda municipalizzata «acqua e gas» sta costruendo una nuova torre igrometrica per garantire acqua ai rubinetti dei piani alti dei palazzi al centro e nel quartiere «pista», d'estate cronicamente a secco.

Per gli acquedotti dell'Acquese la causa dei guai è una sola: l'Erro da cui in vari punti si pesca acqua non è da tempo il torrente di un tempo. Malgrado gli allarmi e le campagne di sensibilizzazione del «Comitato per la salvezza dell'Erro», il torrente è spesso inquinato da coliformi fecali in quantità anche tripla rispetto ai limiti di legge.

Sono perciò in pericolo le acque di tutti i Comuni serviti dall'acquedotto «valle Bormida»: Melazzo, Terzo, Montechiaro, Castelletto, Ponti, Bistagno, Denice, Pareto, Merana e Spigno. Anche se gli esami provano per ora che l'inquinamento è limitato alla sola vasca che alimenta Cartosio (e il sindaco pensa che ciò si debba alla rottura della vecchia tubatura durante i lavori di posa della nuova rete idrica e delle tubazioni del metano), esistono timori che il fenomeno si estenda nei prossimi giorni con l'arrivo in Val Bormida e lungo l'Erro di centinaia di turisti.

Secondo il «Comitato di salvezza» infatti, stando ad esami in loro possesso, «l'acqua *non era potabile non solo per Cartosio ma per tutti i Comuni serviti e la bollitura doveva essere ordinata a tutti gli utenti*».

A poco serve allora il nuovo sistema di monitoraggio e telecontrollo appena inaugurato dalla concessionaria dell'acquedotto acquese a Quartino di Melazzo per sorvegliare quantità e qualità delle acque prelevate dall'Erro: il problema appare piuttosto prevenire gli inquinamenti delle acque di superficie e di profondità in questa zona.

A Rivalta Bormida è entrato in funzione un depuratore applicato alla fontanella della piazza principale: un palliativo che consente però di bere ai rivaltesi, colpevoli di aver inquinato il pozzo dell'acquedotto e altri privati coi nitrati dei concimi chimici usati in abbondanza per la loro ricca orticoltura. Secondo il sindaco di Rivalta occorreranno mesi per cercare e trivellare un nuovo, più profondo pozzo.

Quanto all'acquedotto di Alessandria, sembra procedere tutto bene: quella che esce dai rubinetti è ancora acqua di fonte, stanno per essere nominati dai comitati di quartiere 50 «ispettori dell'acqua» col compito di segnalare sapori e quantità anomali nelle acque potabili, entro l'anno prossimo l'acquedotto cittadino sarà fornito di un'altra grossa torre per dare pressione alle tubature e quella esistente sarà ampliata, entrerà in funzione entro due anni un impianto per migliorare l'acqua potabile in città togliendole ferro e manganese che vi si trovano in natura, i pozzi inquinati dalla «Garzita» circa un anno fa saranno risanati.

Sandro Ruoro

IN MONGOLFIERA NEI CIELI D'ISRAELE

Israele, Decine di appassionati del volo in mongolfiera si sono riuniti da tutto il mondo a Tel Arad per il primo concorso internazionale che si è svolto nello stato ebraico

MA A MORBELLO METTONO IN BOTTIGLIA UNA NUOVA MINERALE

ACQUI TERME — Gli acquedotti dell'Alessandrino «fanno acqua» dalle tubature vecchie, spesso i pozzi sono inquinati da diserbanti o concimi chimici, ma c'è chi pensa a mettere la propria acqua in bottiglia. La nuova acqua minerale è quella della fonte nella grotta «La Tana» di Morbello.

I quasi 500 abitanti del piccolo Comune dell'Acquese, metà dei quali vivono in cascinali sparsi sulle colline, potrebbero in un prossimo futuro basare la loro economia non solo sull'agricoltura, sull'allevamento del bestiame e sulla produzione di gustosi amaretti, ma anche sull'imbottigliamento e commercializzazione dell'acqua minerale.

Il sindaco di Morbello, Giovanni Vacca, dice: «Come Comune e con la partecipazione della Comunità montana, vorremmo creare una cooperativa per portare sulle tavole dei savonesi, degli alessandrini e degli astigiani l'acqua che sgorga dalla tana, la grotta in frazione Costa: più di due litri al secondo, i morbellesi la conoscono e la bevono da [illegible] anni. Dopo i primi esiti positivi, siamo in attesa dell'ultimo prelievo e delle analisi chimico-fisiche e batteriologiche della dottoressa Lucia Dalmasso, direttore del laboratorio igiene e profilassi della provincia di Alessandria».

La grotta da cui fuoriesce l'acqua minerale è da tempo inserita nel catalogo regionale piemontese delle grotte ed è stata anche descritta sul periodico «Labirinti» specializzato in speleologia: esplorata dodici anni fa da speleologi di Acqui e Novara che l'hanno percorsa per 280 metri di lunghezza, è tuttavia ancora più profonda a detta degli esperti e alla sorgente principale se ne uniscono altre.

La grotta si apre sul versante settentrionale della collina a quota [illegible] metri, nel 1983 monsignor Giovanni Galliano di Acqui la segnalò per primo ed il gruppo speleologico di Acqui cominciò a descrivere la grotta dal punto di vista cartografico e segnandola a catasto.

«Secondo la classificazione internazionale proposta dal Massini, l'acqua della tana può essere inquadrata tra quelle medio minerali, comunque gli abitanti di una cascina vicina la bevono da sempre con soddisfazione», afferma il sindaco.

Annunziata Massoni, dell'albergo ristorante «Aldino», aggiunge: «Gli anziani hanno sempre bevuto l'acqua della tana; metterla in bottiglia costituirebbe un bel veicolo pubblicitario per Morbello e l'azienda di imbottigliamento porterebbe nuovi posti di lavoro».

Teresa Rovera, 89 anni ben portati, conclude: «L'acqua della tana merita di essere bevuta da tutti, io la bevo da sempre e i risultati si vedono...».

s. bu.

ACS
Una guida preziosa per il traguardo più importante
Walter Passerini
OBIETTIVO LAVORO

Introduzione di Giancarlo Lombardi
Come scrivere un'inserzione giusta, un curriculum vincente, affrontare un colloquio di selezione, quali sono gli indirizzi utili per trovare un'occupazione...
Un aiuto concreto per trovare un impiego o migliorare la propria posizione.
RIZZOLI

DOMENICA 10 LUGLIO
Mostra di cartoline
"La Regina di Porta Palazzo"
nella via Cottolengo
CITTA' DI TORINO - ASSESSORATO AL COMMERCIO
CIRCOSCRIZIONE VII
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Bordighera: spot di Grillo al Salone dell'umorismo

«UNO YOGURT ALLA RISATA»

Migliaia di vignette sul mondo della tv

BORDIGHERA — Anche lo yogurt, chi l'avrebbe detto, può diventare oggetto di una rassegna. Accadrà molto presto, per l'esattezza lunedì 11 luglio, al Palazzo del Parco di Bordighera dove il Salone Internazionale dell'Umorismo, l'inossidabile appuntamento rivierasco con il mondo della risata, dedicherà un intero ciclo di proiezioni agli spot pubblicitari firmati da Beppe Grillo e da Antonio Origone per una celeberrima marca di yogurt. Spot che, a quanto pare, sono ormai già parte integrante della storia della pubblicità nostrana e del patrimonio umoristico nazionale. Grillo sarà l'autentico protagonista: in aggiunta allo yogurt, verrà proposto anche il suo film «Topo Gulliver». Una serata-Grillo in piena regola tanto che Cesare Perfetto, fondatore e direttore del Salone fin dalla sua fondazione nel 1947, spera che l'attore genovese faccia uno capatina a Bordighera.

Con più di quarant'anni di Saloni dell'Umorismo alle spalle, con una frequentazione assidua con grandi esponenti dell'humour internazionale (Peynet, Mordillo e altri sono di casa qui), Perfetto ha affinato l'arte di prendere tutto con filosofia considerando l'umorismo «*uno specchio magico in cui osservare il mondo umano*».

Il Salone 1988 ha, al solito, un tema fisso: «Un sorriso nell'immagine», che è stato un invito a parlare, disegnando e ridendo, di cinema e televisione. Ma, stando alle migliaia e migliaia di vignette arrivate a Bordighera dai cinque continenti, l'immagine ne esce almeno dimezzata: «*Salta fuori una televisione signora e padrona, molti, la maggior parte, si son dimenticati del cinema. Un segno anche questo della crisi del grande schermo*», aggiunge Perfetto.

Il Salone si è aperto il 9 luglio. Durerà fino al 31 agosto prima di volare — è tradizione anche questa — al Consiglio d'Europa di Strasburgo. Le vignette sono esposte al Palazzo del Parco. Poi verranno distribuiti i premi, le famose «palme d'oro» e «palme d'argento» che, nel mondo dello humour, hanno il valore di un Oscar. Quattro i libri premiati: «Onorevole stia zitto» di Giulio Andreotti che fu compagno di scuola dello stesso Cesare Perfetto, «Il campione» dedicato ad Alberto Tomba da Gian Paolo Ormezzano e Giorgio Viglino, «Il manuale della vignetta» di Vezio Melegari e «Inchiesta sulla felicità» di Gianni Bisiach, il conduttore di «Radio anch'io», vero razziatore di premi in ogni parte d'Italia.

Oltre alla serata-Grillo ci saranno altri appuntamenti monografici. Significativo quello dedicato, domenica 10 luglio, ad un big dei fumetti, Alan Ford. Verrà consegnata una serie di premi chiamati «Vent'anni di Alan Ford». Sarà presente Max Bunker, al secolo Luciano Secchi.

Bruno Monticone

Beppo Grillo

...E ANDREOTTI E' IL PIU' SPIRITOSO NELLO HUMOUR LIBRARIO

BORDIGHERA — (*bo. ma.*) Il ministro degli Esteri Giulio Andreotti ritirerà oggi il trofeo «Palma d'Oro» per il miglior libro umoristico dell'anno. Andreotti, infatti, è il vincitore (anche se non ancor ufficialmente) del settore letteratura del 41° salone internazionale dell'umorismo, per il volume «Onorevole, stia zitto», edito da Rizzoli. Il ministro degli Esteri arriverà a Bordighera nel pomeriggio, proveniente da Jesolo, dove in mattinata prenderà parte al Festival dell'Amicizia. Assieme ad Andreotti saliranno sul palco del «Teatro del Parco» Gianni Bisiach, Umberto Simonetta, Gaio Fratini, Renato Della Valle, Renato Pozzetto e Umberto Tomba. A conclusione della serata, dopo un ricordo dello scomparso Marcello Marchesi, verrà proiettato il filmato Rai-tv «Un mestiere da ridere» di Umberto Domina e Gianni Ciencotti, autori di popolari trasmissioni radiofoniche e televisive.

Il messaggio lanciato durante le Settimana mondiale d'aggiornamento in discipline chirurgiche a Milano

ABBRONZATEVI PURE: I RAGGI «UV» NON SONO PERICOLOSI

E' dimostrato che il melanoma colpisce di più nel Nord Europa che nel Mediterraneo dove c'è più sole

MILANO — Andate pure al mare e abbronzatevi tranquillamente come avete sempre fatto: i raggi ultravioletti non sono pericolosi per la pelle. All'inizio delle vacanze estive è questo il messaggio lanciato nel corso della Settimana mondiale di aggiornamento in discipline chirurgiche, in via di svolgimento a Milano. Lo ha sottolineato il prof. Umberto Veronesi, direttore dell'istituto dei tumori di Milano, lo ha spiegato più dettagliatamente il prof. Natale Cascinelli, che nell'istituto oncologico milanese si occupa proprio della ricerca sui tumori della pelle.

Nell'ambito di una sessione dedicata alle patologie di origine ambientale, Cascinelli ha fatto distinzione fra tumori della pelle «*propri*» e tumori «occasionali». «*Fra i primi — ha detto — vi sono gli epiteliomi, che hanno un'aggressività esclusivamente locale, godono di una buona curabilità e sono indotti da dosi professionali di raggi ultravioletti. Gli occasionali sono invece i "melanomi", con potenziale aggressività molto elevata e con possibilità di cura direttamente proporzionale alla precocità della diagnosi. Questi non sono correlabili ai raggi ultravioletti*». Secondo Cascinelli si era pensato erroneamente che l'abitudine ad abbronzarsi avesse importanza nel provocare il melanoma (e c'è una corrente di pensiero negli oncologi anglosassoni che lo ritiene ancora) perché è sembrato che le diagnosi di melanoma aumentassero con l'aumentare dell'abitudine ad abbronzarsi.

Ma in realtà, per Cascinelli, non si è dato peso a un evento straordinario: che le conoscenze maturate negli ultimi anni hanno portato a diagnosticare sempre più e sempre prima questa malattia. «*Ce n'è di più, proprio perché si diagnostica di più. E oggi bisogna dire che se lo si scopre a uno stadio iniziale* — ha aggiunto — *quando il melanoma ha la grandezza di un grosso neo (e questo dovrebbe scoprirlo facilmente i medici di famiglia) la guarigione è del 100 per cento. Nel Queensland, in Australia, dove è stata fatta una campagna di informazione capillare, l'80 per cento dei melanomi viene scoperto dai pazienti stessi, in uno stadio quindi molto precoce*».

Ma quali argomentazioni sono alla base della non dipendenza del melanoma dall'abitudine ad abbronzarsi? «*In Italia il melanoma è più frequente in Friuli che in Campania* — ha risposto Cascinelli — [illegible] *l'Europa, questo tumore è tre volte più frequente in Scandinavia che nell'area del Mediterraneo dove notoriamente c'è più sole. Inoltre classi sociali come quelle dei contadini e dei pescatori sono le meno colpite dalla malattia. Dalle ricerche e dagli studi fatti si evidenzia poi che il melanoma è più frequente nei paesi dove maggiore è stata l'emigrazione degli abitanti del Nord Europa, rispetto a quelli del Sud Europa, singolare il caso del Quebec rispetto alle regioni anglofone del Canada*». «*In definitiva* — ha concluso Cascinelli — *si può dire che non conosciamo le cause ambientali del melanoma, ma non c'è alcuna dimostrazione che esso sia provocato dai raggi ultravioletti*».

Colpi di fucile caricato a pallettoni a Gioia Tauro

AGGUATO ALL'ALFETTA DEI CC UNO E' UCCISO, L'ALTRO FERITO

REGGIO CALABRIA — Un carabiniere, Pietro [redacted], di 28 anni, di Messina, è morto, ed un altro, Giuseppe Spera di 32, campano, è rimasto gravemente ferito in un agguato avvenuto stanotte a pochi chilometri dal centro di Gioia Tauro.

I due militari — entrambi in servizio alla compagnia di Gioia Tauro — stavano effettuando una normale perlustrazione quando la loro auto è stata raggiunta da molti colpi di fucile [redacted] a pallettoni. Rogno è morto all'istante; Spera, sebbene ferito è riuscito a mettersi in contatto con la caserma e chiedere aiuto.

L'agguato è stato compiuto pochi minuti prima dell'una, quando l'Alfetta con a bordo Rogno e Spera stava rientrando a Gioia Tauro dopo aver fatto rifornimento di carburante nella stazione di servizio di Rosarno, sull'autostrada [redacted]-Calabria.

Uscita dall'autostrada, l'Alfetta [redacted] imboccato [redacted] svincolo (che si innesta poi sulla statale 111) a velocità ridotta. Nel momento [redacted] cui l'automobile dei militari [redacted] stata tentato, almeno due persone, nascoste [redacted] i folti cespugli che fiancheggiano il tratto dello svincolo, hanno cominciato a sparare usando, presumibilmente, [redacted] a ripetizione. I primi [redacted] sono stati sparati verso il parabrezza dell'Alfetta: gli altri [redacted] fiancata sinistra.

Pietro Rogno, che era alla guida, centrato alla testa, è morto sul colpo. Giuseppe Spera è stato invece colpito da pallettoni al braccio sinistro ed alla gamba e, in modo lieve, anche alla testa. Gli assassini hanno continuato a sparare anche quando l'Alfetta li [redacted] superati colpendo la parte posteriore dell'autovettura. Al momento dell'agguato Spera era in contatto via radio [redacted] la caserma dell'arma di Gioia Tauro cosicchè i soccorsi sono stati immediati.

Ad evitare che [redacted] sconosciuti continuassero a sparare è stato forse l'arrivo di un'automobile che, in senso inverso, stava percorrendo lo svincolo [redacted] immettersi sull'autostrada Spera portato nell'ospedale di [redacted] Tauro, è stato giudicato guaribile in 30 giorni. Il militare è stato già sentito dal magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica di Palmi, Cotronco, che ha assunto il coordinamento delle indagini. A Gioia Tauro, da Catanzaro, è giunto in nottata il comandante della legione dell'arma, colonnello Carucci, che con il comandante del [redacted] di Reggio Calabria, tenente colonnello Palazzo, ha avviato le prime indagini disponendo l'esecuzione di [redacted] e posti di blocco.

Allo stato delle indagini gli inquirenti [redacted] formulano ipotesi in merito dell'agguato che sarebbe stato preparato con cura, probabilmente da molto tempo, da persone che conoscevano i tragitti abitualmente seguiti dalle Alfette del nucleo radiomobile della compagnia di [redacted] Tauro. A conoscenza degli assassini, con ogni probabilità, anche il fatto che l'Alfetta che copriva il turno di notte, per fare rifornimento si recava nell'area di servizio di Rosarno, sull'autostrada, l'unica aperta nella zona dopo la mezzanotte.

«Probabilmente — ha detto un ufficiale dell'arma — con questo agguato si è voluto colpire le istituzioni che, a Gioia Tauro, in questi ultimi tempi, hanno scatenato una imponente offensiva contro la criminalità comune e mafiosa e certi intrecci tra potere politico e 'ndrangheta, un'offensiva centralizzata con arresti, comunicazioni giudiziarie. Hanno colpito noi, ma potevano decidere di fare altrettanto con polizia o magistratura». Pietro Rogno, sposato [redacted] e padre di una bambina di un anno, era in servizio a Gioia Tauro dal 1985. Spera, originario di un paesino della provincia di Salerno, è sposato e padre di due bambini.

[redacted] IN PIAZZA NAVONA

ROMA — *Piazza Navona ha assunto ieri un insolito aspetto, zeppa di tavolini e la terrata è stata invasa da 1920 giocatori di bridge. Nella storica piazza [redacted] è svolta infatti [redacted] quarta edizione del torneo internazionale a coppie libere «Città [redacted] Roma» nel quale si [redacted] affrontati campioni e semplici appassionati, giovani e anziani. [redacted] 960 coppie hanno occupato i 443 tavoli ben allineati. Hanno gareggiato suddivisi in 21 giroui da 23 tavoli, sotto l'occhio di venti direttori di gara.*

Alle loro spalle frotte di turisti come spettatori. I primi [redacted] si sono fatti vedere. Qualcuno aspettava Omar Sharif, grande appassionato di bridge, ma l'inconveniente di non poter incrociare le carte con l'attore è subito passato, quando alle 20,30 sono cominciate le prime mani. Assente all'ultimo momento il campione dei campioni, Giorgio Belladonna, ma anche in questo caso per l'orrore dei «bridgisti» di piazza Navona, l'importante è stato ritrovarsi, come succede da quattro anni. Soddisfatto il presidente dell'Associazione romana bridge, Fabio Rosati: «Una manifestazione — [redacted] detto — riuscita in pieno. Serate come queste avvicinano [redacted] gente [redacted] bridge e permettono di vedere allo stesso tavolo i giocatori forti dei circoli, e quelli [redacted] noi chiamiamo casalinghi».

[redacted] treno condannato a tre anni

FIRENZE — [redacted] militare [redacted] leva Francesco Ferrante, 20 anni, di Napoli, è stato condannato a 3 anni e sei mesi di reclusione per aver violentato una turista scozzese di 18 anni [redacted] toilette [redacted] un vagone [redacted] treno Vienna-Roma. L'episodio era avvenuto il 6 luglio scorso. Il militare aveva conosciuto la giovane sul treno, mentre era in compagnia di altri [redacted]. Dopo pesanti apprezzamenti seguiti la ragazza che si allontanava e la spinse nella toilette. Due agenti della Polfer [redacted] scoperto l'episodio, che stato confermato [redacted] polizia [redacted] ragazza, nonostante che il militare l'avesse minacciata di non rivelare i fatti. Con i giudici hanno imputato [redacted] Ferrante, oltre alla [redacted] lenza carnale, anche la violenza [redacted]. Al militare, che presta servizio nel battaglione artiglieria della caserma Romagnoli, sono state negate la libertà provvisoria e la concessione degli [redacted] domiciliari. La pubblica accusa [redacted] chiesto la condanna a quattro anni. Prima di [redacted] ritirarsi in [redacted] [redacted] siglio il tribunale aveva respinto [redacted] richiesta della difesa di acquisire agli atti del processo la cartella clinica del [redacted] relativa ad un recente [redacted] no del giovane ed alla concessione di [redacted] licenza di [redacted] per «una grave forma depressiva».

[redacted] della nipotina cinque [redacted] di [redacted]

NOVARA — Un uomo di 49 anni, Dino Zanardi, [redacted] Grignasco (in provincia [redacted] Vercelli), è stato condannato a 5 anni di carcere dal tribunale di Novara perchè riconosciuto responsabile di violenza carnale, atti di libidine e atti osceni [redacted] confronti della nipotina di 6 anni. Lo Zanardi era stato arrestato dai carabinieri che lo avevano colto in flagranza [redacted] reato, mentre in luogo appartato approfittava della bambina. Successive indagini avevano permesso di appurare che da quasi [redacted] anni l'uomo abusava della nipotina, figlia di [redacted] sorella.

Ischia, pugile picchia [redacted] funzionario comunale

ISCHIA — Un pugile dilettante, Raffaele Migliaccio di 28 anni, soprannominato «Stallone», ha picchiato il vicesegretario comunale di Ischia, Alfonso Mele, di 57 anni, al [redacted] [redacted] discussione per la concessione all'affitto del palazzetto comunale per un [redacted] pubblico. Il funzionario è stato ricoverato in ospedale con una prognosi di trenta giorni, il pugile è stato arrestato, processato per direttissima e condannato. Migliaccio si è recato in Comune e ha chiesto al funzionario notizie circa la delibera della giunta con cui veniva concesso il palazzetto per il 16 luglio prossimo. E' cominciata ben presto una lite e il giovane ha colpito [redacted] ripetutamente, anche Silvano Arnaldi, di 18 anni, intervenuto a sedare la lite. Sul posto [redacted] giunti gli agenti del locale commissariato che hanno arrestato il pugile. Processato dal pretore [redacted] condannato a un anno di reclusione (pena sospesa) per oltraggio aggravato a pubblico ufficiale e lesioni personali [redacted].

Trapani, tunisino sequestra e [redacted] [redacted] donna

TRAPANI — Un tunisino, Bam [redacted]amu Faur, di 24 anni, è stato arrestato dalla polizia per rapina aggravata, sequestro di persona, interruzione di servizio pubblico e danneggiamenti. Nel pomeriggio il nordafricano ha preso in ostaggio Maria Spesto, di 32 anni, dipendente delle Ferrovie dello Stato nella stazione di Alcamo Vecchia. Il giovane ha sfondato una vetrata e con una scheggia di vetro ha minacciato di uccidere la donna se non fosse intervenuto il console generale tunisino di Palermo. Il treno fermo ferroviario è stato bloccato. Dopo alcune ore il cittadino si è arreso ai dipendenti [redacted] lasciando libera la donna. Il tunisino, [redacted] gli investigatori, sotto il [redacted] di [redacted] persecuzione.

TOSSICODIPENDENTE ACCOLTELLATO A MORTE DA TRE SCONOSCIUTI A MILANO

A Roma, killer spara a un negoziante. Due delitti a Siracusa

MILANO — Un giovane è stato ucciso ieri pomeriggio a Milano da tre sconosciuti con due coltellate. Il delitto è avvenuta alle 18,40 in via [redacted]mune Antico, nella zona Nord della città. La vittima si chiamava Giampiero Brambilla, 27 anni, [redacted] precedenti penali per reati contro il [redacted] trimonio. Secondo le prime testimonianze Giampiero Brambilla, riconosciuti gli aggressori, [redacted] cercato rifugio in una panetteria, ma i [redacted] raggiunto dai quali primo [redacted] hanno trascinato [redacted] strada [redacted] peso, e poi accoltellato [redacted] petto e alla schiena. E' morto durante il trasporto [redacted] ambulanza all'ospedale.

Giampiero Brambilla era un tossicodipendente. In tasca gli agenti gli hanno trovato una busta contenente una dose [redacted] eroina. Secondo gli investigatori si sarebbe trattato di un delitto maturato negli ambienti dei traffi- [redacted] di stupefacenti. La polizia ha anche ricostruito [redacted] esattezza il delitto. I tre [redacted]ri, a volto scoperto, hanno atteso che la vittima rincasasse e l'hanno raggiunta prima che riuscisse a rifugiarsi nella vicina panetteria da cui [redacted] usciti gli avventori che hanno dato l'allarme.

● ROMA — Un uomo è stato ucciso poco dopo le 20 di ieri nel corso di una sparatoria avvenuta in piazza degli Zingari, a Montesacro. Secondo le prime [redacted] giunte alle sale operative di polizia e carabinieri un giovane in motocicletta [redacted] è affiancato ad una «Panda» guidata da un uomo e gli ha sparato alcuni colpi di pistola uccidendolo all'istante. L'assassino è riuscito a far perdere le proprie tracce.

L'uomo ucciso si chiamava Enzo Di Mitri, 53 anni, [redacted] pervenuto. Sugli sportelli laterali della «Panda» c'erano insegne pubblicitarie [redacted] la frase «Follia del cuore», via Nomentana 147. Polizia e carabinieri sono andati a questo indirizzo ed è risultato essere un negozio di vendita di piccoli elettrodomestici e materiale elettrico, di cui Di Mitri era titolare assieme alla moglie. Secondo testimonianze raccolte dagli investigatori il giovane che viaggiava su una moto di grossa cilindrata indossava un giubbetto bianco e [redacted] testa un casco dello stesso colore. Si è affiancato [redacted] «Panda» che viaggiava a moderata andatura e ha sparato tre o quattro colpi [redacted] pistola che hanno raggiunto Di Mitri [redacted] testa. L'uomo è morto [redacted]. La vettura però [redacted] più controllo ha proseguito la sua corsa per un'altra decina di metri e si è schiantata contro [redacted] chiosco del mercato. Agenti della squadra [redacted]bile e carabinieri del reparto operativo stanno svolgendo indagini.

● SIRACUSA — Due delitti con due pregiudicati uccisi. Nel primo è stato [redacted] to Rosario Astuto [redacted] 44 anni, assassinato con numerosi colpi d'arma da fuoco [redacted] periferia di Lentini. Secondo una ricostruzione del delitto, i killer che [redacted] hanno teso l'agguato erano quattro. I sicari hanno fatto fuoco con pistole e con un fucile mitragliatore. Rosario Astuto aveva precedenti penali per rapina e furto. Proprio la personalità della vittima ha fatto indirizzare agli inquirenti la pista che conduce agli ambienti della malavita locale. Il delitto infatti potrebbe essere [redacted] conseguenza, si pensa, di contrasti per la spartizione del bottino di un colpo banditesco.

Nell'altro omicidio la vittima è Salvatore Zappulla, [redacted] 40 anni, ucciso a colpi di pistola mentre si trovava nello studio del suo avvocato. E' accaduto a Floridia, un paese a 12 chilometri [redacted] Siracusa. Al delitto [redacted] fiutino assistito testimoni. L'avvocato Carmelo Zappulla comunque non con parente della vittima ha [redacted] agli investigatori che il suo assistito è stato assassinato mentre attendeva di parlare con lui.

SCOPPIO [redacted] SILOS CINQUE FERITI

TRENTO — Per lo scoppio di [redacted] una fabbrica alla periferia sud [redacted] Trento, avvenuto ieri sera, cinque operai sono rimasti feriti e due di questi, Riccardo Leveghi e Giuseppe Girlanda, [redacted] stati ricoverati in gravissime condizioni, il primo al centro grandi ustionati di Innsbruck, il secondo [redacted] centro rianimazione del Santa Chiara di Trento. Le circostanze in cui è avvenuto lo scoppio non sono ancora del tutto chiare, ma pare sia stato provocato da un cortocircuito che ha dato luogo a delle scintille innescate dentro il silos. L'incidente è avvenuto presso la ditta Tommaselli di Ravina che fabbrica infissi per le abitazioni. L'esplosione ha investito in pieno cinque operai, con [redacted] conseguenze più gravi per il Leveghi e il Girlanda.

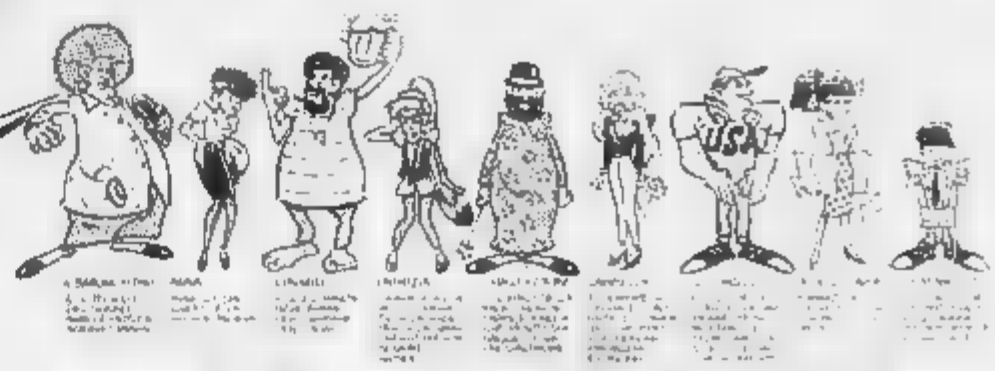
Una inchiesta [redacted] in corso da parte della magistratura, mentre squadre dei vigili del fuoco [redacted] mattinata erano ancora impegnate nell'opera di controllo dei focolai.

VIGILE DEL FUOCO SOTTO IL CAMION

VITERBO — [redacted] vigile del fuoco Paolo Garofolo, di 25 anni, nato a Rieti ma residente [redacted] Tolfa, in servizio al comando provinciale [redacted] dei fuoco di Viterbo è rimasto ieri sera gravemente ferito in un incidente avvenuto mentre con alcuni colleghi stava tentando di rimettere sulla carreggiata un pesante camion sprofondato in una scarpata del margine dell'abitato di [redacted].

Con Garofolo, sposato da appena un mese e mezzo, si trovavano i colleghi Fabrizio Fabretti, di 25 anni e Renato Valentini, di 29 anni, e tre persone del luogo: Antonio Gabrielli, di 40 anni, Marino Mancini, Luigi [redacted] 41 anni, e Mauro Mazzocchetti, 24 anni, estranei da Fabbrica Mancini [redacted] e i volontari erano al lavoro [redacted] e all'improvviso sprofondava e il camion scivolava di lato. Garofolo è stato estratto quasi subito dal camion. Valentini e gli altri sono stati trasportati all'ospedale di Viterbo.

RADIO GEMINI®



OGNI ORA I NOTIZIARI DI STAMPA SERA

f.m. 98 TO • 91 CN

Richiesta di un detenuto agli arresti domiciliari

«A CASA NON NON [redacted] VOGLIO STARE IN [redacted]»

CAGLIARI — Da quasi [redacted] anno agli arresti domiciliari nella propria abitazione — e per questo impossibilitato a trovare un'occupazione che gli consenta [redacted] mantenersi —, un imputato per fatti legati al traffico di droga ha chiesto ed ottenuto [redacted] poter tornare in carcere. Il protagonista della vicenda è il cagliaritano Bruno Banchero, 43 anni, che, condannato ad oltre quattro anni di reclusione, ha preferito ritornare in prigione ed attendere in stato di detenzione lo svolgimento del processo [redacted] di secondo grado. Risultati inutili i tentativi per beneficiare [redacted] libertà provvisoria, l'uomo [redacted] inoltrato un'istanza al giudice sollecitando la revoca del provvedimento di [redacted] in casa. Assistito dall'avvocato Pietro Gabardella, Bruno Banchero ha specificato nella richiesta di trovarsi in [redacted] condizioni economiche al limite della sopravvivenza anche a causa delle [redacted] incontrate nella ricerca [redacted] un lavoro che gli avrebbe consentito [redacted] usufruire della semi-libertà. Tra i motivi che [redacted] hanno indotto a chiedere di tornare in carcere, oltre a quello [redacted] evitare la tentazione di uscire di casa e rischiare la cattura per evasione, l'uomo ha fatto presente che in prigione avrà almeno [redacted] possibilità di mangiare ogni giorno. I giudici hanno accolto la richiesta.

È APERTO A BEINASCO

ipercoop

TUTTO UN MONDO DI IDEE

LE IPERCOOP LA QUALITÀ DELLA SPESA

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge n. 903 del 9 dicembre 1977 vieta discriminazioni sul sesso e l'discriminazione a proposito di età e richiedere tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. [illegible]

A.A.A. [illegible]

A.A.A. [illegible]

A.A. ATTENZIONE! [illegible]

CONCEDIAMO [illegible]

10.000.000 [illegible]

3 Aziende e negozi

AFFARE [illegible]

AFFARE [illegible]

BAR [illegible]

BAR [illegible]

BAR [illegible]

BAR [illegible]

BAR [illegible]

CUMIANA [illegible]

LICENZA [illegible]

STELLA [illegible]

STELLA [illegible]

STELLA [illegible]

TABELLA [illegible]

ZONA [illegible]

5 Locali e negozi

domande

INTERESSAMI [illegible]

offerte

EDILCASE [illegible]

LOCALE [illegible]

MURI [illegible]

PIAZZA [illegible]

STUDIO DATA [illegible]

ZONA [illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

impiegati

IMMOBILIARE [illegible]

IMPIEGATO-A [illegible]

RICERCHIAMO [illegible]

SOCIETA' [illegible]

SOCIETA' [illegible]

tecnici

CAPO [illegible]

8 Rappresentanti

L.S. [illegible]

15 Autovetture

A.R. [illegible]

ACQUISTASI [illegible]

ALFA [illegible]

ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO [illegible]

AUSTIN [illegible]

AUTOTORTONA [illegible]

BMW [illegible]

DELTA [illegible]

LANCIA [illegible]

MERCEDES [illegible]

MERCEDES [illegible]

PEUGEOT [illegible]

(CONTINUA)

TL

Così grande, così Volks.

Così grande, così spazioso, così silenzioso, quasi da far dimenticare che il TL è un veicolo industriale. Così comodo ma anche così forte, con un piano di carico eccezionalmente ampio e una portata utile fino a 3600 kg. Così conveniente, capace di ottime prestazioni con minimi consumi, in tutti i modelli della gamma: TL 28, TL 35, TL 45, TL 50, TL 55, disponibili in versione Furgone, Furgone tetto alto, Camioncino, Camioncino doppia cabina, Giardinetta e Autotelaio cabinato e scudato, con motore Diesel e turbo Diesel, e in numerose altre versioni speciali, realizzate per le specifiche esigenze del mercato italiano. ■ con la possibilità di avere, per alcuni modelli, la trazione integrale quattro per quattro. È poi così affidabile, così resistente, così sicuro che chi lo sceglie una prima volta finisce per sceglierlo ancora e poi ancora. Insomma, così Volks, capace di tutto questo e di altro ancora. Perché i Volks sono capaci di tutto. Venite a conoscerli presso i Concessionari Volkswagen: lo scoprirete di persona.

I Volks. Capaci di tutto.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Autoveicoli Industriali Commerciali

Uno spaventoso disastro ferroviario in India

MORTE SUL TRENO

Un convoglio finisce nel lago, oltre 250 vittime

NUOVA DELHI — Sono più di 250 i morti nel disastro ferroviario che si è verificato ieri in India. Ma il bilancio definitivo delle vittime forse non potrà mai essere stilato. Sul convoglio, infatti, viaggiavano probabilmente duemila persone, stivate nei vagoni e anche appollaiate sui tetti delle carrozze. Impossibile quindi stilare un elenco dei dispersi. I corpi di molti passeggeri sono stati trascinati via dalla corrente e ben difficilmente potranno essere recuperati. I feriti sono oltre 500 e molti di loro sono in gravi condizioni.

Il disastro è avvenuto nello Stato di Kerala, nell'India meridionale. Il treno è deragliato mentre attraversava un ponte e buona parte delle carrozze sono finite nel Lago Asthamudi, profondo da sei a quindici metri. Sembra che di tutto il convoglio siano rimaste indenni soltanto la motrice, la prima vettura di seconda e le due ultime.

L'incidente è avvenuto alle 13,45 ora locale (le 9,45 in Italia), quando l'espresso ha attraversato un ponte sul lago. Secondo l'agenzia indiana Uni le carrozze sono precipitate dopo che una parte del ponte era crollata, ma le autorità ferroviarie hanno precisato che le cause della sciagura sono ancora da accertare.

«Dovremo investigare con cura per stabilire se è trattato di un sabotaggio o di mancata manutenzione della linea», ha dichiarato S. P. Sharma, direttore dell'ufficio sicurezza del ministero delle Ferrovie. Le autorità dello Stato di Kerala ritengono infatti che l'incidente sia stato provocato dalle cattive condizioni della linea ferroviaria, anche se non è da scartare l'ipotesi che le violente piogge abbattutesi sulla regione negli ultimi giorni abbiano danneggiato le strutture del ponte. Un ministro del governo di Kerala, A. Vijayadasan, competente anche per le ferrovie, in passato avrebbe già espresso preoccupazioni per le cattive condizioni in cui versa totale parlando con le autorità ferroviarie, ma queste ultime non gli avrebbero prestato molta attenzione.

Il treno, che «ufficialmente» poteva portare 1700 persone, ma che di solito il venerdì è affollatissimo, era partito da Bangalore, capitale del vicino Stato del Karnataka, ed era diretto a Trivandrum, capitale del Kerala.

Durante le operazioni di soccorso, alle quali hanno partecipato anche un elicottero e sommozzatori della Marina militare indiana, sono stati finora recuperati quasi duecento corpi.

Alcuni testimoni riferiscono di aver visto una quindicina di passeggeri saltare fuori da uno dei due vagoni di prima classe un attimo prima che il grosso del convoglio scivolasse sott'acqua. Il secondo vagone era pieno, con una cinquantina di passeggeri a bordo, è scomparso tra i flutti. I soccorritori hanno trovato le quattro porte sbarrate dall'interno e hanno dovuto ricorrere a speciali fiamme ossidriche subacquee.

CADE AEREO NASCE NOTA SULLA VIOLENZA

MANAMA — Pochi giorni dopo il suo arrivo nel Golfo, l'incrociatore lanciamissili americano «Vincennes» registrò un guasto al complicato, tecnologicamente avanzato e costosissimo sistema radar «Aegis». Per alcuni giorni l'incrociatore rimase bloccato poiché la sofisticatissima apparecchiatura non funzionava e dovette essere riparata. Un portavoce della Marina Usa ha detto che il guasto non ha avuto attinenza con l'abbattimento dell'Airbus iraniano con 200 persone a bordo.

Margaret Thatcher ha elogiato ad Aberdeen gli uomini impegnati nei soccorsi dopo il disastro della piattaforma petrolifera. Le ricerche di sopravvissuti sono state sospese oggi

L'intifada è scomparsa dalle prime pagine dei giornali ma non è finita

PALESTINESI, OTTAVO MESE DI RIVOLTA

Gli israeliani non sono ancora riusciti a domare la protesta

GERUSALEMME — Oggi comincia l'ottavo mese di «Intifada». I palestinesi della Cisgiordania e Gaza appaiono stanchi ma non domati. Il fatto che la rivolta non sia più sulle prime pagine della stampa internazionale e che la coltre di silenzio che le autorità israeliane hanno fatto cadere sui territori occupati stia diventando sempre più spessa, non significa affatto che la partita tra occupante e occupato si sia conclusa. Tale è la valutazione del giornalista palestinese Ziad Abu Zayed, direttore di una pubblicazione in lingua ebraica che cerca di incoraggiare un dialogo di pace. Un giudizio che è condiviso da osservatori e ricercatori come l'israeliano Meron Benvenisti direttore di un centro di studi sulla Cisgiordania e sulla striscia di Gaza. «Anche se l'interesse della stampa estera è calato — dice Abu Zayed — l'intifada continua. Non passa quasi giorno senza l'imposizione del coprifuoco in località diverse, senza arresti, feriti e a volte anche morti». Dall'inizio della sollevazione oltre 200 palestinesi sono stati uccisi, migliaia feriti, 9000 (ma fonti palestinesi parlano di 15,000) sono stato di arresto.

L'intensità della rivolta è certamente calato per la stanchezza della popolazione, ma anche hanno contribuito le punizioni collettive imposte dalle autorità e le crescenti difficoltà economiche frutto della situazione e il fatto che Israele sia costretto a stringere sempre più il pugno di ferro è una chiara indicazione che le autorità si rendono conto che il ritorno alla situazione precedente la sollevazione è pressoché impossibile. «E' cominciato un processo che durerà anni» ha detto un alto ufficiale dell'esercito. «Israele — continua Abu Zayed — non sta risparmiando alcun mezzo per soffocare le nostre aspirazioni nazionali ma il risultato è che la popolazione si sta invece intestardendo».

Innegabilmente si sono molto ridotte le grandi dimostrazioni spontanee che avevano marcato i primi mesi della rivolta, la lotta ora è più clandestina, più al livello di improvvisati assalti individuali e di piccoli gruppi, e questo impone alle autorità una vigilanza più intensa e anche più nervosa. Sebbene le migliaia di arresti e la mobilitazione massiccia di agenti dello «Shin Bet», il servizio di sicurezza, non è finora riuscito a catturare la dirigenza clandestina della rivolta. Non ci sono, dichiara Abu Zayed

RITIRATA DA BEIRUT

Beirut. Seguaci di Arafat si apprestano ad abbandonare i campi profughi palestinesi passati sotto controllo siriano

Entra nel vivo la campagna elettorale americana

I DEMOCRATICI ATTACCANO «UNA USA AIR0 OFFICIAL»

NEW YORK — Il presidente del partito democratico Paul Kirk ha accusato oggi il vicepresidente George Bush d'avere usato «impropriamente» l'Air Force Two e altri mezzi della vicepresidenza «per facilitare» la sua campagna elettorale. Bush ha immediatamente respinto le accuse definendole un chiaro tentativo di «distrarre l'elettorato» dai positivi sviluppi della campagna elettorale.

«In una conferenza stampa ad Atlanta — dove terranno i preparativi per la convenzione democratica in programma il 21 luglio — Kirk ha distribuito decine di copie di una lettera inviata giorno fa al consigliere della Casa Bianca A. B. Culvahouse, in cui afferma che Bush non ha rimborsato il governo federale per l'uso dell'aereo vicepresidenziale e altre correnti facilitazioni durante due viaggi elettorali compiuti lo scorso giugno. «Sono convinto che gli americani hanno il diritto di sapere che fanno col pagare» ha detto Kirk. «Le leggi federali che gestiscono gli contributi di quasi i soldi della gente che paga le tasse non sono state introdotte per essere violate».

Dopo di che ha sottolineato che l'avversario democratico di turno, il governatore del Massachusetts Michael Dukakis, «non sta conducendo la sua campagna elettorale a spese del governo del Massachusetts».

Bonn, [illegible] il pilota dell'elicottero precipitato

BONN — Uno dei due piloti dell'elicottero militare tedesco precipitato domenica scorsa nei pressi di Garmisch Partenkirchen provocando la morte di nove persone, tra le quali cinque civili, era ubriaco. Lo ha accertato l'autopsia dalla quale è risultato che il sangue del pilota aveva un contenuto di alcol del 2,3 per mille. Nel sangue del secondo pilota è stato riscontrato un tasso alcolico dello 0,61 per mille. Il codice stradale tedesco prevede il blocco degli automobilisti nel cui sangue venga riscontrata la presenza di alcool dello 0,8 per mille.

La duchessa [illegible] (incinta) coinvolta [illegible]

LONDRA — Sarah Ferguson, la moglie del principe Andrea d'Inghilterra, è stata lesa da un incidente stradale che avrebbe potuto avere conseguenze molto gravi. «Sarah la rossa», il cui marito è il terzogenito della regina Elisabetta II, aspetta un figlio per le prossime settimane. La «Jaguar» della duchessa, al cui volante si trovava una [illegible] del corpo, si è scontrata frontalmente con un altra vettura a venti chilometri da Londra mentre procedeva lungo la corsia a senso unico interna di una superstrada. Le due automobili sono rimaste danneggiate ma non si sono state né morti né feriti.

L'ex presidente Nixon operato [illegible] ernia

NEW YORK — L'ex presidente degli Stati Uniti Richard Nixon è stato operato di ernia al centro medico Cornell di New York. Come precisato da fonti sanitarie, l'ex presidente ha potuto essere dimesso ieri 24 ore dopo l'operazione, che si è svolta senza alcuna complicazione. Nixon, che ha 75 anni, risiede a Saddle River nel New Jersey.

Usa, [illegible] capo di una [illegible] dei [illegible]

QUANTICO (Stati Uniti) — Per la prima volta una donna, il generale Gail Reals, 52 anni, è stata nominata comandante di una base dei marines quella di Quantico in Virginia la più prestigiosa di questo corpo della Marina. Il generale Reals, subito dopo essere generale del corpo dei marines dove serve da 33 anni, ha assunto l'incarico ieri a Quantico, una base alle periferie di Washington dove tutti gli ufficiali dei marines fanno l'addestramento. Dal 1981 uomini e donne hanno gli stessi diritti per le promozioni tuttavia le donne sono addestrate solo alle tecniche di difesa, ma non a quelle di combattimento. Il generale Reals ha detto di non essere sicura che questa regola debba cambiare «devo pensarci ma che è meglio per i marines non per le donne».

Riviera del Sole

Offerta imperdibile luglio. CATTOLICA - HOTEL LIDO - in sede - Tel. 0541/961373. Piscina. Vicinissima mare. Pensione tranquilla. Menu scelta. Colazione buffet. Confortevoli sale di soggiorno. Camere servizi. Luglio 35.000 tutto compreso. Ascensore. Cocktail-buffet settimanali. Parcheggio.

RIMINI/MIRAMARE - HOTEL TIZIANA - Tel. 0541/372773. Vicinissimo mare. Camere con servizi. Ascensore. Sala TV. Bar. Cucina casalinga. Parcheggio al coperto. Gestione familiare organizzata in rimessa etc fisso. Luglio e 21-31 agosto 31.000, settembre 35.000. Sconti ai bambini.

RIMINI/MIRAMARE/BELLO - HOTEL MORENO - Tel. 0541/373327. Ascensore. Parcheggio. Cucina casalinga. Luglio 29.000, agosto 38.000 (22-31 agosto 30.000), settembre 25.000.

Offerta speciale luglio, fine agosto. RICCIONE - HOTEL LAS VEGAS - Tel. 0541/601557. Vicinissimo mare. Tutte Stelle menu. Ascensore. Camere servizi. Luglio 33.000; dal 26/8 al 10/9 Lire 27.000. Cordiale.

RICCIONE - ALBERGO BOLOGNESE BELLEVUE - Tel. 0541/[illegible]. Vicinissimo mare. Cucina bolognese. Camere servizi. Giardino. Parcheggio.

RIMINI/VISERBA - ALBERGO STEFY - Via Sicilia 6. Tel. 0541/738587. Vicino al mare. Zona tranquilla. Ottimo trattamento. Famigliare. Ospitalità ricercata. Direzione proprietaria. Cucina casalinga. Luglio 27.000, agosto 30.000/27.000, settembre 22.000.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

SOLE SOLE.
MARE MARE.
FIAT FIAT.

BUONE VACANZE A TUTTI.

LUGLIO. UN [illegible] DI VANTAGGI PER CHI SCEGLIE FIAT.

FIAT

è una iniziativa delle

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI [illegible] del PIEMONTE - LIGURIA e VALLE D'AOSTA

Scatta il caldo del sole, il desiderio del mare. Ma prima ancora che l'impulso di viaggiare è l'esigenza di avere a disposizione una grande vettura. Ma spesso non potete agire perché non avete abbastanza denaro. Ora potete.

SOLO 600 LIRE IN ACCESSORI

Intendete acquistare un'autovettura Fiat? Se entro il 31 luglio potrete usufruire di una tabella che prevede un versamento in acconto pari a lire 600.000 da pagare per l'acquisto di accessori della linea Fiat presso l'organizzazione di vendita Fiat. Conoscete un modo più semplice per avere l'auto che desiderate?

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

Volete prenderla subito? Scegliete il pagamento rateale: potrete usufruire di un risparmio del 25% sugli interessi. Il pagamento avviene in soli sei mesi, senza alcun anticipo. La prima rata è prevista, naturalmente, dopo 60 giorni.

FINO AL 30% IN MENO CON SAVALEASING

Il leasing Fiat una formula pratica da conoscere. Fino al 31 luglio è anche ricca di risparmio, grazie a una riduzione del costo del finanziamento che arriva fino al 30% sul leasing tradizionale e sull'operleasing. Dalle parole ai fatti: scegliete la vostra auto e fatevi fare il preventivo, senza impegno, dalla Concessionaria Fiat più vicina.

Non deliberata dalla competente Autorità. Offerta valida dal 26 Luglio al 31 Luglio 1988 salvo proroga. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Concessionaria Fiat più vicina. Offerta valida dal 26 luglio 1988 salvo proroga. Salvo esaurimento dei quantitativi disponibili.

FIAT

sidis

Il piacere
di fare
la spesa.

crackers gran pavesi, salati e non salati gr 500 L. 1.850

caffè lavazza,

fresche fantasie barilla,

grissini mulino bianco,

tonno palmera, al olio di oliva gr 160 x 4 L. 6.590 al kg L. 10.297

carne simmenthal,

formaggi kraft,

bibite s. pellegrino,

fanta e sprite,

sciroppo fabbri,

succhi di frutta yoga,

lipton ice tea,

yogurt linea equilibrio, gr 180 L. 1.050 al kg L. 5.833

mozzarella polenghi,

latte giglio,

carte d'or algida,

birra tuborg, bottiglia cl 33 x 3 L. 2.160

birra peroni,

bourbon four roses,

bagno schiuma neutro roberts, ml 400 L. 4.380

shampoo new dimension,

deodorante bac,

dentifricio ■ verde,

super soap,

sole gocce, ml 1500 L. 2.250

Ruffatti

VENDITA
PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO
FEMMINILE

Via Accademia delle Scienze, 4

Effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 7 legge 40 del 19-3-98

aido

ASSOCIAZIONE ITALIANA
DONATORI ORGANI

Donate!

Da una vita
spezzata
un'altra vita
può risorgere

TORINO
Sede Regionale
via P. Tommaso, 39
Tel. 050.31.61 dalle 14,30 alle 19

ERNIA

UN'ERNIA BEN CONTENUTA E COME SE FOSSE
GUARITA. PROVATE
IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci ■ finanziare
■ ricerca scientifica
della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.

Unione Italiana
Lotta
Distrofia
Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447 64 64

MOGGI RE DEI MERCANTI CON L'AIUTO DI DE FINIS

Il Napoli rinforza il centrocampo con gli acquisti di Fusi, Alemao e Crippa. L'amministratore delegato granata ricorre all'alta strategia per far lievitare il prezzo del suo gioiello. I complimenti di Mazzone, la rabbia della Roma, il primato perduto dall'Inter, l'attesa della Juventus per gli stranieri

Maggi il «re», Pellegrini, il «re» del mercato

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO — Malgrado, Luciano Moggi ha dovuto fare il pavone mentre Michele De Finis, assediato da decine più o meno discrete, sembrava Giulio Cesare nel momento dell'accoltellamento. Pier Paolo Marino, direttore sportivo della Roma, avrebbe ben figurato nella parte di Bruto, anche se non ha rapporti di parentela con il dirigente granata. Fino all'ultimo De Finis ha recitato alla grande: Pirandello e Goldoni per lui sono cose da educande. Ci vuole un paio di mesi in più che avrebbe dovuto cedere Crippa a Cravero. D'accordo con Gerbi e con Radice, ha fatto una precisa scelta tecnica: Cravero è giocatore collaudato, di sicuro affidamento, meglio tenerselo caro tanto è vero che domani cercherà di fargli firmare un contratto a vita col Torino. Crippa è un giovane promettente ma va verificato, potrebbe registrare un abbassamento di tensione: Napoli, tanti auguri. La colonia granata che è finita ai piedi del Vesuvio avrà una grossa responsabilità: fare nuovamente il pieno napoletano che da domani andrà a impegnare i milioni dei risparmi di famiglia per acquistare altri abbonamenti.

Nel frattempo, Feriano deve avere impegnato l'anima per trovare i quattrini necessari per la doppia operazione Alemao-Crippa.

Quando nella serata di giovedì Moggi ha fatto sapere attraverso la sua corte che era partito per la Spagna, a De Finis è venuto un colpo. Federico Bonetto, che seguiva come ombra il dirigente granata, ha fatto le fasi del corteggiamento Napoli-Crippa. Ha detto a De Finis: *«Adesso quello va a spendere i soldi che ha in Spagna e noi siamo fritti»*. *«Tiè, Cassandra»*, ha replicato De Finis, mentre Franco Mignece, sentinella di guardia alla cassaforte granata, fingeva di guardare quello che non c'era sul soffitto. Per fortuna del Torino, Moggi aveva sia i miliardi per il brasiliano che per Crippa, senza battere ciglio ha offerto un contratto di 7 miliardi e 600 milioni, pagabile in due rate: la prima entro il 30 luglio, quando il Torino a sua volta dovrà pagare la prima *tranche* per i brasiliani e Skuro; la prossima stagione. Sette miliardi e mezzo milioni sono l'equivalente dell'incasso della società granata nel campionato: sarebbe stata una pazzia sul piano economico rifiutarla. D'accordo, a Crippa i tifosi vogliono bene, è un campioncino ma nessuno ha osservato De Finis «tot *abbiamo tu Berlusconi e Agnelli*».

Certo, sarebbe bastato illudere la tifoseria con tante promesse ma forse le leggi del mercato impongono anche questo aspetto sfacciato, quasi bugiardo, da parte dei suoi protagonisti. Se il Torino avesse detto: *«Siamo costretti a vendere Crippa»*, sicuramente il Napoli non avrebbe mai offerto tanto; invece a forza di giuramenti tipo le sfide di Legnano, il Napoli deve essersi convinto che per strappare l'«under 21» il Torino bisognava fare un grosso sacrificio. si deve dire che De Finis è arrivato al colpo. Federico Bonetto, che seguiva come ombra il dirigente granata, è giovane ma è già diventato un maestro come Moggi. Mazzone, allenatore del Lecce, nel complimentarsi con lui, gli ha detto ad un certo punto: *«Adesso stia attento al contropiede»*. Il senso delle venditte più o meno incrociate: il Torino si è fatto un nemico nella Roma di Viola. Prima gli ha portato via Muller e Brasile, obiettivo primario della società giallorossa, poi gli ha promesso Crippa e non glielo ha detto. Infatti, Viola voleva dare giocatori e non quattrini ed il Torino ne ha già abbastanza (di giocatori, è ovvio).

Il Napoli è uscito vincitore da questo finale. prima il titolo di re dei mercanti era andato a Pellegrini ma Ferlaino glielha strappato anche perchè, colli alla mano, salta fuori che l'Inter non ha attacco: bocciato temporaneamente Madjer, sono rimasti Serena, Ciocci ed incerto Morello Pellegrini è regalato Altobelli alla Juventus, è stato un gran signore e potrebbe anche avere fatto *harakiri*. Il Napoli ha completato la squadra nei punti chiave, acquistando il portiere Giuliani e tre buoni giocatori di valore come Alemao, Fusi e Crippa. Il Torino a sua volta è a posto avendo tenuto anche Ostili, alternativa di Bresciani sulla fascia sinistra.

E poi ci sarà spazio per il giovane Fuser. La Juventus sta alla finestra aspetta di sparare dagli stranieri che l'interessano. Per ora ha due ragazzi in gamba, Marocchi e Galia, notevole un attaccante in giovanissima. Altobelli. Tra poco i fuochi d'artificio firmati da Giampiero Boniperti.

Giorgio Gandolfi

LEGIONE STRANIERA

Elkjaer è alla ricerca di una sistemazione

ASCOLI: Cvetkovic (Jugoslavia Zagabria) nuovo, **Harasimovic** (Jugoslavia Dinamo Z.) nuovo. **Cesar Peralta** (Brasile) trattativa avviata

ATALANTA: Stromberg (Svezia) confermato, **Prytz** (Danimarca, Bayer Uerdingen) nuovo **Belanov** (Dinamo Kiev) trattativa avviata

BOLOGNA: De Mol (Belgio, Anderlecht) nuovo; **Rubio** (Cile Colo Colo) nuovo, **Zamorano** (Cile) trattativa avviata (Jugoslavia) confermato, **Holmqvist** (Svezia, Young Boys) nuovo

COMO: Corneliusson (Svezia) confermato

FIORENTINA: Hysen (Svezia) confermato; **Dunga** (Brasile Pisa)

INTER: Matthaeus (Germania O. Bayern Monaco) nuovo; **Brehme** (Germania O., Bayern Monaco) nuovo; **Madjer** (Algeria Valencia) trattativa avviata

JUVENTUS: Rush (Galles) confermato, **Laudrup** (Danimarca) in partenza

LAZIO: Dezotti (Argentina, Newell's Old Boys) nuovo; (Uruguay). Sfuggono. **Guillemar** (Uruguay, River Plate) nuovo

LECCE: Barbas (Argentina) confermato **Pasculli** (Argentina) confermato **Vincze** (Ungheria, Tatabanya) nuovo

MILAN: Gullit (Olanda) confermato **Van Basten** (Olanda) confermato **Rijkaard** (Olanda)

NAPOLI: Maradona (Argentina) confermato **Careca** (Brasile) confermato **Alemao** (Brasile) nuovo

PESCARA: Junior (Brasile) confermato **Gasoni** (Brasile visto a Como) nuovo **Romario** (Brasile Visto a Cesena) nuovo

PISA: Elliot (Inghilterra) confermato **Bosa** (Olanda, Feyenoord) nuovo **Sauvaeylys** (Belgio, Anderlecht nuovo)

ROMA: Voeller (Germania O.) confermato **Renato** (Brasile Palmeiras) nuovo

SAMPDORIA: Cerezo (Brasile) confermato **Victor** (Uruguay Sudan) nuovo **Briegel** (Germania O.) lascia parte

TORINO: Muller (Brasile San Paolo, nuovo **Skuro** (Jugoslavia, Dinamo Z.) nuovo. **Edu** (Brasile Santos) nuovo

VERONA: Berthold (Germania O., confermato. **Calloghs** (Argentina River Plate) nuovo. **Troglio** (Argentina River Plate) trattativa avviata. **Elkjaer** (Danimarca) lascia parte

L'ADDIO A CRIPPA MALE NECESSARIO

La cifra offerta e pagata dal Napoli spiega perché il Torino ha fatto bene a privarsi del bravo centrocampista. Radice, che ha approvato la cessione, sapra presentare ai tifosi un altro giovane talento

Crippa è stato ceduto al Napoli per la cifra di quasi ottomila milioni (settemilaseicento, per l'esattezza) ed a nostro parere De Finis ha fatto bene a concludere il trasferimento su questa base. Ci esprimiamo in maniera volutamente drastica, mentre questa trattativa poco amore commentata sfumato, in modo che la tanto discussa operazione risultasse meno indigesta ai tifosi. E invece no: bisogna dire a chiare lettere che De Finis ha fatto bene, ben oltre ogni considerazione di carattere tecnico. D'accordo, Massimo Crippa si è messo in luce l'anno scorso come uno dei giovani più promettenti, ha giocato davvero bene, dimostrando di possedere una vitalità incredibile. Insomma, un ottimo elemento che sarebbe piaciuto a chiunque e che logicamente è stato richiesto da squadre di alto rango.

Ma il discorso non deve fermarsi qui, bisogna anche guardare a quello che c'è sull'altro piatto della bilancia: in tal caso, una cifra molto vicina agli otto miliardi. Si tratta di una somma irrisoria? Se così fosse sarebbe giusto affermare che questi soldi non contano niente e che il Torino avrebbe fatto bene a tenersi Crippa a qualsiasi costo. Ma il Torino, non dimentichiamolo mai, non è come la cassaforte di Paperon de' Paperoni, l'arcimiliardario che spruzza danaro su tutti i pori, deve tener conto dei dettagli di bilancio con estrema attenzione. Il bene del Torino, in un caso come questo, risulta ciò che a prima vista può sembrare sgradito a molti tifosi: è giusto cedere un giocatore come Crippa, anche se l'operazione può apparire spiacevole dal punto di vista umano. Ecco perché ripetiamo che De Finis ha fatto bene. E replichiamo ai tifosi che è giusto che se ne stiano tranquilli.

Non dimentichiamo un altro particolare che ha la sua importanza. De Finis ha detto con molta chiarezza. *«Noi abbiamo la massima fiducia in Gigi Radice ed ogni operazione di mercato avviene con il suo beneplacito. Prima di prendere qualsiasi decisione siamo prima accertati che fosse di suo gradimento. Lavoriamo insieme con la massima unità d'intenti. Prima di decidere definitivamente aspettiamo il suo via»*.

E' questo un particolare molto importante, che riguarda nella fattispecie Crippa. Non si può infatti dimenticare che proprio Radice ha «inventato» il giocatore e che sta già pensando ad una valida alternativa per il prossimo campionato, ovviamente inserendo in squadra un altro giovanissimo. Il problema del Torino sta proprio in questo genere di decisioni: la squadra è in piedi in maniera molto valida anche perché dispone di un allenatore disposto a rischiare sempre con nomi nuovi. è già successo in passato e si ripeterà in futuro, ecco perché di fronte agli otto miliardi si poteva non valere sul tavolo mercato la carta Crippa, giocatore che resta nel molti ma che, a determinate condizioni, poteva non essere ceduto.

Gigi Radice, in vacanza in Sardegna, è stato avvertito telefonicamente ed ha commentato: *«Il Torino deve andare avanti, non può guardarsi indietro, perciò il sacrificio di Massimo Crippa era necessario. Cercheremo di scoprire al più presto un altro giocatore come lui»*.

Tutto ciò, ovviamente, può essere gradito al più o meno, ci si affeziona al giocatore. E si è propagato un certo umore abbastanza diffuso. Abbiamo ricevuto parecchie telefonate di protesta al riguardo. Ma la sostanza non può cambiare la realtà. Crippa resta un ottimo giocatore, ma sulla vicenda, sulla cessione al Napoli, bisogna ragionare senza lasciarsi vincere dai sentimentalismi. Le finanze del Torino sono quelle che sono, non possono essere amministrate con leggerezza. In questi ultimi anni hanno spesso assunto atteggiamenti duri. Non è successo altre episodi troppo Cedere Crippa è magari per certi aspetti un grosso sacrificio per tutti, ma di fronte all'offerta del Napoli non era possibile resistere.

Beppe Bracco

Crippa quando indossava la maglia del Pavia

spiega perché la cessione di Crippa

CONTINUA IL GIALLO DETARI

FRANCOFORTE — Si infittisce il «giallo» la vicenda che riguarda Detari, centrocampista della nazionale ungherese e militante nel campionato di prima divisione tedesco nelle file dell'Eintracht di Francoforte. Dopo che si è parlato a lungo di un trasferimento all'Olympiakos del Pireo arriva la smentita dalla Germania.

Il gioiello ungherese, seguito anche dalla Juventus, giocherà ancora per una stagione nell'Eintracht di Francoforte. Lo ha dichiarato un portavoce del club tedesco smentendo la notizia di un trasferimento del giocatore in Grecia.

Nell'occasione è stato svelato qualche retroscena di carattere economico. L'ingaggio di Detari era stato annunciato nei giorni scorsi dirigenti dell'Olimpiakos, i quali avevano precisato che l'operazione sarebbe costata oltre 12 milioni di dollari per un contratto triennale. Un'anticipazione tutto fuori luogo.

ANNO SCOLASTICO

CONCORSO BORSE DI STUDIO

gli Istituti «**Galvani-Sant'Ottavio**» I.r. indicono un concorso a n. Borse di Studio per giovani licenziati di

SCUOLA

(che intendano seguire le spec. Informatica ed Elettronica)
L'importo delle Borse di Studio copre l'intera retta d'iscrizione e frequenza presso gli Istituti «Galvani-Sant'Ottavio» I.r.
Le prove d'esame di concorso saranno svolte il giorno 5 settembre p.v. alle ore 9,00 presso la sede degli Istituti - Via Piave 10 - TORINO.

Informazioni, modalità, presso Segreteria:

Istituti Tecn. Ind. I.r.

GALVANI - SANT'OTTAVIO

Piazza 10 - TORINO - Tel. 830.870 - 885.200 -

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.682

VENDITA PROMOZIONALE

DA SABATO 9 LUGLIO 1988

Mariacristina

VIA [illegible] 1021 [illegible] TEL. 011

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85 961
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21 1
28100 Novara Corso della Vittoria 7 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. 2010) 592 580/885 633
17100 Savona Via Assarotti 1 - 1 - Tel. (019) 31 219 - 300 495
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273 271
18038 Sanremo Via Quaranta 42 - Tel. (0184) 884 049/884 940

BOXER INIEZIONE ELETTRONICA.

NUOVA 33 1.7 IE

Nuova 33 1.7 IE. Impossibile resistere alla voglia di guidarla. Il boxer a iniezione elettronica ed accensione digitale, dà alla nuova 33 1.7 IE la massima elasticità ed un elevato comfort di guida, incrementa la potenza e riduce i consumi. Il boxer così sviluppa 110 cavalli che permettono alla nuova 1.7 IE di sfiorare i 190 Km/h. Ma il piacere di guidare la nuova 33 1.7 IE si estende oltre le eccezionali caratteristiche meccaniche: la sua linea è di una bellezza elegante e aggressiva e gli interni sono in un nuovo velluto Principe di Galles. La ricca dotazione comprende inoltre il dispositivo Alfa Control, gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata delle porte, lo schienale posteriore ribaltabile in due parti: tutto ciò contribuisce a rendere la 1.7 IE anche unica nella sua categoria. Non rimane a questo punto che cedere alla nuova voglia di guidarla.

33	1.3	1.5 i.e.	1.5 cat	1.7 i.e.	1.7 Q.V.	1.7 cat
cilindrata (cm³)	1351	1351	1490	1490	1712	1712	1712
potenza (kW/cv)	64/87	63/86	71/97	71/97	81/110	81/110	81/110
velocità max (km/h)	167	172	175	182	188	188	185

LA NUOVA VOGLIA DI GUIDARE.

ECONOMICI

15 Autovetture

PRIVATO vende Porsche Carrera 3200 coupé, immatricolata nel 1989, colore [illegible] Tel [illegible]

STYLE
[illegible]

STYLE
[illegible]

STYLE
[illegible]

STYLE
[illegible]

UNO [illegible]

VENDO [illegible]

18 Acquisto alloggi

CERCASI alloggio a Torino zona Aeroporto Caselle max 100.000.000 contanti. Tel 011 6504838

CERCASI vendo in Torino compreso di box 75/80 mq max lire [illegible] Tel 011 4361481

CONSULEDILE [illegible]

DENTISTA acquista piccolo alloggio in Torino anche abitabile. Tel [illegible]

IMMOBILIARE STATUTO [illegible]

PRIVATAMENTE acquisto a Torino 3 camere cucina bagno casa bene ubicata max 100 milioni. Tel [illegible]

PROFESSIONISTA per trasferimento a Torino cerca alloggio 4 locali abitabile max 100 mq. Zona Crocetta Cavoretto oltre Meano 50 783 604

RICERCO alloggio oltre 2.0 camere vicino linea tramviaria preferisco zona Re Rebaudengo. Tel 519217

19 Vendita alloggi

A. TECHNOKASA 545 662 unico stabile [illegible] 2 camere soggiorno, proprietà [illegible]

A. TECHNOKASA 545 662 Borgaro via [illegible] camere cucina bagno cantina box. Autoposto 74 milioni

A. TECHNOKASA 545 662 Rivoli[illegible] A 5 [illegible] da [illegible]

A. TECHNOKASA 545 662 S. Mauro proprietà via max 250 per piano [illegible] mq 2000 [illegible]

ADIACENTE corso Rosselli in Condominio signorile ingresso, soggiorno con [illegible] 2 camere cucina 2 servizi ass. 240 Tel 760 1290

BARRIERA di Milano via Pianezza ampio mq 80 piano 2° ascensore riscal. Tel 273 5301

BERTELLI 804 665 signorile piano rialzato [via Cossila-Moncalieri] 3 camere servizi 200 mq L. 300 milioni.

CASAMERCATO 65 44 Borgaro signorile 3 locali soleggiato 2 camere [illegible] posto cantina Ellatron

CASAMERCATO 55 44 Chieri via Vittorio [illegible] 2 camere cucina [illegible] cantina box

CASAMERCATO 65 44 corso Verona signorile camere triple cucina bagno [illegible] camera Mutui

CASAMERCATO 62 44 Lanzo Orientale ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Fabbricato di [illegible] e mutui

CASAMERCATO 55 44 Lingotto ingresso 3 camere bagni cucina[illegible] [illegible] Mutui

CASAMERCATO 65 44 via Santa Rita piccolo ingresso cucina bagno cantina [illegible] Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 Santa Rita metà [illegible] 2 camere cucina bagno cantina [illegible] Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 via Accolti ingresso 2 camere cucina bagno cantina posto auto Rateazione Mutui

CASAMERCATO 65 44 via Alassio ingresso 2 camere cucina bagno cantina [illegible] Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 via Borgaro ingresso 2 camere cucina bagno cantina Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 via Cibrario ingresso cucina bagno cantina [illegible] Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 via Cigna doppi servizi ingresso su balconi camere 2 da mezzo piccolo cantina L. 54 milioni

CASAMERCATO 65 44 via Montevecchio ingresso salone cucina bagno cantina box Fiat Nuovo Ducato 2 milioni

CASAMERCATO 65 44 via Taurasia 6 studiato cucina bagno cantina 2 camere ampie [illegible] Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 via Giordano Bruno ingresso salone cucina bagno cantina box Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 via Chivasso ingresso 2 camere cucina bagno cantina box Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 via Cuneo ingresso cucina bagno cantina box Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 via Gorizia ingresso cucina bagno cantina box Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 via Lanzo ingresso cucina bagno cantina box Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 via Lodi ingresso cucina bagno cantina box Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 via Monginevro ingresso cucina bagno cantina box Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 via Nizza ingresso cucina bagno cantina box Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 via Pinerolo ingresso cucina bagno cantina box Mutui 70%

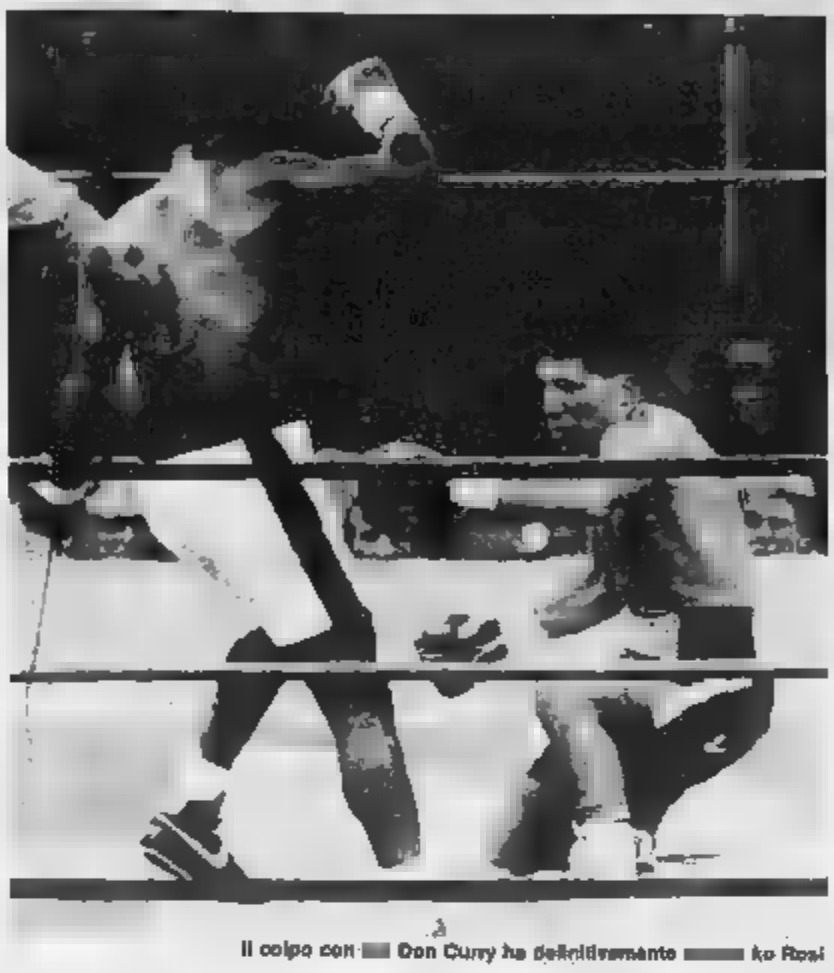
CASAMERCATO 65 44 via Reggio ingresso cucina bagno cantina box Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 via Rivoli ingresso cucina bagno cantina box Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 via Saluzzo ingresso cucina bagno cantina box Mutui 70%

CASAMERCATO 65 44 via Susa

ROSI RESISTE NOVE RIPRESE AI VELENOSI MORSI DEL COBRA



Il colpo con Don Curry ha definitivamente ko Rosi

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Non esiste antidoto per il veleno del «Cobra». Curry, uomo del destino del pugilato italiano, ha «giustiziato» anche Gianfranco Rosi, quattro anni dopo l'implacabile sentenza eseguita ai danni di Nino La [illegible]. Ma, a differenza del match del settembre 1984, un brutale e perentorio ko, una [illegible] quasi indolore, insomma, quella di ieri sera è stata per il nostro Rosi una crudele tortura, sopportata con un coraggio, uno stoicismo e un orgoglio ai limiti dell'incoscienza.

Don Curry, subdolo come il serpente che gli ha affibbiato il soprannome, ha ingannato tutti con l'ultimo ko subito da McCallum, una disavventura che si poteva prestare ad opposte interpretazioni. Aveva [illegible] ragione quando diceva che si era trattato [illegible] di un [illegible] gno di declino, ma [illegible] una clamorosa [illegible] genuità, una conclusione anomala di un match da lui chiaramente dominato.

Lo ha dimostrato a posteriori ieri sera, purtroppo con crudelissima evidenza, stravincendo la sfida con Rosi, in modo talmente [illegible] da rendere tutta inutile ogni discussione. Curry, freddissimo, ha approfittato impeccabilmente del primo errore compiuto [illegible] un Rosi troppo teso, nervoso, [illegible] riuscire a sviluppare il tipo di boxe necessario per tenere almeno a bada un avversario di quel calibro.

Rosi, pensando che la tattica migliore [illegible] quella di buttarsi addosso all'avversario, di impedirgli di ragionare, si è praticamente infilato [illegible] solo nel capestro. Una carica alla cieca [illegible] corso del secondo round che Curry ha fermato con [illegible] mezzo passo laterale e con un corto gancio destro al mento che ha mandato Rosi al tappeto. Il campione del mondo si è rialzato [illegible] to, [illegible] come una palla, ma [illegible] quella breccia aperta nelle difese dell'avversario, Curry ha costruito il suo match.

Nel dopo-match il pugile di Assisi, riconoscendo la schiacciante superiorità di Don Curry, ha detto [illegible] non essere più riuscito a [illegible] il texano dopo essersi fatto male alla [illegible] sinistra proprio nella seconda ripresa. Gli si può credere, perché Rosi non è il tipo capace di ritirarsi dietro [illegible] fittizio. Certamente senza poter mettere a [illegible] il gancio sinistro, che è il suo colpo migliore, il nostro sfortunato campione si è trovato con le armi spuntate. Ma il match, come esito finale se non come drammatica severa punizione per il nostro pugile, era già segnato prima, dopo quel colpo maligno che aveva fatto capire in [illegible] misura decisiva Curry avesse ritrovato il [illegible] migliore.

Prima di arrendersi Rosi ha orgogliosamente, stoicamente, diciamo pure follemente, accettato il supplizio con la complicità di un arbitro messicano, evidentemente abituato alle corride, e di un manager ciecamente convinto che la situazione si potesse [illegible] ribaltare. Tra conteggi effettivi e cadute «perdonate» dall'arbitro, [illegible] è andato al tappeto ben sette volte. [illegible] i regolamenti italiani, il match sarebbe stato senz'altro chiuso nella drammatica 7ª ripresa in cui, tra conteggi veri e ignorati, il nostro campione [illegible] è trovato per terra ben quattro volte. Invece si è dovuti arrivare [illegible] un febbrile concilibolo [illegible] nell'angolo, nell'intervallo dopo il 9° round perché Rosi, su consiglio anche del medico, [illegible] tardivamente al suo destino.

«*Sono stato sconfitto da un grande campione — ha detto Rosi* [illegible] *fine — da* [illegible] *qualsiasi. Ma non penso di abbandonare la boxe perché credo di avere* [illegible] *qualcosa da dire*». Ma se dovesse ragionarci meglio, grazie lo stesso per l'ottimo [illegible] gioria che ha dato alla boxe italiana.

Gianni Pignata

Alboreto e Berger dominano a Silverstone

FERRARI, UN GIORNO DI GLORIA MA NESSUNO FA SOGNI PROIBITI

DAL NOSTRO INVIATO

SILVERSTONE — Un giorno di gloria per la Ferrari. Michele Al[illegible]i in *pole position*, Berger al secondo posto. Ed in casa della McLaren. Nessuno [illegible] lo sarebbe aspettato, anche se i piloti di Maranello avevano detto [illegible] vigilia che qui si sarebbe [illegible] il possibile di [illegible]re nel sacco Prost e Senna. Oggi però sarà difficile difendere le posizioni e soprattutto non bisognerà farsi illusioni per la gara di domani. La Ferrari è andata più forte di tutti una occasione, ma le corse sono un'altra [illegible] Contano i consumi di carburante ed in questo campo le vetture inglesi [illegible] brano [illegible] imbattibili, anche se [illegible] onestamente, di sono state delle monoposto [illegible] con motore aspirato (vedi le March) che hanno impressionato.

Michele Alboreto, che non ha perso mordente, [illegible] approfittato di un circuito a lui congeniale per piazzare una stoccata. Il milanese [illegible] è apparso molto realista per quanto riguarda la corsa. «*Inutile alimentare false speranze. Stiamo facendo dei progressi, ma non siamo ancora all'altezza delle McLaren per quanto riguarda la gestione delle gare. Con le gomme dovremmo avere problemi ma, a quanto pare, come consumi di benzina l'Honda è sicuramente fuori della nostra portata. Lo stesso Prost ci ha detto che qui a Silverstone utilizza* [illegible] *un motore modificato* [illegible] *ancora* [illegible] *risparmio*».

Alboreto

[illegible] *molto difficile* [illegible] *frattanto, anche se* [illegible] *proveremo*».

La sfida comunque è ad altissimo livello e non si risparmiano i colpi. Oltre [illegible] battaglia in pista, la lotta ormai si svolge ovunque, soprattutto [illegible] quanto riguarda i tecnici. E' di [illegible] la vicenda di Jean Jacques His, il responsabile [illegible] motori in casa [illegible]. La Renault, evidentemente per parare i colpi, ha [illegible] nel pomeriggio [illegible] cato o [illegible] nel quale si annunciava che His, quarantuno anni, sposato con due figli, tornava nell'equipe transalpina condotta dall'ing. [illegible] Come è noto il Renault il prossimo anno rientrerà in Formula 1 per fornire il nuovo [illegible] dieci cilindri di 3500 [illegible] aspirato.

La mossa [illegible] His pare avere spiazzato personalmente Enzo Ferrari il quale aveva avuto [illegible] dal [illegible] getto [illegible] circa la sua permanenza a Maranello. Il costruttore ha convocato il giovane ingegnere nel suo ufficio e gli avrebbe chiesto ragione dell'annuncio della Renault. [illegible] avrebbe balbettato [illegible] non saperne nulla, che [illegible] una mossa unilaterale della casa francese. Poi, [illegible] volta uscito, avrebbe [illegible] di non aver [illegible] il coraggio di ammettere la sua defezione con il novantenne «commendatore».

Resta il fatto che la «legione [illegible] della Ferrari si sta assottigliando. Prima Postlethwaite, [illegible] His, nei prossimi [illegible] forse Midgeot, responsabile degli studi aerodinamici. E' un momento di grandi cambiamenti, non sarà semplice venirne a capo. C'è da dire tuttavia che in questa maniera tutta la squadra si sta coagulando. [illegible] piano tecnico, intorno a Barnard e questo potrebbe anche essere un bene.

Tornando al Gran Premio d'Inghilterra di domani, al [illegible] là di un probabile dominio della McLaren. Il pronostico è per una [illegible]. Fosse anche solo per il prevedibile duello Prost-Senna. Il brasiliano non ha [illegible] digerito la sconfitta di Le Castellet, il francese vorrebbe proseguire il discorso per staccare l'amico-rivale. Lo scorso [illegible] questa è una delle prove [illegible] [illegible] l'unnai mitico sorpasso di Mansell su Piquet. Una storia che si potrebbe ripetere [illegible] altri protagonisti.

Cristiano Chiavegato

Totip di domenica 10 luglio

Corsa	gruppo 1	gruppo X	gruppo 2
1	MONTEGIORGIO (tr.) Pr. [illegible]rocco (invito) Camp. Guidatori - L. 15.787.500 - m [illegible]		
	2 Cent 2060	1 Dorval 2060	4 Dali 2060
	3 Fortaslina "	5 Falano "	6 Dubaplg Mo "
	7 Batmon [illegible]	6 Danmark Wh [illegible]	9 Fermi [illegible]
2	MONTEGIORGIO (tr.) Pr. Libeccio (invito) Camp Guidatori - L. 13.387.500 - m 1660		
	1 Olapaccio 1660	3 Flower Cit 1660	2 Bruscolino 1660
	6 Furyosa "	6 Furio Bell "	4 Ofres Mo "
	7 Florano "	8 Favolello Af "	5 Ramengo Cam "
3	CESENA (trotto) Pr. Portoverde (cat. D) - L. 13.082.500 - m 1660		
	5 Eolo Effe 1660	8 Eagle [illegible] [illegible]	1 Estero Cesi 1660
	6 Fontalafi "	4 Escondido "	3 Escudo "
	8 Forsarina RR "	9 Eremium "	7 Dalila Bo "
4	MONTECATINI (trotto) Pr. Tirli (cat. E) - L. 11.387.500 - m 1640		
	5 Eruiana [illegible]	2 Opriasimo 1640	1 Funicella 1640
	6 Edipo Al "	3 Fenata "	4 Escalon "
	7 Ebuccia Mo "	8 Apache Ka "	9 Didascalia "
		10 Fanfulla Mas "	
5	[illegible] (trotto) Nr. Romania (cat. F) - L. 10.692.500 - m 2040		
	1 Docteur Vb 2040	8 Estgrano [illegible]	1 Egberto 2040
	8 Fidelia Sbarra "	8 Dadero B "	7 Drim De Gloria "
	5 Fort Collina "	8 Milan "	10 Beat D'Assili "
	9 Faleria Lb "		11 Fortinal "
6	TARANTO (trotto) Pr. Andante (cat. E-G) - L. 9.692.500 - m 2020		
	2 Diagramma 2020	8 [illegible] 2020	1 Fanson Da 2020
	4 Filao Pl "	7 [illegible] "	5 Fly Cik "
	6 Eccezionale Bi "	11 Chiunque 2060	8 Galih Om "
	8 Balanzan Lav "		10 Dequin "

Pronostico

Prima corsa
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2
Danmark Wh, nonostante la penalità di 25 metri, è la favorita d'obbligo per classe e condizione. In sottordine, [illegible] Batmon e Fermi.

Seconda [illegible]
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato 2 x
Furyos spicca nel Gruppo 1 per la buona posizione di partenza e la regolarità di rendimento. Avversari delici, però, sono Bruscolino e Flower Cit.

Terza [illegible]
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato x 1
Una [illegible] basta per [illegible] ringiu casonato [illegible] co[illegible]ituita da Escudo dal Gruppo 2. Per il secondo posto hanno chance Engie Prat e Fontalan.

Quarta [illegible]
Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato 1 2
Quintino, nonostante il passo falso di domenica scorso su 2000 metri, [illegible] ambizioni in questo raggio. Se no, situazione a Énviene e a Furicella.

Quinta [illegible]
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2 x
Diadero, cavallo adatto alle distanze e in discreta forma, può aspirare al successo. L'opposizione è forte in Docteur Vb, Drim De Gloria e Balan.

Sesta [illegible]
Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato x 1 2
Fanson Da, [illegible] buona posizione di partenza, potrebbe risolvere la partita in suo favore. Altrimenti, possono emergere Chiunque, Filao [illegible], Fly Cik.

In pericolo la qualificazione per Seul

C'E' GALIS SULLA STRADA AZZURRA

Stasera bisogna ad ogni costo battere i greci

DAL NOSTRO INVIATO

ROTTERDAM — E' on la qualificazione [illegible] in gioco. Oggi gli azzurri di Gamba [illegible] cercano il passaporto per Seul contro la Grecia del pallido dio Galis. Ieri i nostri avversari hanno rimediato [illegible] lezione dagli scatenati spagnoli, grandissimi in Angel Martin che finalmente si è liberato [illegible] complesso del fratello famoso (Fernando, ex [illegible] fessionista nella NBA) nel fenomenale Jimenez (15 rimbalzi) e nel russo Birlukov (24 punti), aggregato alla compagnia in virtù [illegible] origini basche.

La vittoria, bellissima peraltro, ha rilanciato i grandi [illegible] Spagna per il terzo posto sull'aereo verso Seul, visto che gli altri due sono già prenotati da sovietici e jugoslavi. E' questo potrebbe favorire gli uomini di Diaz Miguel, che li devono [illegible] frontare negli ultimi due [illegible]. Contro i sovietici, primi avversari, la Spagna vanta tra l'altro ottime tradizioni e può contare sulla squalifica del lungo [illegible] esperienza dell'armata rossa, Belostenniy. Questo senza contare i possibili aggiustamenti dell'ultima ora, per nulla inediti in tornei come questi.

Quanto ai greci, il tramonto [illegible] dei «re» nell'arco di tempo. I campioni d'Europa hanno pagato una lunga guerra combattuta sulla gloria nazionale, Nikos Galis, tra federazione e Aris Salonicco. La società voleva che la federazione greca contribuisse [illegible] robusto appannaggio di re Nikos primo. I dirigenti hanno temporeggiato, ricattando nello [illegible] tempo Galis. [illegible] fine il campione e la società hanno ceduto e Galis si è presentato al [illegible] olandese, ma in ritardo [illegible] forma. Non bastasse, il capitano è stato travolto dallo scandalo. Sua moglie Jeannie, molto amata dai greci, si è scatenata («molti dicono suicidata» in auto dopo che Nikos l'aveva abbandonata. E l'opinione pubblica greca ha cominciato da allora a demolire il piedistallo sul quale aveva issato Galis dopo la vittoria nell'Europeo di Atene.

E con [illegible] Galis, non è ha stato alla Grecia il cuore di Fassoulas, la classe di Yannakis e Christodoulou. La partita contro l'Italia e l'altissima spiegata della comitiva ellenica serve una vittoria e anche larga per poter sperare ancora. D'altra parte gli azzurri devono assolutamente vincere. Un passo falso travolgerebbe tutto il lavoro da certosino compiuto da Gamba con il parziale che già passava il convento. Rispetto ai greci comunque l'Italia ha qualche vantaggio. Intanto può contare su molti neumbi. Ieri ha riposato Della Valle il marchesino di Alba protagonista della vittoria sugli spagnoli. Ne si sono sprecati più di tanto [illegible] e Dell'Agnello. Ci ha sostenuto il solito Riva (23 punti), stella di questo torneo, e un sorprendente Vescovi. I greci hanno invece spremuto fino all'ultimo il loro quintetto base, cioè Galis, Yannakis, Fassoulas, Christodoulou e Stergakos, un nome appiccicato dalla federazione all'americano [illegible] David Nelson. Dietro a lo[illegible], il nulla o quasi. Il contrario degli jugoslavi che ci hanno stordito con [illegible] grandioso di talenti. Non li battiamo in 12 [illegible]. Per i prossimi duelli forse ora il [illegible] nessuno, tranne gli americani.

Contro la Grecia dovrebbe rientrare Della Valle

Curzio Maltese

CANTALUPO LANCIA LA SFIDA A RUI SUI TRE CHILOMETRI DELLA REZZA

CASTIGLIONE — Appuntamento motociclistico domenica 10 luglio con la seconda cronoscalata Castiglione-Burdassano [illegible] Ossaino, valevole come gara nazionale. La competizione, che si svolge lungo la provinciale 122 per Chieri — meglio conosciuta come [illegible] lita della Rezza —, è organizzata dal Moto Club S. Mauro del presidente Ivano Pastore, in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune di Ossino. La Federazione italiana motociclistica e il Coni.

Gli organizzatori prevedono la partecipazione di un centinaio di piloti provenienti da tutta la penisola che gareggeranno [illegible] classi 125, 500 e oltre, bicilindrici 4 tempi. 80, 250, 500 Gran Premio e sidecar. Per quanto riguarda quest'ultima categoria la prova è valida per il campionato italiano in quanto la Federazione deve recuperare una gara non disputata. E' in palio il secondo [illegible] trofeo Mario Pastore.

Già assicurata la presenza dei campioni Renato Ruo Rui (vincitore della prima edizione), canavesano [illegible] di Rivarossa più volte insignito del titolo tricolore nella specialità montagna, che gareggerà [illegible] una Yamaha 1000 cc, Giorgio Cantalupo [illegible] Suzuki 1000 [illegible], visto l'andamento delle gare effettuate finora, viene dato come favorito; Roberto Rosso, meccanico chi[illegible] che correrà [illegible] una Honda 125.

Nei sidecar il duello sarà tra Ozino-Vinassa e Julio-Armanino. Gli organizzatori rivolgono un invito al pubblico a rispettare l'ambiente che circonda il percorso. La lunghezza della gara è [illegible] 3,100 km, in gran parte rettilineo, [illegible] partenza dal bivio [illegible] Cordova e arrivo [illegible] piazzale [illegible] Rezza.

Le prove si effettueranno dalle 9 alle 12; la gara, suddivisa in due [illegible] dalle 15 [illegible] [illegible]. Nell'intervallo [illegible] sarà [illegible] sfilata di moto d'e[illegible].

Diego Andrà

Sentite il calore del sole, il richiamo del mare? Tra poco sentirete anche l'impulso di viaggiare. E' normale, perché siamo ormai in clima di grande vacanza. Ma soprattutto perché luglio, grazie alle tre alternative Fiat, è diventato il mese automobilistico ■ maggior convenienza.

500.000 LIRE DI ACCESSORI

Intendete acquistare in contanti? Perfetto: fino al 31 luglio potrete usufruire di una riduzione del prezzo di listino chiavi in mano pari a lire 500.000 da utilizzare per l'acquisto ■ accessori della linea Fiat presso l'organizzazione di vendita Fiat. Conoscete un modo più simpatico per dire "buone vacanze"?

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

Volete prenderla comoda? Scegliete il pagamento rateale: risparmierete il 25% sull'ammontare degli interessi. Un pagamento che ■■■ toglie nulla alle vostre vacanze: in contanti basta versare Iva e messa in strada. La prima rata? E' possibile rimandarla fino a ottobre.

FINO AL 30% IN MENO CON SAVALEASING

Il leasing! E' una formula piena di interesse, e sino al 31 luglio è anche ricca di risparmio, grazie a una riduzione del costo del finanziamento che arriva sino ■ 30% sul leasing finanziario e sull'open leasing. Dalle parole ai fatti: scegliete la vostra auto e via! Divertimento e sicurezza viaggeranno con ■■■.

Speciale offerta valida per tutte le vetture ■■■ escluse 126. Prezzi e condizioni commerciali disponibili per presso rivenditori e che vanno ordinate e consegnate nel mese di luglio. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo al 31 luglio 1988 in Italia ai prezzi e in vigore all'1-7-88. Per le vetture Auto e Savaleasing escluse il pagamento dei normali acconti di anticipazione richiesti

LUGLIO. UN MARE DI VANTAGGI PER CHI SCEGLIE FIAT. FIAT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 064 vicinanze via Bologna attuato comitato promotore costituisce gruppo d'acquisto

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 064 San Salvario prossime ristrutturazione 2 camere cucina doppi servizi

GRUPPO IMMOBILIARE 505 064 zona Monginevro via con giardino alcune 2 subito box ampi cortili interni

GRUPPO IMMOBILIARE 505 064 zona Lingotto. Dalle vetrate ampio soggiorno camere ampie cucine grande terrazzo. Ascensore

GRUPPO IMMOBILIARE 505 064 zona Lingotto. Dalle vetrate ampio soggiorno camere ampie cucine grande terrazzo. Ascensore L. 70 milioni

IDEALCASE 561 1011 vicino C. Rosa in nuova palazzina soggiorni cottura cucine abitabili box ascensore L. 70 milioni

IDEALCASE 561 1011 vicino C. Rosa in nuova palazzina soggiorni cottura cucine abitabili box ascensore L. 70 milioni

IDEALCASE 561 1011 vicino C. Rosa in nuova palazzina soggiorni cottura cucine abitabili box ascensore L. 70 milioni

IDEALCASE 561 1011 vicino C. Rosa in nuova palazzina soggiorni cottura cucine abitabili box ascensore L. 70 milioni

IMPRESA VENDE

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

ITALFONDIARIA

LA MANDRIA

LARGO

GRUPPO IMMOBILIARE

LIBERA

LIBERO

LIBRO

LIBERO

LIBERO

**LIBER

In gara le vetture di oggi e di ieri

VELOCITA' E NOSTALGIA NELLA SUSA-MONCENISIO

Dire che rappresenta delle «classiche» dell'automobilismo e salita sembrerebbe forse un tantino azzardato, visto che quella in programma domani sarà soltanto la 21ª edizione; eppure la Susa-Moncenisio si identifica certamente e storia dell'automobilismo italiano del quale per circa mezzo secolo ha seguito passo a passo sviluppi e progressi tecnologici, attraverso i risultati delle vetture partecipanti alla corsa. Colpa delle frequenti interruzioni nel suo svolgimento, la più lunga delle quali è durata dal 1963 al 1980.

La prima edizione della Susa-Moncenisio appartiene ormai alla leggenda e risale alla preistoria dell'automobilismo sportivo essendo datata 1902. La Fiat Hp 24 Vincenzo Lancia, giovane torinese arrivato alle corse quasi per caso nel cortile di casa sua si affacciava una delle tante officine automobilistiche che nascevano in quei primi anni Novecento; Vincenzo ne rimase affascinato ed ottenne il consenso del padre per lanciarsi nella avventura.

Scoppio quindi l'amore per le auto e per la Fabbrica Italiana Automobili Torino, di cui fu ragioniere e ben presto pilota e collaudatore, prima della vendita delle automobili che portano il suo nome: della Trikappa, alla Lambda, all'Augusta, alla Ardea, per finire a quella che è stata considerata il suo vero capolavoro, la Aprilia. Una storia in quella Susa-Moncenisio che si mescola alla leggenda, in quanto su questo tortuoso tracciato, che è poi lo usato da Napoleone per le «Italiche calate», si cimentano le temerarie imprese di parecchi campioni del volante, alla guida di illustri e leggendarie vetture che hanno certamente contraddistinto un'epoca. Oltre a Vincenzo Lancia e Fiat, si possono certamente ricordare Nazzaro, Minoia, Maserati, Cumpart, Varzi, Bornacchini, Taruffi, Bracco e Tadini, così come non si potranno dimenticare le loro automobili, a cominciare dalla Isotta-Fraschini, per proseguire con la Bugatti, Cisitalia, l'Alfa ed anche la Ferrari.

Non è proprio passo dell'automobilismo italiano insomma che si interruppe bruscamente nel 1953 e riprese, dopo ben 33 anni di letargo, nel 1986. Una rinascita voluta fortemente dagli amministratori locali desiderosi più che mai di ridare alla Susa-Moncenisio il ruolo che le compete, facendola ritornare nel più breve tempo possibile un grande avvenimento sportivo del panorama internazionale. Il rilancio è avvenuto in grande stile, con l'introduzione dell'anno scorso di una sezione dedicata alle veterane, aggiungendo così allo spettacolo anche il fascino della nostalgia. Una rinascita che comunque sarà completata solo quando la corsa tornerà ad avere una lunghezza di percorso pari a quella originaria di chilometri.

Maurizio Pignata

Il pilota torinese Eris Tondelli, l'anno ha ottenuto un sesto ed un quinto posto

E' lui il trionfatore delle ultime due edizioni

TAMBONE VA IN CERCA DEL TRIS

Tondelli e Regosa gli avversari da battere

Dopo aver parlato del passato, è naturale ora parlare del presente e magari del futuro Susa-Moncenisio che in questa 21ª edizione oggi e domani si trasformerà in una vera e propria kermesse automobilistica nel teatro naturale della valle Cenischia.

Una manifestazione che domani darà vita a tre corse nella corsa: la prova di velocità in salita, quella delle auto storiche che si batteranno per il campionato italiano di velocità della loro categoria e la prova di slalom. Un misto di passato e presente che contribuirà certamente ad incrementare l'interesse degli appassionati, attesi in gran numero a Susa. La partenza avverrà appena fuori dalle porte di Susa, a quota 650 metri, per raggiungere la frazione Molaretto, a 1200 metri di altitudine, con una percorrenza chilometrica da parte dei concorrenti delle cronoscalate (quella di velocità pura e quella per le «veterane») pari a km 7,4. La gara dello slalom si disputerà, nel rispetto delle Csai, su un tracciato lungo soltanto 3,5 chilometri, articolandosi in due manches.

C'è molta attesa soprattutto per la gara di velocità che nelle ultime due edizioni è sempre stata dominata Pino Tambone, imponendosi in entrambe le occasioni su Franco Pilone. Di questi soltanto il primo sarà in gara domani, in quanto l'«abituale» secondo, ormai si potrebbe definire, è stato bloccato da una frattura al piede rimediata quasi un mese fa in una uscita di strada in Valtellina, nella cronoscalata di Morbegno. A cercare di bloccare la strada a Tambone verso il suo terzo successo Livio saranno quindi il lombardo Giulio Regosa (Osella Pa 9, classificatosi terzo l'anno scorso) ed i torinesi Adriano Parlamento (Marchi ed Eris Tondelli Pa 91, dimenticare il novarese Augusto Cesari (Lancia S4).

Più netto il pronostico nella gara di slalom, in cui il torinese Lorenzo Barlocco sulla sua Alpine A 110, definita dal più «un vero e proprio siluro», non dovrebbe avere grossi problemi ad imporsi.

La gara di maggior fascino sarà comunque sicuramente quella delle auto storiche, su cui si potranno ammirare tante simpatiche «nonne» di lusso ancora in grado di coprire un percorso tanto impegnativo per la loro non più tenera età. Anche in questa gara ci sarà chi punterà a bissare il successo dell'anno passato, e Mario Ilotte che sarà ancora al volante della Lotus 923, appartenuta al grande pilota inglese Jim Clark. A tentare di rovinargli la festa sarà la Maserati 1500 di Umberto Cravetto, un concorrente da osservare con molta attenzione.

Una vera e propria scorpacciata automobilistica per gli appassionati che potranno anche calmare la loro sete approfittando della distribuzione di bicchieri di vino che verrà effettuata nella zona della partenza, in virtù della campagna denominata «La rosa del barbera», volta a far conoscere e diffondere a livello nazionale i quattro vini Barbera Doc del Piemonte: quello d'Alba, di Asti, del Monferrato e dei Colli Tortonesi.

Un modo simpatico anche per brindare ad una corsa che potrebbe ritornare al più presto ai fasti di un tempo non addirittura a superarli. Sta davvero maturando la possibilità che la Susa-Moncenisio ritorni ad essere disputata lungo il vecchio tracciato a cavallo tra la Francia e l'Italia. Il passo da parte della Csai che non può non gradire, in vista dell'ormai famoso e quanto mai atteso 1992, la presenza di una manifestazione di grossa risonanza che colleghi in qualche modo il Sud al Nord dell'Europa, e simboleggiare l'unificazione degli Stati.

In attesa di vedere una Susa-Moncenisio «europea», prepariamoci a divertirci con questa, ancora tutta prettamente piemontese e il cui programma si può leggere qui a fianco.

m. pig.

PROGRAMMA

Oggi — Prove ufficiali: ore 14-15 prove; ore 15-17,30 prove auto; ore 17,30-19,30 slalom.

Domani — ore 11: gara velocità in salita; ore 12,30: auto storiche; ore 14,30: slalom 1ª manche; ore 16: slalom 2ª manche; ore 19,30: premiazione presso l'Auditorium Pininfarina di Susa.

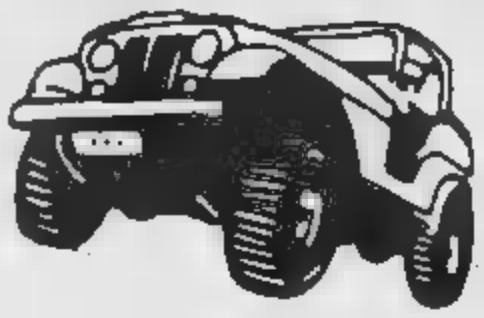
Biglietti lire 10.000. Insieme agli orari verrà un elenco degli piloti che parteciperà anche una squadra media di Susa.

N. B.: In occasione della gara sarà completamente chiusa al traffico la strada nel tratto tra Susa e Molaretto. Chi volesse quindi andare in montagna in questa direzione, sarà a fare una deviazione a Novalesa e strada per ritornare sulla statale 25 un chilometro Molaretto.

ALBO D'ORO

27 luglio: V. Lancia (Fiat Hp 24);
luglio 1904: V. Lancia (Fiat Hp 75);
5 luglio 1905: F. Nazzaro (Fiat Hp 100);
luglio 1914: F. Minoia (Peugeot);
12 luglio 1920: E. Rovelli (Peugeot);
21 luglio 1921: A. Maserati (Isotta-Fraschini);
23 luglio: A. Maserati (Isotta-Fraschini);
22 luglio 1926: A. Maserati (Diatto);
5 luglio 1925: D. De Sterlich (Diatto);
21 settembre 1926: G. Avmini (Diatto);
luglio 1928: E. Campari (Alfa Romeo);
luglio 1931: A. Varzi (Bugatti);
luglio 1933: U. Borzacchini (Alfa Romeo);
18 luglio 1937: M. Tadini (Alfa Romeo 2900);
24 luglio 1949: P. Taruffi (Cisitalia 1200);
luglio 1950: G. Bracco (Ferrari 1500);
luglio 1951: W. Daetwyler (Alfa Romeo 4500);
19 luglio 1953: W. Daetwyler (Alfa Romeo 4800);
27 luglio 1985: G. Tambone (Osella Pa 9);
19 luglio 1987: E. Tambone (Osella Pa 9);

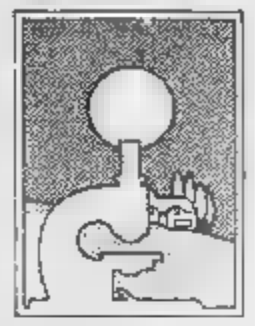
4x4
MARCHISIO



FUORISTRADA AUTO
VEICOLI COMMERCIALI
E INDUSTRIALI
VENDITA E ASSISTENZA
NUOVO E USATO

AVIGLIANA
CORSO TORINO, 50 - TEL. 93.83.22

Il potrebbe vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta

Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.97.328 int. 213
conto corrente postale n. 10845101

GARE INTERNAZIONALI DI
VELOCITA' IN SALITA-SLALOM-AUTO STORICHE

21ª
SUSA-MONCENISIO

TROFEO SANPIOLO
COPPA FIAT

TARGA
COPPA
PROGRAMMA

LUGLIO
88

AUSTIN ROVER
ROVER
CONCESSIONARIA
f.lli D'AURIA
RANGE ROVER
LAND ROVER

S. S. 25 del Moncenisio
Tel. 011/954.13.49
ROSTA (TO)

VASTO ASSORTIMENTO
AUTO E FUORISTRADA
D.O.C.

RISTORANTE - PIZZERIA
dal Rosso
C.so Laghi 269 - Tel. 93 10 - AVIGLIANA
SPECIALITÀ ALLA GRIGLIA
VERDURE - CARNE E PESCE
Pranzi per cerimonie
CRESIME, BATTESIMI e MATRIMONI
Ampio dehor - Terrazza - Fino a 500 coperti
il mercoledì e giovedì CENA CON MUSICA
samba e swing con il ROBY trio

olivetti
OLISISTEMI
SISTEMI DI GESTIONE
PERSONAL COMPUTER
HARD WARE - SOFTWARE
ASSISTENZA TECNICA
ACCESSORI ORIGINALI
Corso Susa 146

L'uomo-Mizar. In [illegible] col blouson [illegible] lino a [illegible] colorattissimo. A sinistra, completo primaverile New City. In [illegible] rigata [illegible] fondo verde muschio (collezione G.F.T - Mila), a destra, smoking-smoking di pelle nera proposto da Pancaldi. In basso, il look disinvolto di Giorgio Armani presentato a Milano

Da «Pitti Uomo» la moda per l'estate

SETA FRUSCIANTE TUTTA PER «LUI»

FIRENZE — Preceduta d'un soffio dalle presentazioni milanesi di moda maschile, si è aperta ieri a Firenze la gigantesca rassegna «Pitti Uomo Italia» allestita dal Centro Moda e dall'Ente Moda Italia. Ben due manifestazioni di grande prestigio per rivestire da capo a piedi la edizione primavera-estate '89 il maschio ambitissimo diventato il più importante soggetto del consumismo di alto livello.

Quattrocento industrie della confezione partecipanti [illegible] mercantile fiorentina sciorinano pullulì nel loro stand di Fortezza (fabbisogno e al Palazzo degli Affari un tipo di prodotto qualitativamente lussuoso, realizzato con tessuti pregiati, volto a coprire una fascia di clientela internazionale molto qualificata che bada a spese per rigenerarsi alla luce della moda.

A richiamare l'interesse sulle [illegible] maschili e quindi sul consumatore alla ricerca esasperata del bello e del fatuo, gli organizzatori della rassegna hanno rispolverato l'intero guardaroba di Gabriele D'Annunzio esibendolo in una gustosa mostra curata da Annamaria Andreoli, inaugurata oggi e aperta al pubblico fino al 31 agosto.

Nessuno meglio di D'Annunzio di cui ricorre il cinquantenario dalla morte può ancora evocare il «piacere» lusso» nell'articolata esposizione intitolata «Conformismo e trasgressione» impossibile elencare i capi di cui hanno rispolverato l'intero guardaroba di Gabriele D'Annunzio esibendolo in una gustosa mostra curata.

Il comico messinese lascia il cabaret per il palcoscenico

IL TEATRO CHIAMA FRASSICA

CON LA MOGLIE DANIELA E CON LA REGIA DI CALENDA

CABARET FESTIVAL

Ecco le nominations

LOANO — Dopo le riprese turisticamente accattivanti, eseguite nei giorni scorsi da un'infaticabilissima troupe berlusconiana per la sigla della conseguente trasmissione televisiva su Italia 1, a Loano tutto è pronto per il via al 4° Festival nazionale del cabaret, che si svolgerà nella cittadina ligure dal 18 al 23 luglio.

Prima del suo genere, e importantissimo trampolino di lancio per quanti operano nel settore, la manifestazione è gradualmente cresciuta d'importanza, passando da normale rassegna di volti e voci nuove, a vero e proprio festival, ormai indispensabile vivaio e preciso punto di riferimento per le produzioni televisive sia pubbliche che private.

Nato per volontà di un gruppo di giovani consiglieri comunali capitanati dall'attuale assessore al Turismo, Giacomo Piccinini, il festival è promosso dal Comune di Loano in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno e Comitato turistico, supportati come nella scorsa edizione, dalla Cassa di Risparmio di Savona.

L'organizzazione generale è invece affidata al Teatro Instabile di Genova, una delle entità carismatiche nel cabaret italiano, dal cui palcoscenico sono partiti i maggiori esponenti della comicità nazional-popolare e non. Perciò la direzione artistica della manifestazione è fin dall'inizio appannaggio di Pierluigi Delucchi, definito nell'ambiente «l'Andreotti del cabaret italiano» ed attuale maître à penser dell'Instabile, la cui filosofia ridanciana («Il cabaret logora chi non ce l'ha») ha contribuito all'affermazione, nel recente varietà televisivo, di Stefano Nosei, Roberto De Marchi, il Duo Capra e Cavoli, la Carovana, Pluto e Birillo, il Mago Rex, Mario Zucca, Carlo Bianchessi, Malandrino e Veronica e molti altri.

Sul palcoscenico allestito anche quest'anno nella coreografica arena all'aperto del Giardino del Principe antistante il municipio, si esibiranno 40 nuovi personaggi in cerca di successo, sottoposti alla votazione di una giuria composta da giornalisti e operatori dello spettacolo.

A far loro da padrini, presentati da Gabriella Giordano ed Ernesi Thole, ci saranno Flavio Oreglio, gli Alcuni e Mario Zucca (20/7); Zuzzurro e Gaspare, Derno, l'imitatore Leo Valli, Carlo Bianchessi (21/7), Gigi e Andrea, Capra e cavoli, Rufus e Paride, la Carovana (22/7). Gran finale sabato 23 con Paolo Panelli, Gigi e Andrea, Arturo Brachetti, David Riondino e la protuberante Sabrina Salerno, presentati da Lioia e i Treté.

Al festival vero e proprio faranno da apripista le due serate e 19, dedicate al «Mercato della risata», vetrina di giovani cabarettisti presentati dall'Instabile e proposti all'attenzione soprattutto di impresari, proprietari di locali e dirigenti televisivi.

Come ogni festival, anche «Loano cabaret» prevede numerosi premi di contorno, in particolare a quei personaggi che maggiormente hanno contribuito alla fortuna televisiva del genere. Le nominations sono andate quest'anno a Pippo Baudo (Festival), Carrà e Jupino (Raffaella Carrà show), Giancarlo Magalli, Simona Marchini e la regista Lella Artesi (Pronto, è Rai), Elisabetta Gardini e Michele Guardì (Buona fortuna), Sandro Benvenuti (La fabbrica dei sogni), Enrica Bonaccorti (La giostra), Antonio Ricci (Drive in), Costanzo (Maurizio Costanzo show) e Renzo Arbore (Indietro tutta).

La registrazione della serata finale del 4° Festival nazionale del cabaret di Loano andrà in onda a settembre su Italia 1 con il titolo «Cabaret per una notte».

Mauro Giorcelli

Zuzzurro

Peccato che abbiate l'"Aria del Avrei rivisto con piacere questo film con Musco e Leda Gloria per una rinfrescatina prima di affrontare il testo di Martoglio in teatro insieme a mia moglie Daniela».

Nino Frassica con l'inseparabile Daniela è arrivato a Pisa ed ha passeggiato lungomare di fronte all'Arena Sole dove sono stati proiettati in occasione del Premio Torre d'Oro di Pisa tre di Musco «Il parafulmine», «Fiat voluntas Dei» e «Gatta ci cova». Tutti godibilissimi.

La prossima stagione Frassica difatti la prova teatrale con la regia di Antonio Calenda. E non è improbabile che il lungomare che quest'anno ha preso il nome di Musco, possa chiamarsi per i sei giorni della manifestazione col suo.

Non capiterà però quello che accadde al «Funny Festival» di Bosco dove la Lollobrigida non riuscì a trattenere qualche lacrimuccia. Era convinta che la col suo nome le fosse dedicata per sempre. Non sapeva che per legge una strada non può prendere per sempre il di una persona viva. E lei, che se sessantenne, ha l'aria di voler vivere a lungo.

Molto interessante la mostra di Musco da Sebastiano Gesu. Molto materiale da collezioni private, altro dal Museo del cinema di Torino, e dall'Istituto Siciliano di storia dello spettacolo, locandine del libro «I quattro moschettieri» di Nizza e Morbelli, le caricature di Onorato, un calendarietto da parrucchiere dedicato a Musco.

Tempestosi i rapporti di Musco Pirandello che pure stimava e scrisse per lui «Pensaci Giacomino». Musco troppo improvvisatore, cambiando il Diceva: «I personaggi li devo creare addosso secondo mia massima che il copione dev'essere un vestito per un attore, deve cadergli a pennello delle spalle al tallone. Se cade perfetto, ci penso io ad accomodarmelo».

Molti gli ospiti delle tre serate finali. Disgraziatamente tutto il caos creato dagli assenti, Daniele Piombi, direttore artistico, vive tranquillo.

Tre le madrine: Eleonora Vallone che porta uno stivaletto e potrà fare un'entrata trionfale. Pamela Prati e Barbara Bouchet.

Arriveranno anche i nuovi comici in gara: fra questi i fratelli Gallo, figli di Nunzio, Jerry Calà, Franco Ingrassia e Massimo Boldi.

Franco Reni porterà Carmen Chiaro del suo laboratorio. Patrizia Caselli affiancherà che venerdì manderà in onda sulla sua trasmissione radiofonica «Via Asiago, tenda» mezz'ora di collegamento con Pisa.

Quest'anno la trasmissione avrà anche gli della televisione. La troupe di due diretta da Angelo Zito sta girando una «special» di un'ora e mezzo.

Le telecamere riprendono non solo i tre spettacoli finali di giovedì e sabato con i premiati della «Torre d'Oro» ma girano per le stradine di questo paese davanti alle Eolie con la catena delle Nebrodi alle spalle, uno dei più antichi d'Italia dal Vecchio borgo antico arroccato in come una fortezza al mare. E il sindaco Raffo Cusmano è soddisfatto.

E' stato lui a volere da sei anni questa manifestazione che ha portato comici, artisti, cantanti — ancor quelli molti sono — e che ha avuto il merito di far conoscere in Italia questa località.

«L'ho fatto perché quando a scuola, a Messina, dicevo che ero di Pisano, molti chiedevano "Ma dov'è?"».

Adele Gallotti

Nino Frassica e la moglie Daniela debuttano in teatro

Dallo sci acrobatico al volo in mongolfiera, dal free climbing all'autocross

OTTO SETTIMANE «AI CONFINI DELLO SPORT»

Minihistoria Il conduttore, ritmo, avventura, ed immagini spettacolari

Il regista Adalberto Tasco (al centro) una rappresentazione a Dolceacqua

IMPERIA E DINTORNI

«Uno spettacolo per l'entroterra»

IMPERIA — Si chiama «Uno spettacolo per l'entroterra», ed è la consueta rassegna di manifestazioni estive anche quest'anno in Provincia di Imperia ha organizzato nei paesi dell'interno in collaborazione con i Comuni e le associazioni del posto. Sono 36 appuntamenti (teatro, concerti, cursli), distribuiti nell'arco di quasi tre mesi, dal 9 luglio al 25 settembre.

Lo scopo è duplice: da una parte, offrire un trattenimento anche alle popolazioni e ai turisti dell'«hinterland», un po' tagliati fuori dai grandi circuiti estivi del divertimento, e dall'altro dare ad alcune compagnie locali l'occasione di esibirsi in un palcoscenico tutto per loro, e in un'ideale e suggestiva cornice di borghi antichi e caratteristici di Liguria.

Dicono il presidente dell'amministrazione provinciale Luciano De Michelis e l'assessore al Turismo e alla Cultura Franco Amadeo: «Riteniamo che l'operazione decentramento culturale sia positiva per la riscoperta di e dei suoi valori artistici, culturali ed umani, e costituisca un ulteriore incentivo per lo sviluppo dell'economia turistica».

Si comincia sabato (ore 21) a Rezzo, in Alta Valle Impero, con «Magie Mélo», uno spettacolo di magia, e si il 25 settembre, nel pomeriggio, a Pigna, in Val Nervia, l'esibizione del Coro della Valle Cerlana. Ma fra questi due estremi, vi saranno molte altre manifestazioni di vario genere.

Su spiccano le rappresentazioni di «Dolceacqua-Teatro», la più prestigiosa stagione teatrale dell'estremo Ponente. Questa edizione è dedicata al tema delle fiabe: il 24 luglio, ad Apricale, si esibiranno i Cantastorie Dina Boldrini e Gianni Molinari, che presenteranno cirudelle bolognesi, antiche filastrocche e storia di un cieco, menestrello cantore medievale.

Il 1° agosto, a Ville San Pietro, frazione di Borgomaro, la compagnia diretta dal regista Adalberto Maria Tosco metterà in scena «Naso d'argento e Diavoloxoppo», di Anna Vivarelli, liberamente ispirato alle fiabe italiane raccolte da Italo Calvino. L'8 agosto, a Dolceacqua, debutta l'altro spettacolo di Dolceacqua-Teatro, «Il fiore delle mille e una notte», scenoggiatura del film di Pier Paolo Pasolini.

Altri appuntamenti di rilievo sono quelli con la Jazz Ambassador Big Band di Imperia (un'orchestra di 17 elementi, con un repertorio specializzato in Count Basie), che suonerà il 21 luglio a Civezza e il a Pieve di Teco, e con il Coro Monglojie: 2 luglio a Pompeiana, 16 luglio a Costa d'Arroscia, a Isolabona, 10 settembre a Borello di Diano Arentino e 16 a Camporosso.

Alla rassegna, partecipano anche le compagnie dilettanti Città di Bordighera, Settimio Benedusi (Imperia), Teatro Ventimigliese, lo filodrammatica San Michele (Pigna), i Balestrieri di Ventimiglia, i cori Le voci della Valle Argentina (Taggia), Montecaggio (Bordighera), Mamme lerine (Cerlana), Amici Montagna (Verezzo), l'Associazione Trubar Clair (Bordighera) e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Stefano Delfino

Oggi seconda puntata di «*Ai confini dello sport*», la trasmissione che riassume il *concetto della spettacolarità e della sportività* con *quello delle grandi imprese sportive*. Tutti i sabati, alle 23, per *otto settimane* l'appuntamento è con questo programma di esclusivo montaggio, dal ritmo veloce, agile, contenente cinque servizi (la cui durata varia dai due minuti e mezzo ai sei minuti) a puntata.

Non esiste conduttore. Ci sono solo voci fuori campo, quelle di Daniele Milani e di Natale Ceravolo (il doppiatore di Magnum P.I.).

I pregi di «Ai confini dello sport» si possono rilevare nelle immagini spettacolari, nell'accurato mixage, nell'ottima scelta delle musiche, che ne fanno una trasmissione estiva, fresca, da consumarsi senza troppe parole (il programma, chiaramente sportivo, non tratta di discipline tradizionali: i riflettori si accendono per imprese con una forte presa emotiva e con un alto coefficiente di pericolosità. In sintesi, le immagini di uomini spinti al limite del possibile.

«Ai confini dello sport» è dedicato ad un pubblico che preferisce passare le proprie serate estive in compagnia di una televisione con filmati che fanno trattenere il respiro, affascinano e suscitano comunque qualche emozione.

Ecco il programma di stasera.

Le riprese televisive fatte in condizioni proibitive, appeso ad un filo, arrampicato su una parete rocciosa, a ridosso delle onde atlantiche: *Leo Dickinson* non è un cameraman comune, ma un atleta con la A maiuscola che con la sua telecamera riprende le imprese degli altri «pazzi» come lui: fa del *acrobatico*, dal chilometro lanciato giù da discese da brivido, al balletto del free style, tutti i tipi e i modi di sciare alternativo.

Che cosa significa lanciarsi *da trenta chilometri in mongolfiera* verso terra lo spiega il terzo servizio. Viaggiare in *Overcraft* nel Polesine, un sistema che apre nuove prospettive di gita domenicale. Sull'atlante a pedali, ripercorrendo leggendo Icaro e Dedalo, può volare Grecia e Creta a Santorini un'impresa per pochi e per ciclisti provetti. Dall'America il filmato di *autocross*, con , pozzanghere, buche, elevato alla potenza per il divertimento degli spettatori.

Sabato prossimo invece in programma il *Rafting*, cioè la discesa, per le rapide di un fiume, in questo il Colorado, su di un gommone in preda più forti. Il secondo servizio da *la traversata di una palude*, con secche e sabbie mobili che si celano minacciose vista, compiuta a bordo di una vetture dalle ente giganteske; una specie di barca con le ruote.

Tre spericolati atleti inglesi si esibiscono nel *Rajak sui prodi innevati*, in una sorta libero, non bloccati cioè una piattaforma.

SONO PIU' BRAVO DI...

(La Corrida made in Liguria)

IMPERIA — I personaggi più simpatici (avevano 150 anni in due. Una strana coppia, quella formata dal «Ballerino», 79 anni, un soprannome dialettale che gli viene dall'abilità di ballerino, e da Lorenzo Piana, 71 anni, un savonese trapiantato a Bestagno, in Valle Impero.

Uno canta, con voce ancora ferma, l'altro suona la chitarra. Si esibiscono nelle osterie, o in casa, fra amici. Ma ora hanno voluto cimentarsi anche davanti al pubblico di «Imperia Fans».

Un buon successo pure quest'anno, per «Sono più bravo di», il concorso per dilettanti alla ribalta (una specie di «Corrida»), che ha aperto la manifestazione a Porto Maurizio. Escluso dalla seconda edizione l'imitatore Bagillo, vincitore nell'87, i concorrenti ammessi alla finale in piazza del Duomo sono stati (prima qualche «gloria» locale, diversi pensionati parecchi cantanti: un paio di baritoni due cabarettisti, un

Ha vinto Giuseppe Massimino, 29 anni barman imperiese e pianista di piano-bar. Eterno secondo in altri concorsi del genere, si è imposto questa volta con la sua romantica canzone «Primo», dopo un ballottaggio con il sedicente genovese George che, un po' disturbato, ha dimenticato a casa le basi del brano ed ha dovuto fare a meno della musica. Terzo, un pulmanista di servizio a Imperia, Marco Vacca, che ha intonato «Mi rupeni» con voce ruggente.

Estate musicale ad Andora

ANDORA — Ha cominciato in sordina, sei anni fa, ed ora è diventata una splendida realtà, l'Estate Musicale Andorese, ciclo di concerti di musica classica che si dipana fra luglio e agosto nella località balneare della riviera savonese. Dapprima ospite della suggestiva chiesetta di Rollo, frazione abbarbicata sulla collina verso Corvo, è adesso ubicata in località Castello, nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, che accoglie sui 300 ascoltatori, molti dei quali stranieri.

La rassegna, curata dalla direttrice artistica Anna Pandiani, docente al conservatorio Vivaldi di Alessandria, comincia sabato 5, con il trio composto da Mauro Jorino (flauto), Alberto Fabi (violoncello) e Simona Quaglia (pianoforte). Presenteranno musiche di Pleyel, Brahms, Poulenc, Reinecke e von Weber.

Seguirà, il 10, il concerto del baritono torinese Alberto Jona, accompagnato dal pianista Oscar Alessi, con il quale si esibisce abitualmente dal 1985 in programma, pezzi di Britten, Duparc, Poulenc e canzoni spagnole (Alvarez, Garcia Lorca, Gimastera, Guastavino, Obradors).

Il 23, è il turno dell'Orchestra «G. B. Viotti», diretta dal maestro Aleppo, che eseguirà brani di Mozart, Von Weber, Rizet Chaplin, Dvorak, Kreisler, Lincoln e Strauss. Agosto, il 6, concerto del duo pianistico Maria Pavignano e Anna Pandiani, in attività dal 1972 sfoderando Schubert, Faure e Dvorak.

Il 13 agosto, tocca a Luigi Ginchino, il pianista torinese presenterà sonate di Schubert e Liszt e due ballate di Chopin. Il agosto sarà il Quartetto Paganini (Bruno Pignata (violino), Lorenzo Luglio (violino), Alberto Fabi (violoncello) e Pino Brisco (chitarra) interpreteranno due quartetti di Paganini e uno di Schubert.

E infine, il 28 agosto, conclusione di gran prestigio con Jean Micault, uno dei più illustri pianisti francesi contemporanei. Premio Viotti nel '50, assistente di Corot all'Accademia Chigiana di Siena, specialista del repertorio romantico, conosce tutto Chopin a memoria, e ne darà dimostrazione anche ad Andora.

a. de.

La traversata a piedi della muraglia cinese, lungo gli stivali e tassi del percorso e attraverso paesaggi da favola. Il record, in bicicletta, del chilometro orario sui ghiacciai del Polo Nord. Il "pedimento" Lago Salato.

RAI RADIO
IL NUMERO TELEFONICO DELLA DI T
DAL 7/7/1988 E' 8800

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

WEEKEND A VIGNALE

Con Cenerentola e Carmen

a cura di Clara Carelli

Teatro

Castel Buris. Nella [illegible] dell'Artigiano [illegible] questa sera alle 22 al [illegible]sce il percussionista jazz Fritz Hauser e, alle 23, è di scena la Compagnia Dekoleté [illegible] «Katà-Rai». Programma [illegible] domani [illegible] 17 Fratu Frasnelli è impegnato [illegible] «Tanz performance» sulle musiche di Jake Nougue, alle 19 è previsto un incontro [illegible] Paolo Conte, [illegible] Mendo, Piero Dalmeco e [illegible] Catalano [illegible] titolo «Salome e collina», infine, alle 22 la compagnia del Magopovero di Asti presenterà «Balene».

[illegible] Teatro. [illegible] 21,30 nel cortile [illegible] Palazzo del Collegio a Nightletter Theatre propone «Mind freight» (Viaggio dalla mente) mentre domani alla stessa ora al Politeama Nazionale [illegible] Barbuteschi [illegible] in scena con i suoi «Mercanti di bugie». Per «Asti rides», in piazza Castigliano, stasera alle 23 tocca a Sabina Guzzanti e Maurizio Milani, domani alla stessa ora a Stefano Nosei e Pongo (Massimo Pongolini).

[illegible]o estate 88. Prende il via questa [illegible] 21,30 con la proiezione [illegible] film «Stregata dalla luna» nei Giardini Pubblici [illegible] Balmbari, a [illegible]olano, e proseguire domani con lo spet[illegible] «Gorgheggi in frac» del gruppo Senzalrazdemonia.

Vvroglie di spazi. In corso Tassoni angolo via Torbini stasera alle 21 è di scena la Compagnia della Clessydra con la commedia «Robinson ovvero l'amore viene di lontano», tratta da Jules Supervielle. Domani due appuntamenti rock.

Danza

Vignaledanza. Stasera alle 21,30 debutta in prima nazionale il Ballet du Capitole [illegible] Toulouse con «Cenerentola» (musica di Prokofiev). Domani alla stessa ora Anton Godes danzerà «Ca[illegible] [illegible] Bizet al fianco di Stella Arauzo.

[illegible] **nel Novecento.** Stasera [illegible] 21,30 nel cortile [illegible] 5ª Circoscrizione (via Studenti 152) Loekas [illegible] Compagnia [illegible] Danza Teatro di Torino presentano «La [illegible] nella musica [illegible] Novecento».

Pomeriggi danzanti. Oggi e domani alle 15 sulla piazza del Centro d'incontro di corso Paschiero [illegible] si balla e ballo.

Sera d'Estate. Alla Pelle[illegible] questa sera [illegible] la discoteca all'aperto con [illegible] musica del d.j. Sergio Flash.

Concerti

Asnia jazz. Lo spettacolo odierno (ore 21,15, Arena) vedrà impegnati la Gerry Mulligan Jazz Band e il Quartetto Dave Pike. Domani (stesso luogo, [illegible] ore) [illegible] invece il Trio Herbie Hancock e il Quintetto Giovanni Tommaso. I biglietti si acquistano, a Torino, al Centro [illegible] via Pomba 4.

Piemonte in musica. Domani alle 10,45 sotto i portici di piazza del Municipio, a Moncalieri, Amd[illegible] Vaccani e Silvia Penna eseguiranno al pianoforte brani di Schubert e Schumann.

[illegible] **la musica.** Syntagma organizza due concerti nella Sala «Augusto Monti» [illegible] Galileo Ferraris (1 oggi alle 16 il duo Viale-Fabbrini (flauto e pianoforte) eseguirà musiche di Mendelssohn, Hindemith e Schubert domani alla stessa ora il Nuovo Trio di Bologna suonerà invece pagine di Schumann, Beethoven e Brahms.

Mal d'Africa. E' il titolo della [illegible] in programma all'Individuale (viale Virgilio 105, Borgo Medievale del Valentino) dove si [illegible] il solista statunitense John Imardichi.

Teatro Regio. I gruppi orchestrali e corali dell'ente torinese sono in tournée regionale: il Coro «Marenco» diretto da Fulvio Fogliazza è al Giardino della Rocca di Bra [illegible] sera alle 21,15 e domani [illegible] 21 al Centro Sociale Polivalente di Sagliano Micca, mentre il Coro «Palestrina» guidato da Massimo Ponetti stasera [illegible] 21,15 canta [illegible] nella piazza della Chiesa a Borgolavezzaro.

Rock pacifista. Il campo polivalente delle [illegible] elementari di [illegible] Pecco, a Burgliera Alta, ospita [illegible] dalle 16 alle 24 un Festival [illegible] rock pacifista promosso dagli obiettori di coscienza locali.

Cinema

Arena Metropolis. [illegible] spazio del Valentino (viale Bolando 24) riservato alle cinematografia, [illegible] alle 22 si proietta «Oci Ciornie» di Nikita Michalkov. Alle 23,45 con «All'inseguimento della pietra verde» prende il via [illegible] retrospettiva dedicata a Danny [illegible] Vito, [illegible] proseguirà domani [illegible] 22 con «Per [illegible]o ammazzatemi ma[illegible] moglie» e «Cadaveri e compari».

Cinema-teatro Alfieri. La stagione estiva «gialla» del Teatro Alfieri si conclude domani. Questa sera, per la serie «Le magnifiche assatanate», [illegible] propongono due film «Brivido caldo» [illegible] Kasdan (ore 20 e 23,45) e «Omicidio a luci rosse» di De Palma (ore 22,30). Domani per «La signora del delitto» saranno proiettati invece «Dieci piccoli indiani» e «Delitto sotto il sole» [illegible] orari). Alle 21,15 è in programma inoltre la rappresentazione del giallo di Agatha Christie «Trappola per topi». Ultime due repliche.

Salone d'Essai. La sala di corso Belgio 53 ospita fino al 17 agosto una rassegna cinematografica dal titolo [illegible] «Cha-Leone-Pardi - Oscar & ...» che si inaugura stasera con «Arrivederci ragazzi» di Louis Malle.

In poltrona davanti alla TV

G.B. SHOW

Bramieri torna in tv

Raiuno

Ore 20,30: G. B. Show. Torna l'«G. B. Show» da questa sera alle 20,30 su Raiuno lo spettacolo guidato da Gino Bramieri [illegible] sembrerà una dei punti di riferimento per il varietà estivo della prima rete.

Gaznio [illegible] sua [illegible] edizione (quella «Fantastico» ventata un'altezzata di servizio maggiore) il programma quest'anno verrà registrato al Teatro Sistina di Roma il tempio [illegible] spettacolo leggeroitaliano.

[illegible] nel cast [illegible] saranno Paola Quattrini, nei panni di Fiammetta, una donna che vive la sua vita su ritmi nevroticamente accelerati, Alida Chelli, alla quale saranno affidati dei «siparietti» satirici ad Enzo Garinei.

In più Julie Miller scoperta straordinaria e prezioso [illegible] a Los Angeles per portare in teatro un «recital» sulla vita [illegible] Marylin Monroe.

In uno spettacolo come il «G. B. Show» non poteva mancare il balletto, quest' [illegible] formato [illegible] splendido [illegible].

Realizzato secondo i più sofisticati [illegible] del varietà, lo spettacolo è diretto da [illegible] Sirna e Pietro Garinei, mentre i testi [illegible] di Erde, Jurgens e Verde jr.

Bramieri animerà come sempre sketches, pescherà nel suo repertorio [illegible] celebri canzonette e presenterà una [illegible] aggiornata [illegible] Dino Verde dei [illegible] dell'«intermezzo» di [illegible].

Ogni settimana il [illegible] B. Show» assegnerà il premio «Bocca della verità» ad [illegible] personaggio del mondo [illegible] lo spettacolo: nella [illegible] puntata sarà premiato Renzo Arbore.

Raitre

Ore 18: Helzapoppin. Musica, balletto, teatro, cinema, danza.

Come nella commedia musicale più famosa degli Anni Quaranta, «Helzapoppin» (dalla quale il [illegible]ma tv [illegible] Maurizio Giammusso e Paolo Gazzara ha [illegible] preso il titolo), fa esplorato per venticinque sedimane il «meraviglioso mondo [illegible] spettacolo».

Stasera alle 18 e alle 22.10 su Raitre andrà in onda l'ultima puntata della rubrica che dedicherà il [illegible] omaggio alla prossima [illegible] opera, proprio al ricordo [illegible] cinquantenario di «Helzapoppin».

Maurizio Giammusso ha intervistato a Locarno la [illegible] di Ole Olsen, che con Chic Johnson formava l'inseparabile e folle coppia [illegible] [illegible].

«Il programma nasceva con diverse scommesse — [illegible] Giammusso, commentando il ciclo di 'Helzapoppin' — e la prima era proprio nel titolo. Che conoscevo d'Helzapoppin di allora, sia [illegible] il film [illegible] Potter del '42 o la commedia musicale replicata centinaia di volte a Broadway, potevano rimanere [illegible] o viceversa per chi non ne aveva mai sentito parlare, potevo risultare un titolo troppo enigmatico».

Canale 5

Ore 20,30: [illegible] Lino [illegible] cantautori italiani più [illegible] pubblico di tutte le età, Riccardo Cocciante, terrà a battesimo questa [illegible] (Canale 5 alle 20,30) la quarta puntata della «Corrida», lo spettacolo condotto da Corrado e animato da una lunga sfilata di «dilettanti allo sbaraglio».

Cocciante canterà un suo brano recente, tratto dall'ultimo Lp «Il mio nome è Riccardo».

La canzone s'intitola «Un desiderio di vita indicibile», e sulle note finali Riccardo Cocciante passerà «declamando» il «testimone» della serata a Chaiquin De Sica, l'attore della sobbimpa chiamato a ripercorrere con la memoria i [illegible] tragici [illegible] nel mondo del cinema.

I concorrenti della puntata saranno Francesca Prestini, Gabriella Colmet, Maurizio Aloisi, Gianfranco Gusmini, [illegible] Silvana De Rigo, Antonio [illegible] di [illegible], Umberto De Lauro, Franco [illegible], Giuliana [illegible].

A loro, al [illegible] finale [illegible] animerà [illegible] dieci spettatori scelti a caso, alle [illegible] Cristina Pantaleon ed Eleo[illegible] Resta. Corrado Mantoni [illegible] firma anche i [illegible] con lo pseudonimo di «Corrado») si [illegible] [illegible] spettacolare la sua «prova del sabato sera».

Retequattro

Ore 22,10: Le chiavi del Paradiso. Tra gli Anni 40 e 50 il cinema [illegible] [illegible] toppose soverte i [illegible] maggiori divi all'impegnativa impresa di vestire l'abito talare sullo schermo.

Si pensava che il ruolo del sacerdote completasse il loro «curriculum» di fronte al grande pubblico che vuole la «star» capace anche di sentimenti autentici.

Dopo Clark Gable, Spencer Tracy e tanti altri, toccò [illegible] a Gregory Peck, protagonista delle «Chiavi [illegible] Paradiso» in onda questa [illegible] alle 22,20 su Retequattro.

Il film, un classico [illegible] drammatico a sfondo sociale diretto da John M. Stahl nel 1944, riprende suggestioni e spunti [illegible] «Chiavi [illegible] Regno».

Peck, giovanissimo (era al suo secondo film) dà vita alla figura di un seminarista [illegible] diventa sacerdote alla morte della fidanzata.

Per trovare la pace interiore accetta una destinazione in missione e parte per il lontano Oriente.

Ma non sa che ciò che davvero cerca si nasconde nel fondo della sua stessa anima.

Arrivato in Asia, dovrà combattere a lungo per imporre la propria credibilità e la sua fede [illegible] popolazione locale.

Si tratta dunque [illegible] della storia di una vittoria interiore cui il regista offre il supporto di una tragica storia d'amore e di molti compromessi d'accessorio, a cominciare dall' [illegible] Vincent Price.

Gregory Peck, che [illegible] ha 72 anni, invece debuttato nel cinema due anni prima con «Day of glory».

Il grande successo ottenuto con «Le chiavi [illegible] so» lo portò addirittura a sfiorare il suo primo Oscar.

Raiuno

[illegible] Bramieri alle 20,30

15,45 **Sette giorni al Parlamento**
16,10 **Sabato sport: Atletica leggera.** Meeting Italia-Repubblica democratica tedesca-Bulgaria
18,05 **Vi[illegible]**, settegiorni tv
18,20 **Parola e vita: Il Vangelo [illegible]la Domenica.** Con don Luciano Monari
18,30 **Estrazioni del Lotto**
18,35 **Delitto in piazza**, sceneggiato giallo in tre puntate di Nanni Fabbri, con Luigi La Monica, Germana Carnacina. Prima puntata
19,40 **Almanacco del giorno do[illegible]** attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 Dal Teatro Sistina di Roma. Garinei e Giovannini [illegible] Gino Bramieri in **G.B. Show** n. 1. Testi [illegible] Verde, Verde jr. e Jurgens, con Paola Quattrini, Alida Chelli, Julie Miller, Regia [illegible] Romolo Siena
22,05 **Telegiornale**
FILM 22,15 **Wagon-lits con omicidi**, di Arthur Hiller, con Jill Clayburgh, Gene Wilder, Richard Pryor. [illegible] dia 1978 — *Il timido editore Caldwell [illegible] trova sul lussuoso treno Silver Streak dove incontra la bella Milly, segretaria di [illegible] professore in possesso [illegible] alcune lettere [illegible] Rembrandt che dimostrano le truffe di [illegible] certo Davafèu ai danni dello [illegible]. L'[illegible]cisione [illegible] professore e [illegible] scoperta della truffa di De[illegible] mettono Caldwell sulle tracce di quest'ultimo*
24 — **Tg1 notte - [illegible] tempo [illegible]**

Raidue

13 — **Tg2 [illegible] tredici**
13,30 **Estrazioni [illegible] lotto**
13,35 **Saranno famosi**, telefilm. *La [illegible] canzone*
14,30 **Tg2 [illegible]**
14,40 **Video week end. Il cinema in casa**, a cura di Giovanna [illegible]elli
15,05 **Piccoli e grandi fans**, speciale estate, [illegible] Sandra Milo
16 — **Rosso veneziano**, sceneggiato in cinque puntate di Diego Fabbri e P. M. Pasi[illegible], [illegible] Elisabetta Pozzi, Mauro Avogadro, Lia Tanzi, Raoul Grassilli, Fabrizio Moroni, Carlo Hintermann, Giuliana Calandra. Terza puntata
FILM 17,05 **Lo schermo in casa: Un angolo di Paradiso**, di John Robertson, [illegible] Shirley Temple, Joel McCrea. Usa commedia 1938 — *Una piccola Molly decide [illegible] fuggire di casa col [illegible] cagnolino per risolvere la [illegible] di coniugale dei genitori*
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Un caso per due**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
FILM 20,30 **La bandiera (Marcia o muori)**, di Dick Richards, con Terence Hill, Gene Hackman, Catherine Deneuve. Gran Bretagna avventuroso 1977 — *Avventure [illegible] [illegible] reparto della Legione Straniera reduce dalla prima guerra mondiale è inviato in Marocco per proteggere una spedizione archeologica. I legionari però debbono anche ve[illegible]*

Terence Hill ore 20,30

dersela [illegible] i nazionalisti berberi. Ci sarà una strage [illegible] [illegible] usciranno vivi [illegible] pochissimi. Film realizzato molto bene anche grazie alla collaborazione [illegible] attori e tecnici di alto livello. Bellissime le [illegible] marocchine.
22,05 **Tg2 Stasera**
— **Meteo 2**
22,20 Dal «Black Sun» [illegible] Punta Ala di Castiglione della Pescaia, **Premio «A cavallo»**, presenta Renzo Montagnani
23,40 **Tg2 Notte Sport**

Raitre

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,10 Eurovisione. Inghilterra, **prove Gran Premio d'Inghilterra di Formula 1**
15 — **Karting, coppa del mondo**
16,10 **Nuoto, [illegible]rial Morena**
18 — **Helizapoppin'** Un [illegible] dietro [illegible] quinte
18,45 **Tg3 derby**, a cura [illegible] Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**: telegiornali regionali
19,45 **20 [illegible] prima. Schegge**, documenti
20 — **Spottie Rai.** [illegible] a «Via Panisperna»
20,30 **Las Vegas 75 anni!** Varietà per festeggiare l'anniversario della famosa città americana. Dall'America uno show con Frank Sinatra, Dean [illegible], Sammy Davis jr., Jerry Lewis. Negli studi [illegible] Roma: Renzo Arbore, Andy Luotto, Vincenzo Mollica, Don Lurio, Giulia Fossà, Loretta Goggi, Lorella Cuccarini
22,10 **Helizapoppin'** Un [illegible] dietro [illegible] quinte
22,55 **Appuntamento [illegible] cinema**
23 — **Tg3 notte**
23,15 Del Leysin Rock Festival (Svizzera): **Zucchero Fornaciari in concerto**

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Il supermercato più pazzo [illegible] m[illegible]**, telefilm, *Pugni, baci e vitamine*
13,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm *Mamma Natale*
14 — **Balki e Larry, due perfetti americani**, telefilm *Apprestarsi è peccato*
FILM 14,30 **Cyclone arma mortale**, di Fred Olen Ray, con Heather Thomas, Jeffrey Combs. Usa Avventura 1986
16,30 **Il sogno sovietico**. Replica
18 — **Guinness dei primati**
18,30 **Questitalia**, settimanale di attualità promozionale
19,30 **Che coppia quei [illegible]**, telefilm. *I gioielli dello zar*
FILM 20,30 **America [illegible] il pianeta delle amazzoni**, di [illegible] Engelbach, con Maria Mayenzet, Chuck Wagner. Usa fantascienza [illegible] — *Nel 2680 dominano le amazzoni; un bel giorno gli uomini, loro schiavi, [illegible] ribellano*
22,30 **Benny [illegible]**
23 — **Odeon News - Top Motori** anticipazioni, interviste, cronache filmate sul week-[illegible] sportivo a cura di Guido Begalla
23,30 **Un salto nel buio**, telefilm *Dimensione vuoto*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **[illegible] bun**, cartoni animati
— **Snorky**, cartoni animati
14 — **Il principe della stella**, [illegible] film
15 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
16 — **Bim Bum [illegible]**
— **Nanà supergirl**, [illegible] animati
— **Lulù**, [illegible]
— **Lalabel**, cartoni animati
— **Una sirenetta fra [illegible]**, cartoni animati
19 — **Musica [illegible]**, varietà musicale a [illegible] di Maurizio Seymandi
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Principessa dai capelli [illegible]** cartoni animati
20,15 **Maple Town**, cartoni animati
20,30 **Superstars of wrestling**, presenta Dan Peterson
21,30 **A-Team**, telefilm. *Vacanze in montagna*
22,30 **Treppo forte**, telefilm *Un gatto di troppo*
23 — **Ai confini della sport**. *Programma in [illegible] puntate sulle imprese più spettacolari in [illegible] sportivo*
23,30 [illegible] **Pris**, conduce Andrea De Adamich
0,35 [illegible] **confini della realtà**, telefilm

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 13,30 **Maddalena**, di Augusto Genina, con Maria Toren, Gino Cervi [illegible] drammatico 1953
15,30 **Ritorno a Eden**, sceneggiato, con Rebecca Gilling, Daniel Abineri — *Replica della seconda parte della miniserie ambientata in Australia. Seconda puntata*
17,20 **L'eredità [illegible] Guldenburg**, sceneggiato, con Sydne Rome, Katharina Böhm, Alexander Wussow
18,30 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
19,10 **Cantando cantando**, [illegible] musicale condotto [illegible] Gianni Riviecclo
20,30 **La corrida**, varietà condotto da Corrado
23 — **Helena**, telefilm, con Paola Onofri. *Una [illegible] in bianco e nero*
23,50 **Club d'autore. Speciale ci[illegible]**, a cura di Giorgio Medail. *Una panoramica degli ultimi festival cinematografici e delle opere vincitrici che verranno tra[illegible] nella prossima stagione televisiva*
FILM 24 — **Mi[illegible] la O[illegible]**, di George England, con Marlon Brando, Eiji Okada. Usa drammatico 1963

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,30 **In casa Lawrence**, telefilm
14,30 **Detective per [illegible]**, telefilm. *Linda, bella di notte*
FILM 15,30 **La strana maledizione di Montezuma**. [illegible] Richard Quine, con [illegible] Widmark, Genevieve Page, Cesar Romero. Usa avventuroso 1979 — *Una maledizione perseguita da generazioni la famiglia di un possidente messicano [illegible] decide di trovare il modo di liberarsene*
17,30 **Yellow rose**, telefilm
18,30 **Ironside**, telefilm
19,30 **Allonti a quei due**, telefilm con Roger Moore, Tony Curtis
[illegible] 20,30 **Vorrei non essere ricca!**, di Jack Smight, [illegible] Sandra Dee, Maurice Chevalier, Donald O'Connor. Usa commedia 1964 — *Il vecchio nonno miliardario vuole a tutti i costi che la nipote bellissima [illegible] sposi [illegible] sul fatto [illegible] morto pretende [illegible] [illegible] il fidanzato. Non essendo al momento disponibile quello [illegible], [illegible] figlia lo sostituisca con uno strampalato individuo che si presta al gioco e [illegible] innamora [illegible] lei*
FILM 22,20 **Le chiavi [illegible] Paradiso**, di John M. Stahl, con Gregory Peck, Thomas Mitchell, Vincent Price. Usa drammatico 1944
0,50 **Petrocelli**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — **Sono le sedici** del Sole, varietà
15 — [redacted] varietà [redacted] te, monologhi, canzoni e ascolto di ieri e di oggi
16,30 **Tesbo insieme**
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa**
18,30 **Musicalmente**, [redacted] schi e curiosità in diretta
19,15 **Ascolta si fa sera**. 19,20 **Ondaverdemare**
19,23 **Al vostro servizio**, risposte agli ascoltatori
20,35 **Gli siamo [redacted]** noi, di Paola Scarpetta.
21,03 **Dottore buonasera**
21,30 **Giallo sera**
22 — [redacted] notte musicale [redacted] oggi. Paolo Pizzi
22,27 **Teatrino. Partenze difficili**, originale radiofonico di Silvano Ambrogi
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
16,32 **Stereobig parade**
[redacted] — **Stereounosera**

DUE (FM 95,6)

14,15 **Programmi regionali**
15 — **In diretta da Miramare**
16,50 **HR Parade**
16,32 **Estrazioni del Lotto**
17,30 **Invito a teatro: I cuori spezzati**, radiodramma di Alho Valdarnini
18,50 **Il meglio di «Latte o limone?»**
21 — **Concerto sinfonico** Musiche di Bach, Mozart, Beethoven. Orchestra da Camera di Santa Cecilia
22,43 **Scende la notte nei giardini d'Occidente. I grandi poeti del [redacted]**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,50 **Stereouecclassic**
21,03 **I magnifici dieci**

TRE (FM 98,2)

14 — **Pomeriggio musicale**. Musiche [redacted] Prokofiev, Sciostakovic, Bach
15,30 **Concerto diretto [redacted] Franco Caracciolo** Musiche di Pergolesi, Stravinsky
17 — **Il villaggio del sabato** [redacted] Attualità, cultura e spettacolo
19,55 **Stagione lirica 1987** [redacted] Teatro Comunale di Firenze: **Boris Godunov**. Opera in [redacted] prologo e quattro atti. Libretto e musiche di Modesto Musorgski
23,15 [redacted]: Sonata in la [redacted], [redacted] pianoforte K 310

RAISTEREONOTTE

— **Musica e natale per [redacted] vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale [redacted] — Ondaverde notte**

Montecarlo

13 — **Oggi news - Telegiornale**
13,25 **Testo di gomma**, satira
13,45 **Automobilismo: prove del Gran Premio d'Inghilterra di F.1**
FILM 17,30 **La prima delusione di Taby**, di Gus Trikonis, con Mel[redacted] Sue Anderson. Usa commedia 1983
18,50 **Kool & the Gang in [redacted] certo**
20 — **Tmc News**
FILM 20,30 **I ragazzi [redacted] Compagnia [redacted]**, [redacted] Sydney J. Furie, con [redacted] Shaw, Mike Lembeck, James Canning. Usa guerra [redacted]
22,40 [redacted] **news**
23 — **Calcio: Bayer Leverkusen-Español**. [redacted] ritorno Coppa Uefa 1988 (replica)
0,40 **Hunter**, telefilm

Svizzera R1 tv

FILM 17,10 **Moonlighting**, telefilm
18 — **Telegiornale**
18,05 **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,35 **Il Vangelo di domani**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Totò a colori**, di Steno. [redacted] Totò, Franco Valeri Italia comico 1952
22,15 [redacted] **sport**
22,35 **Feeling** [redacted]**ss**, con Ruby [redacted]. Wilsilon Celandro, Sonny Taylor, Darryl Lee Cuca, Richard Bailey, Kuma Harada, Corry Knobel

Torino Futura Canale 68

11,05 **I grandi registi**, telefilm
12,05 **Nel [redacted] [redacted] cartone**, cartoni animati
12,45 **Dalla parte dell'assicurato**, rubrica di consulenza [redacted]curativa
13,45 **Musica estate**, programma musicale
16,20 [redacted] **Il regno del cartone**, [redacted] toni animati
19,10 **Lo choc [redacted] futuro**
19,45 **Musica estate**, programma musicale
22,20 [redacted] [redacted] **della settimana**, promozionale

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,10 **Cinepress e [redacted]**
12,40 **Tg 4 - Il gazzettino [redacted] Telecupole**
FILM 14 — **Maschera rossa contro il gigante d'argilla**. Giapponese fantascienza 1975
17 — **La fattoria dei giorni felici**, situation comedy
17,30 **Nel regno del cartone**, [redacted] toni animati
18 — **Lui, lei e gli altri**, telefilm
18,30 **Viaggio al centro della Terra**, [redacted] animati
19 — **Parole e sangue**, sceneggiato [redacted] Matteo Corvino, Consuelo Ferrara, Paolo [redacted]nacelli
19,30 **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**
20 — **Dancing Days**, telefilm
FILM 20,30 **Clayanger**, film per [redacted] con Harry Andrews, William Relton, Doris Quilley, Joyce Redman
22,30 **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**
22,40 **L'estero armonico di Antonio Vivaldi**. Eseguono i solisti [redacted], diretti da Claudio Scimone
FILM 24 — [redacted] **pelle [redacted] Yvonne**, [redacted] Jacques Robin, con Michèle Morgan, Jean-Louis Trintignant. Francia drammatico 1954

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 **I lunghi giorni dell'odio** Western
[redacted] — **1860**, di Alessandro Blasetti, [redacted] Andrea Checchi. Drammatico
17,30 **Spectreman**, telefilm
[redacted] — **Flying kiwi**, telefilm
18,30 **Selvaggio mondo degli animali**, telefilm
19 — **Richard Diamond**, telefilm
19,30 [redacted], [redacted] d'informazione automobilistica
20 — **Grp Monitor settimana**
FILM 20,30 **Le amorosi notti di Alì Babà**. Commedia
22 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
22,30 **La bala di Ritter**, telefilm
23 — **Motor News**, rubrica sportiva
23,30 **Controsterzo**, rubrica d'informazione automobilistica
23,45 [redacted] redazionale
FILM 0,20 **Allarme a Scotland Yard: sei omicidi senza assassino** Poliziesco
FILM 1,35 **Dieci bianchi uccisi da un piccolo indiano**. Drammatico
FILM [redacted] **Il delitto del diavolo** Drammatico
FILM 4,10 **Il mio corpo ti scalderà** Avventuroso
FILM 5,30 **Terzan il favoloso [redacted] della giungla** Avventuroso

Primantenna Canale [redacted]

14,30 **Rubrica settimanale di cronaca e informazione**
19,30 **Speciale Piemonte**, attualità, cultura e spettacolo
20 — [redacted] **cinema**, anticipazioni cinematografiche
20,30 **Rock si Europe**, musicale
21,30 [redacted] **auto della settimana**, promozionale
22 — **Speciale cinema**, anteprima
23 — **Scacco matto**, [redacted]
FILM 24 — **Viva Gringo** Western
1,30 **Le auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18,35 **Questo nostro [redacted]**, [redacted] William Dieterle, con Merle Oberon, [redacted] Korvin
[redacted] **Storie dell'impossibile**, telefilm
19 — **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
FILM [redacted] **Vagabondo nella foresta**, di N. Foster, con Loretta Young, Robert Mitchum, William [redacted]
[redacted] **Il regionale**, notiziario
23 — **Sidestreet**, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — **Otto nipoti e [redacted] nonna**, telefilm
17 — **Le auto della [redacted]**, promozionale
17,30 **Settegiorni**
17,45 **All music**, musicale
18,30 **Canavese oggi**
18,50 **Otto nipoti e una nonna**, telefilm
FILM 20,15 **Quella sporca storia [redacted] Joe Cilento**
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Le auto [redacted] settimana**, promozionale
FILM 23,45 **Titolo non pervenuto**

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — **Basket**: in diretta dall'Olanda, qualificazioni olimpiche Commento [redacted] Peterson
18 — **Avvenimento sportivo**, replica
19,30 **Lo [redacted] della settimana**, promozionale
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Basket**: in diretta dall'Olanda, qualificazioni olimpiche
23,10 **Ciclismo**. Tour [redacted] France Sintesi della tappa [redacted]
0,30 **Spaziosi spettacolo**, anticipazioni cinematografiche

Videogruppo Can. 52, 54, 57

16 — **Marta**, telenovela
17 — **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Padrino figli investigatori privati**, telefilm
19,20 **L'editoriale**, di Sergio Rogna
FILM 20,30 **Ragazze alla pari**, di M. Guerrini, con R. Como, C. Giuffrè. Erotico
22,25 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Le auto delle [redacted]**, promozionale.
FILM 0,05 **Il ministro**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13 — **Innamorarsi**, telenovela
14 — [redacted] **motori**, sport
FILM 15,30 **Gli allegri pirati dell'isola del tesoro**. Avventuroso
17,30 **Vendite promozionali**
20 — **Mariana. Il diritto [redacted] nascere**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
FILM [redacted] — **Explosion (conflagration)** Avventuroso
22,40 **Calcio**, campionati mondiali
FILM 0,30 **Incontro d'amore - Ball**, [redacted] John Steiner, [redacted] Laura Antonelli, Umberto Orsini. Drammatico

Rete A Canali 31, 62, 33

8 — **Accendi un'amica**, [redacted] gramma del mattino condotto da Guido Angeli
15,05 **Venti ribelli**, teleromanzo
16 — **Il cammino segreto**, sceneggiato con Salvador Pineda, Daniela ROmo
17,05 **Gloria e inferno**, telenovela
18 — **La mia vita per te**, telenovela con Angelica Aragon, Rogelin Guerra
20,25 **Venti ribelli**, teleromanzo
21,30 **Gloria e inferno**, telenovela
22,15 **Il cammino segreto**, telenovela

Rete Manila Canale [redacted]

13,05 **I cento giorni di Andrea**, novela
14,15 **Lo choc del futuro** [redacted] parte
15,15 **Corso [redacted] inglese**
17,30 **Le auto della settimana**, promozionale
18,45 **Musica estate**
20,35 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
21,35 **Musica estate**
22 — **Le [redacted] della settimana**, promozionale
22,35 **Musica e[redacted]**
23,50 **Colonel March**, [redacted]

Sesta Rete Canale [redacted]

FILM 15 — **La strana legge del dottor Manga**, con Sylva Koscina, Aldo Giuffrè. Commedia
17 — **Peter Pan la giostra dei bambini**
17,30 **Police news**, telefilm
18,30 **Superbook**, cartoni animati
19 — **La famiglia Mazali**, cartoni animati
[redacted],30 **L'appuntolutto**
[redacted] 20,30 **Frou Frou del labarin**, di G. Grimaldi. Commedia
22,30 **Cash and carry**
23,30 **Police [redacted]**, telefilm
0,30 **L'occasione**

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

14 — **Sempel**, cartoni
16 — **Favolosi eroi**, cartoni
15,30 **Don Chuck**, cartoni
18 — **Clutch cargo**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
19,20 **Lucy show**, telefilm
FILM 20,20 **A Ghenlar si muore facile** Avventuroso
22,20 **Telecomani**, notiziario a cura di Sandro Paternostro
FILM 22,40 **Riprendiamoci Fort Alamo** Commedia
1 — **Gunsmoke**, telefilm

Telecity Canali 63, 35, 36

13,30 **Rambo**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, telenovela
14,50 **Piume e paillettes**, telenovela
15,30 **Terra del finimondo**, sceneggiato
17 — **Speedy**
17,40 **La regina dei 1000 anni**, cartoni animati
18,05 **Capitan Harlock**, cartoni animati
18,30 **Hola supergirl**, cartoni animati
19 — **Masters I dominatori dell'universo**, cartoni animati
19,30 **Brillante** teleromanzo
FILM 20,30 **Napoli... serenata calibro 9**, con Mario Merola. Drammatico — *Don Salvatore ha un unico scopo nella vita: fare giustizia dei quattro che gli hanno ucciso moglie e figlio*
FILM 22,20 **Belle d'amore**, di [redacted] Agostini, con Paola Tedesco, B. Giardin Drammatico — *Due studenti universitari preparano la tesi di laurea sulla prostituzione indagando personalmente nel mondo della vita notturna*
0,35 **Switch**, telefilm
— **Programmi no stop**

Quartarete Canali 22, 35, 29

14,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale con proposte di [redacted] operazioni con concessionari
15 — **La ricetta del giorno**
15,15 **Kum [redacted]** animati
15,45 **Marion**, telefilm
16,15 **Okey motori**, rubrica automobilistica
18 — **Automarket tv** trasmissione promozionale con proposte di autoccasioni dai vari concessionari
19 — **Tg 4 spettacolo**
19,30 **Kum Kum**, cartoni animati
20 — **Automarket tv** trasmissione promozionale con proposte di autoccasioni dai vari concessionari
FILM 20,20 **L'ultimo leone**
22,15 **Superclassifica show** spettacolo musicale di «Sorrisi e Canzoni TV» condotto da Maurizio Seymandi
23,30 **Automarket tv** trasmissione promozionale [redacted] proposte di autoccasioni da[redacted]
24 — **Notturnino**
0,15 **Rosso di [redacted]** varietà Replica
FILM 1,30 **Titolo [redacted] comunicato dall'emittente**

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **La [redacted]ida del fiume** di Andy Scavarda con Riccardo Cucciolla, Orazio Orlando. Italia drammatico 1976 — *Un bambino ebreo riesce a sfuggire a Roma nel 1943 a un rastrellamento delle SS. Vuole [redacted] a cercare [redacted] Luce del fiume, [redacted] ripetutamente per le spiagge [redacted] che provvede a farlo giungere a Genova dove si ricongiunge con il padre*
15,30 **Mileidee** [redacted]
FILM 16,30 **Avventura in montagna** di C. Lamoni con S. Arbori, L. Castello. Comico
18,30 **Mileidee**
19,30 **La valle dell'orca** telefilm
FILM 20,30 **Il demonio sotto la pelle**, horror — *Scienziato nazista diffonde parassiti assetati di sangue nel corpo umano.*
22,30 **Police News** telefilm
23,30 **Mileidee**
FILM 24 — **Amore e sangue [redacted] Hasahan**, di T. Zaniasi con B. Miller [redacted] West Drammatico — *In un microfilm si [redacted] le indicazioni per localizzare un nuovo giacimento petrolifero*
3 — **Film no stop**

Lupo Alberto

© Silver Quiroz

Oroscopo di domani

di Astrolga

ARIETE (21 [redacted] 20 aprile) Con un minimo di impegno la giornata trascorre piacevolmente e senza alti e bassi di umore. Ma se rimandate fin dal mattino a programmare progetti irrealizzabili e a sognare l'impossibile la domenica si tradurrà in amaro insuccesso

[redacted] (21 aprile - 21 maggio) Alcuni dei vostri soddisfatti piccole aspirazioni che si rafforzano e decidono che diventano [redacted] Ma per [redacted] questo, occorre dimostrarvi duttili e disponibili, rinunciando agli atteggiamenti assolutistici nei confronti del prossimo

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Non ci sarà bisogno di abbellire i fatti con la fantasia, perché la realtà si dimostra più che soddisfacente. Interlocutori vivaci permettono di mettere in luce le proprie doti dialettiche e di ottenere vantaggi in amore per tutti ad hoc

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La consapevolezza interiore permette una efficace autodifesa nei confronti di opportunità che si rivelerebbero in un fiasco. Possibilità di allargare orizzonti e interessi e di conoscere persone adatte che si rivelerannno utili stasera per il futuro.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La presunzione vieta la libertà di giudizio e un errore in campo sociale è ancora possibile. Ma con un minimo di autocritica e ascoltando i suggerimenti di un amico nato in Gemelli non sarà difficile uscire dall'impasse. Amori sereni e corrisposti

VERGINE (23 [redacted] 22 set.) Dedicatevi alla vita sociale e accantonate i dissidi con un amico e con i parenti perché da non subito molto difficile se non [redacted] frequentando persone diverse riscoprirete [redacted] e vividi appoggi per [redacted] in pratica.

BILANCIA (23 [redacted] 22 ott.) Le idee non sono del tutto chiare. Ma le doti diplomatiche allontaneranno le persone negative e aiuteranno a gestire la giornata [redacted] con [redacted] e con fortuna sfacciata in amore. Soluzioni e sorprese gratificanti

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) [redacted] consapevolezza e il magnetismo [redacted] personale [redacted] consentiranno un rapido cambiamento [redacted] di carattere sociale. [redacted] vittoria dopo una sconfitta a [redacted] Scorpione che [redacted] brillerà in questo tipo di imprese

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Domenica [redacted] è della sfera. Le discussioni facendo un esame di coscienza. Le [redacted] raio [redacted] mentre gli amici [redacted] interessi ha preparato la giornata [redacted] che è dispiaciuto di [redacted] e vi [redacted] Il [redacted] sulle [redacted]

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Un altro giorno da [redacted] [redacted] [redacted]

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

L'ACQUARIO INCONTRA L'ANIMA GEMELLA...

ARIETE — Una sprovveduta fiducia provoca giudizi sbagliati all'Ariete di Marzo, specialmente se nato intorno al giorno 28. Successi professionali per l'Ariete di Aprile che risolve un problema e che, se nato il 4 o il 5, può contare sulla fortuna anche in amore.

TORO — Continua la possibilità di esperienze esaltanti, per il Toro di Aprile, dotato, intuitivo e fantasioso. Passi avanti nella professione e miglioramenti nella vita intima per il Toro di Maggio che, se nato il 18, realizza una importante aspirazione.

GEMELLI — Da giovedì in poi, una azione audace si traduce in un successo per i Gemelli di Maggio. Novità professionali e occasioni da sfruttare al volo per i Gemelli di Giugno più attivi del solito. Per i nati il 4 o il 5, fortuna sfacciata in amore.

CANCRO — Una bella notizia dopo mercoledì, al Cancro di Giugno che sarebbe di sognare imprese impossibili. Si dilatano gli orizzonti del Cancro di Giugno che trova sicurezza in un appoggio prestigioso e che cambia meglio la vita se nato a fine mese.

LEONE — Una sferzata di volontà permette dei risultati al Leone di Luglio, verso la fine della prossima settimana. Amori corrisposti, responsabilità che gratificano e problemi che si risolvono per il Leone di Agosto. Ma i nati intorno al 30 devono diffidare del proprio orgoglio.

VERGINE — Nessun problema per la Vergine di Agosto che vive una settimana elettrizzante, sprattutto se nata il 6 o il 7. Piccole seccature nella routine, ma ottime soluzioni per la Vergine di Settembre che però, se nata il 6 o il 7, soffre per amori e si sente tradita.

BILANCIA — La permalosità potrebbe nuocere alla Bilancia di Settembre e cancellare l'armonia di vita. Opportunità per la Bilancia di Ottobre sia in campo professionale sia in quello sociale e bellissima storia d'amore per i nati il giorno 6 o il giorno 7.

SCORPIONE — Esperienze stimolanti per lo Scorpione di Ottobre o nei primissimi giorni di Novembre. Decisioni azzardate ma liete fine per lo Scorpione di novembre che però, se nato intorno al 20, deve diffidare di quei giudizi a cui arriva cavillando e fomentando.

SAGITTARIO — Una situazione complessa migliora giovedì poi e eventuali problemi si alleggeriscono. Il Sagittario di Novembre prenderà infatti una decisione ottimale e i nati in Dicembre ritroveranno il loro entusiasmo. Ma i nati il 6 e il 7 soffriranno per amore.

CAPRICORNO — Possibile perdita di denaro per il Capricorno di Dicembre, che perde anche l'imperturbabilità e si nervosisce. Successo sicuro per il Capricorno di Gennaio, con realizzazione di desideri e di speranze, specialmente per i nati intorno al giorno 18.

ACQUARIO — Idee rivoluzionarie e rinnovamenti rapidi e positivi per tutti. Fortune particolari in amore per i nati il 3-4-5 febbraio, corrisposti nei propri sentimenti e stimolati da partner ad hoc. Rischio di errori e di comportamenti sbagliati per i nati il giorno 17.

PESCI — Belle notizie in arrivo per i Pesci di Febbraio, dopo mercoledì 13. Una preoccupazione dei Pesci di Marzo potrebbe sparire all'improvviso nel campo della routine, ma in amore continuano le delusioni, specialmente per i nati nei giorni 4 e 5.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere ere, se i Pianeti lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 9. La Luna transita da 19° in Toro a 2° in Gemelli. Nel corso della giornata si congiunge con Giove e stimola la socievolezza, gli atteggiamenti accomodanti e l'intimo equilibrio, non soltanto nel Toro nato dopo il 9 Maggio ma anche nella Vergine nata dopo l'11 Settembre e nel Capricorno nato dopo il 10 Gennaio. Durante le ore della tarda sera, brilla l'intelligenza dei nati nei primissimi giorni dei Segni d'Aria e cioè Gemelli, Bilancia e Acquario. Lo Scorpione nato dopo l'11 Novembre manca di senso sociale e dà la caccia al tesoro per tutto il giorno, poi i nati in Sagittario il 24-25-26 Novembre si sentono inquieti e insoddisfatti.

DOMENICA 10. La Luna transita in Gemelli da 2° a 15°, si congiunge con Venere e facilita la fortuna in amore ai cerebrali Gemelli nati tra il 23 Maggio e il 5 Giugno, alla raffinata Bilancia nata tra il 26 Settembre e il 7 Ottobre, al geniale Acquario nato tra il 23 Gennaio e il 3 Febbraio.

Delusioni sentimentali per il Sagittario nato tra il 26 Novembre e il 7 Dicembre, per la Vergine nata tra il 24 Agosto e il 3 Settembre, per i Pesci nati tra il 22 Febbraio e il 5 Marzo.

LUNEDI' 11. La Luna transita da 15° a 27° in Gemelli e stimola positivamente la sensibilità lucida e cerebrale di alcuni nati nei Segni d'Aria: i Gemelli nati tra il 3 e il 17 Giugno ottengono successo e brillante dialettica, la Bilancia nata tra il 7 e il 20 Ottobre affascina qualcuno con la propria eleganza e comportamento, l'Acquario nato tra il 3 e il 17 Febbraio coinvolge la gente in un'impresa che gli piace.

Il Sagittario nato tra il 7 e il 19 Dicembre si crea dei problemi a furia di pontificare; la Vergine nata tra il 7 e il 20 Settembre non riesce ad adattarsi a un ambiente; i Pesci tra il 5 e il 17 Marzo sono troppo suscettibili.

MARTEDI' 12. La Luna transita da 27° in Gemelli a 10° in Cancro. All'inizio della giornata si congiunge con Mercurio e facilita un piacevole naviglio a Gemelli, Bilancia e Acquario nati negli ultimi quattro giorni dei Segni. Poi i nati nella prima decade dei segni d'acqua, vivono un martedì ricco di gratificazioni intime. Il Cancro di Giugno riscopre la sicurezza in se stesso, lo Scorpione di Ottobre coinvolge le persone con la propria passionalità e i Pesci di Febbraio mettono in pratica una felice intuizione.

Risveglio per il Sagittario nato dopo il 19 Dicembre e ansiolitici per il Capricorno di Dicembre che non riesce a prendere una decisione.

MERCOLEDI' 13. La Luna transita in Cancro da 10° a 23°, si congiunge con il Sole e rende geniali e non soltanto il Cancro nato tra il 1° e il 16 Luglio, anche lo Scorpione nato tra il 1° e il 15 Novembre e i Pesci nati tra il 1° e il 13 Marzo.

Contrasti tra sentimento e ragione per il Capricorno nato tra il 1° e il 14 Gennaio, mancanza di tatto per l'Ariete tra il 1° e il 13 Aprile, debolezza di carattere per la Bilancia nata tra il 13 e il 15 Ottobre.

GIOVEDI' 14. La Luna transita da 23° in Cancro a 5° in Leone. Gioie di carattere intimo ed equilibrio psichico vincente, per i nati in Cancro dopo il 14 Luglio, in Scorpione dopo il 15 Novembre e in Pesci dopo il 13 Marzo. Nel corso del pomeriggio il Leone nato prima del 28 Luglio riesce ad aumentare il proprio prestigio. Il Sagittario nato prima del 29 Novembre fa proseliti per un'impresa; l'Ariete nato prima del 28 Marzo si entusiasma per una realizzazione. Cupezza e serietà per il Capricorno dopo il 14 Gennaio e, più tardi, distrazione pericolosa per l'Acquario nato prima del 28 Gennaio.

VENERDI' 15. La Luna transita da 5° a 17° in Leone e accende i facili entusiasmi di alcuni nati nei Segni di Fuoco. I recitativi nati tra il 28 Luglio e il 9 Agosto riescono ad imporsi alla ribalta per merito di un gesto magnanimo e platonico; il Sagittario nato tra il 29 Novembre e il 9 Dicembre si fa apprezzare per la propria lealtà e ottiene dei privilegi; l'Ariete nato tra il 25 Marzo e il 6 Aprile raggiunge una meta maniera sbrigativa. Vaghezza e distrazione nuocciono all'Acquario nato tra il 29 Gennaio e il 7 Febbraio; la mancata stabilità può fare soffrire il Toro nato tra il 25 Aprile e il 7 Maggio; i cavilli e i virtuosismi cerebrali velano di lucidità di giudizio allo Scorpione nato tra il 25 Ottobre e il 9 Novembre.

L'amore

Con Venere in aspetto di trigono e in anello di sesta l'Acquario, specialmente se nato il 3-4-5 Febbraio incontra davvero l'anima gemella, per merito di un colpo di fulmine inatteso oppure di un ritorno di fiamma. Il [illegible] più libero e indipendente dello Zodiaco, se stimolato dal lato romantico dell'amore, registra emozioni più sottili e sfodera l'esuberante fantasia nei rapporti sessuali, gestiti praticatto cerebralmente raffinato.

L'importante è che l'eventuale partner non si aspetti le emozioni della gente comune, perché l'uomo e la donna del Segno ignorano i sentimenti banali, il conformismo, le leggi del tran-tran borghese e i soliti giochi che ingelosiscono. Ma è per questi motivi che rappresentano il partner ideale per chi desidera una vita diversa, emozionante, alla ricerca di esperienze nuove.

Il lavoro

Attività di successo, anche se caratterizzate da un po' di agitazione, per i Gemelli di Giugno che forse sparpagliano le energie ma riescono, con brillante dialettica, ad ottenere quello che desiderano, prima di martedì. Weekend fortunato anche per la Bilancia e Acquario nati negli ultimi giorni del rispettivo Segno, che ricevono belle notizie e sfruttano occasioni favorevoli.

Da mercoledì in poi, la sensibilità del Cancro, la passionalità dello Scorpione e l'intuito dei Pesci aiutano i nati nella prima decade di questi Segni d'Acqua ad ottenere risultati pratici in campo professionale e sociale.

Un contrattempo ostacola il Sagittario nato dopo il 16 Dicembre entro mercoledì; da giovedì in poi, qualche ostacolo stimola la combattività del Capricorno.

Raiuno

Capolicchio ore 20,30

6,25 — **Santa Messa**
11,30 **Parole e vita: le notizie, al-**
11,45 **Linea verde**
13,30 **Telegiornale**
FILM 14 — **Harvey**, di Henry Koster, con James Stewart, Peggy Down, Josephine Hull. Usa commedia 1950
15,45 **Mondiali**, cartoni animati
16 — **Emil**. *comete in arrivo*
16,25 **Pippi Calzelunghe**, telefilm
17,20 **Troppo**. *Sogni, desideri, fantasie, capricci, vanità degli italiani*. Quarta puntata
18,20 **Puccini**, sceneggiato. Terza puntata di Alberto Lionello, Ilaria Occhini
20 — **Telegiornale**
20,30 **piovra 2**, film la tv con Giuliana De Sio, Alain Cuny, Lino Capolicchio, Francisco Rabal, Marie Laforet. Prima parte
22,15 **Discoring estate**. *Hit parade della settimana*
23,05 **domenica sport**, di Tito Stagno e Carlo Sassi
— **Motociclismo**: Misano superbike
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,10 **Don Gesualdo**, sceneggiato da Giovanni Verga. Sesta ed ultima puntata. Con Enrico Maria Salerno, Lydia Alfonsi, Turi Ferro, Sergio Tofano, Valeria Ciangottini

Raidue

FILM 11 — **Matinée al cinema. La dama**, di Mario Mattoli. Con Emma Gramatica, Luigi Cimara, Mirella Pardi, Amelia Chellini, Olga Pescatori, Armando Migliari, Cesare Bettarini, Costa. Italia drammatico 1936
12,10 **Più soli più belli**
13 — **Telegiornale**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **D.O.C.** concerto con **Edoardo Bennato**
15,15 **Automobilismo**: da Silverstone (Inghilterra) G. P. d'Inghilterra di F1
FILM 17,30 **I pirati di Monterey**, di Alfred L. Werker. Con Maria Montez, Rod Cameron. Usa avventuroso 1974
18,40 **caso per**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20 — **Tg2 domenica sprint**. Fatti e personaggi della giornata sportiva
FILM 20,30 **Il giorno più lungo di Scotland Yard**, di Don Sharp, con Rod Steiger, Lee Remick, Richard Johnson. Gran Bretagna drammatico 1975 — *Un che ha perso famiglia nel della guerra civile vuole vendicarsi facendo saltare in aria Westminster. Per attuare piano assume le sembianze di un deputato britannico, ma contro di lui si allerta to Scotland Yard che l'ha, decisa ad impedire ge- impopolare anche presso i suoi seguaci. Bel film di suspense*
22,15 **Tg2 flash**
22,30 **Mixer**, programma

Edoardo Bennato ore 14,20

attualità presentato Aldo e Giovanni Minoli
23,40 **Protestantesimo**. Comunità delle Chiese evangeliche
0,10 **Umbria jazz '85**. Gil Evans Orchestra

Raitre

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,10 **sport**
— **Canottaggio: regate internazionali di Lucerna**
— **Atletica leggera**: Italia-Ddr-Bulgaria
— **Karting**: da Pomposa Coppa del mondo
19 — **Domenica gol**. A cura di Aldo Biscardi
19,30 **Rai regione**: telegiornali regionali
— **Sport regione**
19,45 **Indiretta**. Spoleto: **31° Festival dei mondi**. Concerto in piazza: Requiem tedesco di J. Brahms (direttore Kenneth MOntgomery
20,30 **Il pianeta vivente**. David Attenborough. *Le grandi foreste del Nord*
21,30 **Sant'Egidio notte e giorno: La sindrome di Down**. Film (desta e prodotta da Joshua e John Falsey. Con Ed Flanders, Cynthia Sikes. Regia Thomas Carter
22,20 **Appuntamento cinema**
22,25 **Tg1 notte**
22,35 **Ciclismo**: Tour de France Reims-Nancy
22,50 **Finalmente l'opera. L'elisir d'amore**. Melodramma in atti. Felice Romani. Musiche Gaetano Donizetti. Orchestra e Coro della di Milano

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Top motori**
13,30 **Guinness dei primati**
FILM 14 — **I fucilieri del Bengala**, di Lazzio Benedeck. Con Rock Hudson, Ariane Dahl. Usa avventuroso 1954
16 — **Foxfire**, telefilm
17 — **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm
19,30 **Che coppia quei due**, telefilm
FILM 20,30 **Il Vangelo secondo Simone e Matteo**, di Giuliano Carmineo. Con Paul Smith, Coby Italia commedia 1976 — *Tentativo di ripetere i della coppia Bud Spencer-Terence Hill. I due protagonisti sono avventurieri che, braccati dalla legge, trovano rifugio in un convento*
22,30 **Benny Hill Show**, telefilm
23 — **Beyond 2000 (Oltre il 2000)**. Lo spettacolo della scienza
FILM 24 — **Simba contro i sette saraceni**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 27

8,30 **Bim Bum Bam**:
— **Willy Fog**, cartoni animati
— **The Littles**, animati
— **Il pianeta delle mille avventure**, cartoni animati
10,30 **Boomer intelligente**, telefilm
11 — **Dimensione Alfa**, telefilm
12 — **Legman**, telefilm
12,55 **Grand Prix**, con Andrea De Adamich
FILM 14 — **L'ammiraglio è uno pesce**. Arthur Lubin, con Don Knotts. Usa commedia 1964
— **Hood**, telefilm
17 — **L'uomo di Singapore**
18 — **Master**, telefilm
19,30 **Telebugs**, nuovi cartoni animati i cui personaggi hanno l'aspetto di computers
— **Gli orsi Berenstain**, cartoni animati
20,30 **Grand Hotel**, varietà, con Massimo Boldi, Massimo Ciavarro, Gigi e Andrea, Gegia, Carmen Russo
22,25 **Jonathan estate**, nuova serie di Fogar, in tredici puntate
23,30 **Star Trek - Al dalla realtà - Taxi - Tre cuori in**, telefilms

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

6,45 **Arcibaldo-Alice-Storie di vita**, telefilm
FILM 10 — **A. A. criminale cercasi**, di William A. Seiter. Con Mona Freeman, Billy Ie. Usa commedia 1951
11,30 **Helena**, telefilm
12 — **Hotel**, telefilm
13 — **Superclassifica show**
FILM 14 — **La maschera e il cuore**, di Charles Walters. Con Joan Crawford, Michael Wilding. Usa 1954
18,40 **Lottery**, telefilm
17,30 **Oralo**, telefilm
17,50 **Glitter**, telefilm
18,30 **Love**, telefilm
FILM 20,30 **Timbuctù**, di Henry Hatheway, con John Wayne, Sophia Loren, Rossano Brazzi. Usa avventuroso 1957 — *Bonnard arriva in Africa alla ricerca del padre che anni prima aveva scoperto una città sommersa ed un favoloso governatore gli dà una guida del passato chiaro. John, a duranta il viaggio si due si aggrega anche la bellissima. Fra disagi e rivalità i tre arrivano alla città, trovano il e i cadaveri del padre di Bonnard*
22,30 **Il meglio di Nonsolomoda**
FILM 23,15 **Furto alla Banca d'Inghilterra**, Guillermin. Con Aldo Ray, Peter Toole. Usa avventuroso 1959

Retequattro

Canali 32, 25, 45

8 — **Il mondo di**, situazioni
8,30 **Il Sordo**, telefilm
FILM 9,15 **Le memorie di un donnaiolo vanni**, di Joseph M. Newman. Con Marilyn Monroe, June Haver. Usa commedia 1951
11 — **Giorno per giorno**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
12,30 **Dottori con**, telefilm
13,30 **In casa Lawrence**, telefilm
14,30 **Mississippi**,
FILM 15,30 **Polizia**, Bob Hope, Mickey Rooney. Usa commedia 1953
17,30 **Golf**, replica
18,30 **Nero Wolfe**, telefilm
19,30 **La saga del padrino**, telefilm
FILM 20,30 **L'uomo venuto dall'impossibile**, Nicholas Meyer, Malcom McDowell, Mary Steenburgen. fantastico
FILM 22,40 **Il diabolico complotto del dottor Fu Manchu**, di Piers Haggard, con Peter Sellers, Helen Mirren. Usa commedia 1980 — *Tibet mentre si celebra il centosessantottesimo compleanno del supercriminale Fu Manchu, qualcuno ruba il elisir di lunga vita. Subito vengono spediti vari agenti in il mondo col compito di procurarsi gli ingredienti, mentre terribile ispettore si lancia sulle tracce del vecchio bandito. Sellers fa la parte di Fu Manchu e quella dell'ispettore*
0,35 **Petrocelli**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,10 Il mondo cattolico
Santa Messa
10,19 Variety, varietà
12,52 Ondaverde camionisti
12 — Il segno del
14,30 L'estate di Carta bianca stereo, musica, informazioni, attualità
18,20 Ascolta, la tua
19,25 Nuovi orizzonti
20 — Musica sera. Musica Sul tempo. Camillo Togni, Tre Capricci op. 38, pianista Bruno Canino. Rondeaux per dieci - Adagio per strumenti
20,30 Stagione lirica d'estate di Radiouno . Opera in quattro atti di Wilhelm Friedrich Riehard Direttore Robert Hager. Orchestra e Coro dell'Opera di Stato Baviera

RAISTEREOUNO

14,30 L'estate di Carta bianca stereo
16,57 Ondaverdeuno
19,20 Stereosundueuno

DUE (FM 95,6)

8,15 Oggi è domenica: attualità
Donne in poesia tra a '900: Marcelline Desbordes Valmore
9,35 Radio Grangamur
11 — Un'ora con..
12 — Mille e una canzone
12,45 Il parade II - Dischi caldi
14,10 Programmi regionali
14,30 Stereosport
20 — L'ora della musica
21,30 Scenda la notte nei giardini d'Occidente. Crisi e inquietudini nella narrativa tra '800 e '900
Buona notte Europa. Uno scienziato e la sua terra. Giuliano Toraldo in Francia

RAISTEREODUE

Stereosport
Il meglio della
20 — F. M. Musica. Notizie e dischi in processo

TRE (FM 98,2)

8,30 Concerto del mattino
12 — Fatti per ridere
12,30 Divertimento: fiaba, svaghi in musica
13,15 La fabbrica della musica
14 — Antologia di Radiotre
20 — Concerto barocco. Musica di Nardini, Couperin, Telemann, Wemar
21 — Festival di Nuova Consonanza. Musiche di Brahms, Schonberg, Schumann
22,10 parole e la maschere. Cecè, di Luigi Pirandello
22,50 Ritratto di Brahms, a cura di Gianfranco Vinay

RAISTEREONOTTE

— Musica e per vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

9 — Snack, cartoni animati
FILM 12,15 Godspell, di David Greene. Con Victor Garber, David Haskell. Usa musicale 1973
— Tmc sport:
— Pugilato
— Automobilismo: G. P. d'Inghilterra di F1
— Atletica leggera: Nizza meeting internazionale
20 — Tmc News
20,30 Matlock, telefilm
21,30 Planeta azzurro, Cosmos
22,30 Bravo. Il domenica. Johann Sebastian Bach, *Concerti Brandeburghesi n. 4, 5, 6*. Solista Karl Richter. Orchestra di Monaco di Baviera
FILM 23,30 Un volto tra la folla, di Elia Kazan. Con Andy Griffith, Patricia Neal, Anthony Franciosa. Usa drammatico 1957 — *La scalata al successo di giovane folksinger indagata con occhio disincantato dal grande regista che mostra come la realtà sia diversa dall'immagine che l'artista vuol mostrare di sé*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — Richard Diamond, telefilm
12,30 La talpa di Ritter, telefilm
13 — Il cantagioco, programma musicale
FILM 15 — La rivolta delle gladiatrici. C
16,30 Spectreman, telefilm
17 — Titolo non pervenuto
Rumpole, telefilm
19,20 Oggi al cinema, rubrica cinematografica
19,30 Controsterzo, rubrica d'informazione automobilistica
20 — Only cartoons, disegni animati
FILM 20,30 Le tre morti sergente Caine, con George Montgomery. Avventuroso
FILM 22 — Casablanca, con Humphrey Bogart, Ingrid Bergman. Drammatico
23,30 Controsterzo, rubrica d'informazione automobilistica
23,50 Voglia programma musicale Conduce Fr Cascina
FILM 1,30 schiava degli spaches, Barbara Stanwich, Joel McCrea. Western
FILM 2,40 Una bella vestita di sangue. Drammatico
FILM 4,30 Il forestiero Venezia. Drammatico
FILM 5,35 Il gioco della vita. drammatico

Videogruppo Can. 52, 54, 57

15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Starblazers, cartoni animati
FILM 17,30 I rapinatori, di J. Kane, R. Cameroni. Avventuroso
19,30 La squadriglia delle pecora nere, telefilm
FILM 20,30 Stagione selvaggia, con R. Harper, D. McBain Avventuroso
22,25 I ragazzi del sabato sera, telefilm
FILM 23,30 Amanti ed altri estranei. Commedia

Pan Tv 31, 62, 33

Programmi pervenuti

Telecity Canali 63, 38, 36

7,30 Switch, telefilm
8,15 California,
FILM 9,15 Titolo non comunicato dall'emittente
13,30 Il giolello della , sceneggiato
15,30 Terra finimondo, sceneggiato
17,20 Com'era verde la valle, sceneggiato
18,35 Una chiamata da, sceneggiato
19,30 California, telefilm, Ted Shackelford, Joan Van Ark. *Bambole cinesi*
FILM 20,30 Thor il conquistatore, di Tonino Ricci. Italia avventuroso 1982
FILM 22,15 La soldatessa alle grandi manovre, Fernando Cicero, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali, Edwige Fenech, Gianfranco D'Angelo. Italia commedia 1978 — *Una dottoressa viene incaricata di studiare il comportamento sessuale dei militari. Si trova coinvolta, suo malgrado, in avventure non pertinenti alla sua missione tra le quali le grandi*
24 — , telefilm
— Programmi no stop

Svizzera R1 tv

15,55 Ciclismo: Tour de France. Reims-Nancy
17,05 Le avventure Sherlock Holmes, telefilm
18,05 A di banda, documentario
18,45 La parola del signore, conversazione evangelica
19 — Segni particolari genio; telefilm
FILM 20,20 I gialli Série Noire: Per vendicare il nonno
21,50 Sport notte
22,40 Canottaggio: Gara del Ro-

Primantenna Canale

7 — World
10 — Le della settimana, promozionale
10,45 Valenza propone: promozionale di arte
12,30 Speciale Music Box
21,30 della settimana, promozionale
FILM 22 — Dinamite Joe. Western all'italiana
23,30 Europeen top 40
0,30 Video
1,30 Le auto della settimana, promozionale
2 — Buona notte con

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — E...state, curiosità e notizie utili per gli italiani in vacanza
17,30 Curare la , programma attualità medica
19,30 Nozze d'odio, sceneggiato con Christian Bach, Miguel Palmer — *Ambientato nel primo è la storia di ragazza costretta a sposare un proprietario terriero*
FILM Titolo non comunicato l'emittente
22,30 Una donna, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

7 — Lo sceriffo del Sud telefilm Glenn Ford
8 — Vivere 100%, rubrica religiosa
9 — Speciale sport
9,30 Invincibili, telefilm
11,30 Charleston, telefilm con Susan Roman, Edward Atienza
12,15 Primomercato, promozionale
FILM 14,30 Assassinio di primo grado, film per la tv
15,30 Lo sceriffo Sud, telefilm Glenn Ford
FILM 16,30 Il re dei barbari di Douglas Sirk, con Jeff Chandler, Jack Palance. avventuroso 1954
FILM 18 — Pelle di bronzo di George Sherman, con Maureen O'Hara. Usa avventuroso 1950
FILM 20 — Il lotto racconta, di Michael Gordon, Rock Hudson, Doris Day. Usa commedia 1950
21,45 tv promozionale
— Rosso di sera, varietà
23,30 Automarket Tv, promozionale
24 — Notturno
FILM 0,15 Lulù la sposa erotica Francia sexy 1977

Torino Futura Canale 68

11,05 I grandi registi,
11,40 Nel regno del cartone, cartoni animati
Pentagramma barocco, musica classica
13,45 Videomusica estate, programma musicale
15,15 I cento giorni di Andrea, telenovela
16,20 Musica estate, programma musicale
FILM 18,45 adorabile idiota
FILM 0,45 La vampira a, di Jean Rollin, Christine Francois. Drammatico

Tele Subalpina Canale 46

14,05 Cartoni animati
FILM 14,30 Tragico des, di Frederick de Cordova, Zachary Scott, John Page
16,30 Cartoni animati
FILM 17 — Gardano , Hughes, con Peter Finch, James Mason
19,10 Un santo alla settimana, a cura di Fra Reginaldo
20 — Cartoni animati
20,30 I pionieri del cielo, telefilm
FILM 22,25 La matadora, di Richard Thorpe,con Esther Williams

Rete Manila Canale 37

FILM 10 — Geroge e il cane più pazzo
13 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 estate, programma musicale
15,10 Colonel March, telefilm
17 — Documentario
17,30 Le settimana, promozionale
20,30 I cento giorni di Andrea, novela
22 — Le auto della settimana, promozionale

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Partirono preti tornarono curati
17 — All Music
18 — Otto ottavi e .
20,30 Settegiorni, i programmi della settimana e anteprima
FILM 20,45 Biade il duro della Criminalpol
23,45 Settegiorni, i programmi tv della settimana e anteprima
24 — Musicafe
Una notte con la stella

Sesta Rete Canale 36

FILM 11 — Frou Frou del tabarin
13 — Shopping time, promozionale
FILM 15 — Bob il baro
17 — Peter Pan: la giostra bimbi
17,30 Police , telefilm
18,30 Superbook, cartoni animati
19 — La famiglia Mazzil, animati
L'appuntolulto
FILM 20,30 Capitani ventura
22 Cash and carry
23,30 Police , telefilm
0,30 L'occasione

Quinta Rete Canale 47

8 — Cartoni animati.
— L'uomo ligna
— La famiglia Mazzil
8 — Milleidee, promozionale
8,30 Police News, telefilm
10,30 La dell'erica, telefilm
11,30 Superbook, cartoni animati
FILM 13 — Avventura in montagna di Charles Lamont con Bud Abbott, Lou Costello Usa commedia 1943 — *Bud Abbott e Lou Costello in Italia sono noti come Gianni e Pinotto questo film nascont, ovviamente, a consegnare alla storia una banda di rapinatori dopo inseguimento sulla neve*
15,30 Milleidee, promozionale
FILM 16,30 La torta in cielo, di Lulu Dei Fra, con Paolo Villaggio Fantastico
18,30 Milleidee, promozionale
19,30 Alla soglia del futuro telefilm
FILM 20,30 Argos fantastico supermain di Manuel Bangoa Avventuroso
22,30 Police news telefilm
23,30 Milleidee, promozionale
FILM 24 — Batanga Dennis Weaver Vera , Keith Larsen Filippine guerra 1972
— Film non

Videouno Canali 53, 39, 28

13,30 Telegiornale
15,10 Automobilismo, diretto da Silvestrone del G.P d'Inghilterra di F. 1
18 — Atletica leggera-Gran Prix Meeting internazionale da Nizza
21 — Basket: Olimpic Trials: incontro di della squadra olimpica statunitense
23 — Telegiornale
23,10 : Tour de France. Sintesi della tappa odierna

Telecupole Canali 64, 57, 21

9 — Anche i ricchi piangono, telenovela Veronica Castro
FILM 10 — L'arpicorde , Avventuroso
12 — La fattoria dei giorni felici, situation comedy
12,30 TG7, rubrica di attualità
13,10 Se la memoria non mi inganna, revival
FILM 15 — Il romanzo di Carlo e Diana. Peter Levin, co, Catherine Oxenberg, Christopher Barnes. Gran Bretagna biografico — *Ricostruzione particolareggiata della love story tra Lady Diana Spencer e l'erede al trono inglese*
17,30 La Grande Epoque, documentario
18,45 agricoltura, rubrica l'agricoltore Il
20 — Dancing Days, telenovela
FILM 20,30 Claysnger, con Harry Andrews, William , Dennis Quilley, Joyce Redman. Film per la tv
22,30 Hamburger serenade, varietà
FILM Il giorno del giudizio, con Rossano Brazzi, Edda , Italia western 1971

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

16,30 Don Chuck, cartoni animati
16 — Clutch cargo, cartoni animati
17 — Ken il guerriero; telefilm
18 — Sampei, cartoni animati
FILM 20,20 Della Fox. Fred e Beverly Sebastian, con Richard Lynch, Priscilla Barnes Avventuroso
FILM 22,20 I giorni contati, di Elio Petri, con Salvo Randone Dramma
24 — Marron glacé, telenovela
1 — Gunsmoke, telefilm

Nilus

Mandy Smith i protagonisti della seconda puntata «Festivalbar», Verona, in da su Canale 5 il 13 luglio prossimo

Temperatura a Torino ore 7 + 17 TEMPO PREVISTO. cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali nel resto Veneto: debole. Visibilità buona localmente discreta. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: miglioramento

Regioni ore 6

Aosta	+ 12
Alessandria	+ 20
Asti	- 22
Cuneo	- 23
Novara	+ 17
Vercelli	+ 21
Genova	- 22
Imperia	+ 24
Savona	+ 27

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

Venezia	+ 28
Milano	+ 31
Bologna	+ 32
Ancona	np
Roma	+ 28
Napoli	+ 31
Bari	+ 30
Reggio C	+ 36
Palermo	+ 33
Cagliari	+ 28

All'estero ieri

Atene	+ 28	+ 44
Berlino	+ 14	+ 22
Bruxelles	+ 15	+ 20
Buenos Aires	- 2	- 14
Ginevra	+ 15	+ 26
Lisbona	+ 13	+ 22
Londra	+ 12	+ 19
Mosca	+ 17	+ 24
New York	+ 20	- 34
Parigi	+ 12	- 22
Tokyo	+ 23	+ 30

FAUSTO LEALI / *Grande concerto ieri sera alla Pellerina*

I RUGGITI DEL VECCHIO LEONE

DUE GENERAZIONI (MADRI E FIGLIE) AD APPLAUDIRE

Li chiamano vecchi leoni, i vari Cocker, James Brown, Tina Turner. Perché sopravvivono fieramente a se stessi e portano in giro con gli anni un'aria placida e orgogliosa che mette soggezione e, al tempo stesso, fa tenerezza.

Hanno spesso buchi neri nella vita o nella carriera, esperienze artistiche e esistenziali cui non andar fieri. E soprattutto hanno grinta da vendere, tanto nei polmoni ancora capaci con generosità e immensa voglia di regalare da vendere. Senza resparmio.

Proprio come Fausto Leali, ruggente interprete di quelli *emozionali*, che l'inverno ha riguadagnato a sorpresa gli onori delle cronache e delle classifiche, dopo un lungo e tormentato e ieri sera ha cantato al palcoscenico della Pellerina, di fronte a poco meno di duemila spettatori, con l'ardore e la freschezza di un ventenne.

Merito di un'indomita anima rockettara che lo ha fatto gridare, flirtare con la chitarra e scatenarsi sulla scena con la passione di un vecchio e sempre giovane bluesman. *«Sono nato con il rock* — dice con accento bresciano e parole semplici, i capelli perennemente arruffati e un paio di sgargianti braghe a strisce — *A quindici anni facevo Fred Buscaglione e orecchiavo il jazz. Io suono, insomma: i generi che più mi erano congeniali. Più di Claudio Villa, per intenderci. E' un bagaglio che mi porto dietro con orgoglio, un modo di fare musica al quale non voglio rinunciare, anche se la gente diffida di ciò che non conosce e vuole sentirmi dire lo amo e A chi per tutta la vita. Però, non faccio proprio a rinunciare prigioniero di cliché. E a volte dover combattere con il mio pubblico, glielo farò capire che Fausto Leali è nuovo, è diverso».*

Già, davvero è diverso il Fausto Leali che abbiamo applaudito ieri sera. Si è presentato nei panni di autore, prima che di consumato interprete («riprendo in mano l'azienda che ho abbandonato tempo fa e voglio farla rifiorire», prometteva alla vigilia del concerto), visto che otto dei dieci pezzi contenuti nel nuovo album, *Non c'è neanche il*, portano la sua firma.

Ha dimostrato di possedere una vena appassionata e frizzante, racchiusa anche uno scrigno prezioso in quell'ultimo rockettaro, background giovanile, di cui si diceva fa. Una creatività nell'esibizione dal vivo ha acquistato potenza d'impatto e si è trasformata con sicurezza, senza traumi, in veicolo di comunicazione sincero e genuino.

Fausto Leali

«Scrivo con la mentalità e l'esperienza di ieri» spiegava ancora Fausto Leali per dare maggiore credibilità, qualora ce ne fosse stato bisogno, al proprio prodotto. Ma era , perché lo spettacolo, di lì a poco, avrebbe convinto. Certamente, lo stile non si è rivelato dei più originali: prepotente la sezione di fiati, incalzanti le percussioni, costante l'apporto delle coriste, secondo il modulo di esibizione live che al momento va di moda in Italia, o quantomeno pode dei maggiori cantanti.

E del resto non è un mistero che Leali peschi da sempre a piene mani dai modelli stranieri, ora i Beatles ora Ray Charles, ora James Brown e Joe Cocker, e ultimamente segua interessato la strada blues aperta, con successo, qualche tempo fa dall'unico Zucchero, come lo chiama lui.

Ma le interpretazioni intense, sempre tese e partecipate con quella voce nera e graffiante, ostica e gradevole al tempo stesso, hanno creato ieri sera atmosfere uniche e di indiscutibile fascino, che i duemila presenti hanno mancato di sottolineare con applausi vivi e sinceri.

Lo spettacolo è sviluppato sciolto e lineare su una ventina di canzoni, affiancate con il criterio dell'equilibrio, dell'alternanza di suggestioni melodiche passate ed energia ritmica presente. Si è iniziato con *Non c'è neanche ti cuore*, brano che dà il titolo al più recente long playing a nera di di malinconico donGiovanni, e ha avuto *Deborah*, con le luci rosse e il palco trasformato idealmente in rotonda mare, *Angeli negri* con la struggente invocazione al pittore, e *Weekend*, canzonetta allegra sulle avventure da ufficio, infilata in mezzo a brani più impegnativi per sdrammatizzare un po', dato che *«le canzoni d'amore sono sempre così frizzi»*.

E ha ancora *Via di qua*, preceduta da alcune dolcissime parole rivolte a Mina, *Io amo*, quella del e del ritorno in auge, e *Malafemmena*, interpretata con disperazione e sentimento tutto partenopeo prima di chiudere, in trionfale, con *Mi manchi*, *A chi*, e una manciata di bis a richiesta.

Calore, coinvolgimento, nostalgia. Questi gli ingredienti della , consumata in platea da pubblico composto e bizzarramente eterogeneo. In prima fila, accovacciate per terra a pochi metri dal palco, le ragazzine.

Più indietro, sulle poltroncine rosse, le mamme.

«Cercare due generazioni è fantastico», commentava Leali aprendo una busta che conteneva la fotografia di una giovane fan e un biglietto fitto di complimenti. *«Ed è straordinario pensare che oggi piaccio anche alle figlie di quelli che hanno fatto l'amore ascoltando "A chi"»*.

Clara Caroli

DALLA & MORANDI

(segue dalla prima pagina)

ambienti musicali della città e fra i giovani e meno giovani che erano accorsi al «Magazzini del cotone» richiamati dal fascino di una serata eccezionale.

Tuttavia chi è rimasto, ben sistemato in prossimità del palco, ha apprezzato l'esibizione dei due cantanti bolognesi, ed un lunghissimo applauso ha accolto Gianni Morandi che ha chiuso lo show con un sub successo degli Anni 60. «Fatti mandare dalla mamma». Ma, spente le luci, si è udito un grido «Morandi, fatti mandare dalla mamma a recare organizzazioni più capaci». In effetti, l'organizzazione è parsa piuttosto approssimativa.

Qualche ora prima c'erano stati le prove di rito («sound-check»: possibile, ci si chiede ancora stamane, che i tecnici non si siano accorti che l'acustica è un disastro? Nonostante le difficoltà di cantare davanti ad un pubblico in parte divenuto turbolento, Dalla e Morandi sono apparsi soddisfatti. «Ci interessano palcoscenici come questi, gli stadi non fanno per noi, del resto l'idea di esibirsi in contenitore così atipico, quello del parco, ci era piaciuta subito», ha detto Morandi.

Dalla ha ripetuto la sua avversione ai megaconcerti al boer. Ma l'acustica difficile? Le proteste? Concorde la dei due cantanti: «Sono inconvenienti che capitano, fanno parte del gioco».

Guido Coppini

La «classica» Marzia Falcon

MARZIA FALCON DETRONIZZA LA PATTEI A FANTASTICO

ROMA — Marzia Falcon ha detronizzato Heater Parisi: sarà infatti lei la regnetta del Fantastico condotto da Enrico Montesano. E stata lo stesso comico rappresentato in questo Franco Miseria! a porre la questione in termini definitivi. «O lei, o me ne vado». Marzia è infatti un primetta: faceva parte del musical «Se il tempo fosse un gambero» che Montesano ha portato per mezza Italia. E' veneziana, proviene dalla classica (l'Ensemble di Micha Van Hoecke) e dovrà chiedere il permesso al suo maestro per fare le due diverse rinunciare al suo ruolo nella compagnia. Ma c'è da credere che l'ottenerà: la febbre del sabato sera può fare miracoli anche più grandi di questo.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 57 — tel 858.334
Mississippi Blues. di Bertrand Tavernier (Premiato al Festival di Cannes). Colori. Film inedito. Girato in collaborazione con Robert Parish, un ritratto sulle radici del jazz e del rock con interviste e registrazioni. **Documentario** ★★/●
Ore 14.30 - 16.30 - 20.30 - 22.30

400 — corso G. Cesare 67 — tel 856.321
L'ultimo imperatore. di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Cina). - La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono: infatti cacciato e costretto nella Città proibita. **Drammatico** ★★★ ●●●●●
Ore 15.30 - 18.45 - 21.40

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — tel 847.097
Arancia meccanica. di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee, Adrienne Corri (Gran Bretagna - Colori). Una banda di teppisti si distingue ad una cupa che gli infligge l'agghiacciante Vivi. 16
Drammatico
Ore 15.10 - 17.35 - 20 - 22.25 **Riedizione 1972**

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — tel 547.097
Miracolo sull'ottava strada. di Rappoport. Con Henry Cronyn, Jessica Tandy. - Storia di due anziani coniugi specialmente che impegnano a cercare persone di lasciare il loro vecchio quartiere? Rivolgendosi agli dietro **Fantastico**
Orario 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30

ARLECCHINO — corso Belgioioso 22 — tel 667.190
Cenerentola. di Walt Disney — Tormentata dalla perfida Tremenda della fata di Pantalone, la dolce Cenerentola riesce a realizzare il suo sogno d'amore. Musiche di Paul Smith. Disegni animati **Disegno animato**
Orario 15.40 - 17.10 - 18.10 - 20.50 - 22.30 **Riedizione 1951**

CAPITOL — via San Domenico 34 — tel 546.505
Casa di piacere di Damiano Damiani. Con Valentina Demy, Venanzo Ili **Prima visione**
Orario 15.55 - 17.35 - 19.15 - 20.55 - 22.35

CENTRALE — via C. Alberto 27 — tel 540.119
Il grande di Babette (Babette) di G. Axel, con Stephane Audran, J.-P. La Font. Una storia che nella Parigi della repressione contro i comunardi continua il suo amore per la vita e una comunità di puritani danesi con un pranzo sontuoso **Commedia drammatica**
Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/B — tel 545.348
Chiuso per

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/B — tel 545.348
Chiuso per lavori

CRISTALLO — via Cesare 9 — tel 540.71.00
Sing Sing chiama Wall Street. di Robert Baral, con Robert Cameron, Malcolm McDowell (Usa-col.) — Giovane talento dell'economia finito in disgrazia convince i compagni di carcere ad investire i risparmi in azioni: abbandoneranno Wall Street. Non vist. **Commedia**
Ore 17 - 18.50 - 20.40 - 22.30

DORIA — via Grattoni 9 — tel 542.422
Chiusura estiva

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — tel 447.8341
Colors (**I colori della guerra**). di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall, Maria Conchita Alonzo. - La sfida cupa Tenente lo arruano e l'agente pomeriggio, nell'infierno di Los Angeles sprovvista dalla guerra di bande **Poliziesco**
Ore 15 - 17.30 - 20 - 22.30 ★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — tel 447.8341
Disegnori a colazione. di William Asher. Con Walter Matthau, Vincent Gardenia, Steve Martin, Charles Grodin, Cybill Shepherd. Non indicato **Prima visione**
Orario 16 - 17.45 - 19.20 - 20.55 - 22.30

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — tel 447.8341
Quarto comandamento di Bertrand Tavernier, con B. P. Dominguez, J. Dorly, Natalia 16 - Nel buio Medioevo un padre vuole l'ordine della fede e la lascia distruggere dalla violenza e intanto pensa **Drammatico**
Orario 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 ★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — tel 272.097
Stregata dalla, di Norman Jewison, con Cher, Olympia Dukakis, Danny Aiello — La luna piena rivela una bella vedova tra le Maccia del balletto del proprio fidanzato la tenera quasi di quest'angolo di Little Italy **Commedia**
Ore 16.45 - 18.40 - 20.35 - 22.30 ★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — tel 500.760
Saint-Tropez Vice (**I vizi di Saint-Tropez**). di J. Pierson, con V. Jouffroy, H. Porier, E. Steiner (Francia-col.) Vivi 16 — Per procurarsi ad un amico un horsin di bellissime ragazze di ogni razza, la sede organizzazione cattura la ignare ragazzine di una stessa di grado **Erotico**
Ore 15.30 - 17.15 - 19 - 20.40 - 22.30 ★/●●

IDEAL — corso Racconigi 4 — tel 531.418
Top Gun. di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F 14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. **Avventuroso**
Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 ★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — tel 835.75.83
Milagro di Robert Redford. Con Christopher Walken, Sonia Braga, Nick Nolte. - Un bracciante chicano per irrigare un terreno di loro curvano a fagioli si mette vittoriosamente contro lo straripante di un capriccio speculativo di un architetto **Comm. drammatica**
Orario 16 - 18 - 22.30 ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — tel 537.100
La mia vita a quattro zampe di Lasse Hallström, con Anton Glanzelius, Tomas von Brömssen (Svezia - Colori). Non vist. Infanzia ed educazione alla vita del piccolo Ingmar, nella campagna svedese Anni 50 a metà tra realtà e mito **Commedia drammatica**
Orario 15 - 16.45 - 18.40 - 20.35 - 22.30 ★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico — tel 541.383
Le mille luci di New York, di J. Bridges, con M. J. Fox, Kiefer Sutherland, Phoebe Cates, Dianne Wiest (Usa-Col.) — Aspirante giornalista perde di un bel colpo moglie e lavoro e si abbandona a una vita di alcol e droga nella New York notturna. V. 14 **Drammatico**
Ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 ★★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — tel 518.650
Omicidio allo specchio di Arthur Penn, con Mary Steenburgen, Roddy McDowall, Jan Rubes (Usa-Col.) — Attrice scritturata al posto di una «star» dimostrerà la sua vivace personalità in una villa e coinvolta in una storia di ricatti e assassinii. Vist. 14 **Thriller**
Ore 15 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.30 ★★/●●●

1 — via Arsenale 31 — tel 532.448
Frenesia... erotica!, di Mike . Con Matthew Broderick, Cu. **Prima visione**
18.30 - 18.30 - . 22.30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — tel 532.448
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di delitti misteriosi ambientata in una abbazia medioevale. Non vist. **Giallo storico**
Ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30 ★★/●●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — tel 537.460
Oxford University di Robert Boris, con Rob Lowe, Ally Sheedy, Amanda Pays. Colori non vietato — Dall'America all'Inghilterra non è facile il trasferimento. Il cambiamento bene a quello uno studente bello e forte **Sportivo**
Orario 15.10 - 17 - 18.50 - 20.40 - 22.30 ★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — tel 510.145
Come amare tre donne, rendersi infelici e vendere vivi di D. Kaminski, con R. Giraud, F. Colpaert (Francia-col.) N. v. — Moglie, amante e madre bambina, come fare a mantenere d'accordo? Ci prova con successivi un esperto in acquisizioni **Commedia**
Ore 16.30 - 18 - 19.30 - 21 - 22.30 ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 4 — tel 530.924
Chiuso per restauri

VITTORIA — via Roma 339 — tel 511.709
Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12 — tel 749.2907
Paura e amore di Margarethe von Trotta, con Fanny Ardant, Greta Scacchi, Valeria Golino (It.-Col.) Non vist. - Paura, amore solitudine contrapposizione rapporti tra tre sorelle (con riferimento testo cecoviano) nella Parigi dei nostri giorni **Drammatico**
Ore 20.30 - 22.30

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 — tel 397.187
Beverly Hills Cop. II di Tony Scott, con Eddie Murphy, Brigitte Nielsen (Usa-col.) - Ritorno in California da Detroit lo spaccone poliziotto di colore che non fa certo paura ai milionari e alla criminalità di signora Stefania. Ore 20.30 - 22.30 **Poliziesco**
AMBRA RAGAZZI ore 16.30 - 18.30 **La storia fantastica** ★★/●●●

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 3 bis — tel 813.2313
Rassegna di grandi
Belgian, di C. Crowe. Con William Baldwin, Gregory Hines
Ore 18.30 - 20.30 - 22.30 **Riedizione**

FARO — via Po 30 — tel 832.310
Ironweed di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Colori - Storia di barboni che bevono troppo ma sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'Antipica che esce dalla Depressione **Drammatico**
Ore 20.30 - 22.30 ★★/●●●

FORTINO — via Cigna 47 — tel 482.560
Dirty Dancing, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey — L'apprendista sentimentale di Baby che in un'estate tutta conosce la sensualità del ballo, la crudeltà dei poteri e l'abbandono all'amore. Non vist. **Drammatico**
Ore 20.30 - 22.30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON — via Vendola 9 — tel 743.3382
Per «Sere d'estate», replica dall'Arena Metropole: **Gli intoccabili** (Usa 1987) di Brian De Palma
Ore 20 - 22.20

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 80 — tel 674.171
L'ultimo imperatore di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito cacciato e guardiano nella Città rossa **Drammatico**
Ore 18.30 - 22.30 ★★★/●●●

ALFIERI ESTATE
Stabilmento Teatro e Cinema Quadro nei seguenti orari: ore 20 **Brivido caldo** di L. Kasdan. Con W. Hurt; ore 21.15 con Hitchcock **Trappola per topi** di Agatha Christie. con E. Gounay; ore 22.30 **Delitto a luci rosse**, di B. De Palma. Con C. Wasson. Prezzi cassa lire 5/6 - 4/5 - 3/4.

ARENA METROPOLIS
(V. le Spartaco 24 tel 650 2418)
Ore 21 **Dot giornale** di Istvan Meszaros. Con M. Mashkova; ore 23.45 **All'inseguimento della pietra verde**, con Michael Douglas

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Cavour 18 tel 810 250)
Il piede dell'amante regina. Grazie Debora (Vietato ai minori 1988) Colori. Ore 14.05 - 15.25 - 16.45 - 18.10 - 19.35 - 21 - 22.35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Cappa 21 tel 284 621)
Yuki e la degenerazione - Group satisfaction. Ap. Ore 15 ult. 22.30

CINECLUB (v. Fr. Cigna 104)
Anal perversion la tha bike. Dalle 14.30 alle 23 primo comunque ingresso intervallo a soli. Novità assoluta.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106 tel 521 34 40)
Anal encounters. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI
(via P. Tommaseo 5 tel 655 334)
Esclusiva hit parade: Femmine scatenate (Talk dirt to me) Dirty Johns Lesbo Georgia Spoon Colori Ap. 14.30 ult. 22.30

MAJORI
(largo Gallo Cesare 10b tel 267 924)
Mogli vaginali. Jessye B. James. Georgina Spelvin. Colori Ap. 15 ult.

METROPOL
(via Principe Tommaso 8 tel 660 54 70)
Una storia: una straniera donna in calore. con Lady Godiva, Tracy Adams, Tano Polacci. Colori Ap. ult. 22.30

MILANO SEX KING
(via Milano 9 tel 508 15 25)
Dietro al Sex King. Animali privati - 2 super films: **Mogli... belle di piacere**, con Regina Pozzi, Marina Frajese (la grande attrice) **Calde sensazioni del nido dell'uccello**. La schiava del sesso (Animal lovers) Ital. No stop dalle 10 alle 1 (ult. 23.30).

PRINCIPE
(c. Pr. d'Acaia 45 tel 740 0251)
Piccole gole di Annie - Anal holiday. Ap. 15 ult. 22.30

REGINA
(c. Reg. Margh. 103 tel 530 888)
Giochi impossibili, Carol Cervera, Mare Bruchin; **Upper sex** Ap. ore 10 ult. 22.30. Continuato

ROMA BLUE (c. S. Donato 40 tel 487.785)
8 settimane erotiche, Jacqueline Lorrain, Hershel Savage, Jamie Gillis. Ap. 15; ult. 22.30 Ingr. 4000

(via Nizza 170, tel 660 3617)
Sensualità carnale di una moglie... e gli altri - Anal school girls. Colori. Ap. ore 15 ult. 22.30

TORINO (c. Svizzera, tel 530 353)
Animali nature live - Io ed una donna le mie bestie. con Easy Passoni, Jorgen Nordberg. Colori Ap. 14.30; ult. 22.30 No stop

VITTORIO VENETO
(galleria Vittorio tel 871 842)
Dacora, con Marina Lotar, Marina Valeria Sabel. No stop dalle 14 alle 24.

HEAVEN
DISCOTECA ALL'APERTO
sul Colle della Maddalena
QUESTA SERA
Ingresso L. 15.000

la COMETA PIOLERA
STASERA PER I GIOVANI
SUPERDISCOTECA
balla bacio

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Oggi tutti alla piscina
Questasera
BALLOSOTTOLESTELLE
con il D.J. ALEXANDER
GLI ARCOBALENO

RISTORANTE
D'ORO
Circonvallazione in Poirino
CUCINA CASALINGA
RANE

Regione Piemonte
Teatro Nuovo
VIGNALE
DANZA '88
Questa sera ore 21.30
BALLET
DU CAPITOLE
DE TOULOUSE
«Cenerentola»

SAPERE
LA STRADA
Percorsi e mestieri del bello nel mondo
Idee e immagini
MUSEO
DELL'AUTOMOBILE
DOMANI ULTIMO GIORNO
Orario: 9-12.30/15-19

VAI DISCO
Club di Torino Associazione per la Cultura
Poirino
DISCOTECA DJ Sergio Flash
ore 21.30 - 2000
Valentino - Arena Metropole
L. 5000 - Ore 22 Oci Ciornie
di Nikita Mikhalkov
Replica domani al Nuovo Odeon
ore 20 - 22.30
Ore 23.45 Retrospettiva Benny De Vita
All'inseguimento della pietra verde
di Robert Zemeckis
Circonvallazione 5
I solisti della Compagnia
di Danza Teatro di Torino
ore 21.30 L. 3000

CRIPPA / I TIFOSI DEL TORO GRIDANO: «TRADIMENTO!»

TORINO — Tradimento oppure no? Questo è il dilemma in cui si dibattono i tifosi granata dopo la cessione di Massimo Crippa al Napoli per quasi otto miliardi. Un centinaio di sostenitori del Torino si sono radunati ieri sera sotto la sede della società, in corso Vittorio Emanuele, per protestare contro il trasferimento del centrocampista che Radice ha lanciato in campionato l'anno scorso e che è stato convocato da Maldini nella «under 21» e incluso perfino nella rosa dei «moschettieri» di Vicini.

La manifestazione, protrattasi fino a tarda notte, non è fortunatamente sfociata in atti di violenza. I tifosi hanno soltanto lanciato alcuni *slogan* contro i dirigenti del Torino, accusati di aver ceduto uno dei giocatori più rappresentativi per una speculazione economica, rinnegando le tante promesse manifestate prima della chiusura del mercato.

Michele De Finis

Massimo Crippa

I punti di vista sono divergenti: c'è chi reputa la cessione di Crippa un tradimento sotto il profilo umano, c'è chi vi decifra un affare economico che la società non poteva trascurare alla luce del bilancio. I dissenzienti, comunque, non contestano solo l'aspetto tecnico ma quello umano, poiché, secondo loro, De Finis non avrebbe dovuto vendere Crippa dopo aver firmato, a più riprese, sulla sua conferma.

Dalla Roma arrivano accuse ai dirigenti granata: «Si comportati davvero *male*», ha dichiarato il direttore sportivo Marino. De Finis ha preferito i soldi del Napoli ai giocatori (in cambio) della Roma. Giocatori di cui il Toro non ha bisogno.

(Servizio a pagina 15)

STAMPA SERA

L. 900 ANNO 120 - Numero 169 | LOTTO A PAGINA 4 | QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 ARRETRATI E DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) | Sabato 9 Luglio 1988

«Voci» al dipartimento di Stato Usa

«L'URSS RITIRA 65.000 SOLDATI DALL'UNGHERIA»

WASHINGTON — Un alto funzionario del dipartimento di Stato americano ha rivelato che secondo informazioni provenienti dai servizi segreti l'Unione Sovietica si appresterebbe a ritirare fino a 65.000 uomini del suo contingente militare di stanza in Ungheria.

Da tempo nelle capitali occidentali si parla di un possibile, imminente ritiro di truppe sovietiche dai Paesi dell'Europa orientale. Le voci si sono fatte più insistenti dopo l'inizio della ritirata del corpo di spedizione russo dall'Afghanistan e l'annunciato ritiro delle truppe vietnamite dalla Cambogia.

Il funzionario, che ha informato i giornalisti rispettando il regolamento del dipartimento di Stato che richiede l'anonimato della informazione, ha detto che il segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov con ogni probabilità ha già informato i leader dei Paesi del Patto di Varavia sul ritiro delle truppe dall'Ungheria.

L'anno scorso Gorbaciov ha dato il via al processo per giungere ad un trattato sulla riduzione dei missili nucleari. Un ritiro unilaterale delle truppe sovietiche dall'Ungheria rientrebbe nel quadro di una strategia diplomatica che potrebbe rappresentare un passo preliminare in direzione di una accettazione sovietica dei negoziati per ridurre armamenti e truppe convenzionali in Europa.

Ieri, a Praga, il primo ministro sovietico Nikolai Ryshkov ha ripetuto la proposta del Cremlino di ritirare le unità dell'Armata Rossa da tutti i territori stranieri entro il 2000.

Il presentatore: «Non avrei potuto pagare»

CHI HA ORDINATO DI RAPIRE BAUDO? SI CERCA IL CERVELLO DELLA BANDA

ROMA — Ormai la notizia è confermata, nessuno tenta più di smentirla: l'«anonima sequestri» calabrese, protagonista dei più lunghi e feroci rapimenti avvenuti nel nostro Paese, aveva progettato un sequestro clamoroso: quello di Pippo Baudo, il «superpresentatore» che nelle settimane scorse aveva rotto il principesco contratto che lo legava a «Canale 5» e a Silvio Berlusconi.

L'indiscrezione, filtrata al Palazzo di Giustizia di Roma, ha trovato riscontro nelle dichiarazioni del colonnello Roberto Conforti, comandante del reparto operativo dei carabinieri di Roma: «*E' vero. Per tutto il mese di giugno abbiamo tenuto Baudo sotto scorta, mentre veniva controllata una pericolosa gang di malavitosi*».

Venti persone sono state arrestate — dodici calabresi e otto romani — per il momento coinvolte in un vasto traffico di stupefacenti che riforniva il «mercato» dell'eroina e della cocaina nella capitale. La presenza di alcuni calabresi ha subito fatto scattare l'ipotesi che la base per il sequestro di Baudo si trovi in provincia di Reggio Calabria: è probabile che nelle grotte dell'Aspromonte fosse già pronta la «prigione» che doveva servire per nascondere il presentatore.

Una soffiata, forse di un «pentito», ha fatto saltare il piano quando era in embrione. Ma ai carabinieri sarebbe sfuggito il «cervello» che aveva pensato l'«operazione» e che si preparava a dirigere quello che poteva diventare il rapimento «record» nella triste storia dei sequestri di persona in Italia. Gli inquirenti, pare, stanno dando la caccia ad alcuni boss latitanti della 'ndrangheta, su cui si sarebbero appuntati gravi sospetti. Ma non è tutto: i carabinieri stanno anche compiendo altri controlli. C'è la possibilità che la banda avesse una «talpa» nel mondo dello spettacolo, pronta a fornire preziose informazioni sui movimenti e sulle abitudini di Pippo Baudo.

Si parla anche di una cifra per l'eventuale riscatto: 10 miliardi di lire. Raggiunto per telefono a Tokyo, dove si trova per seguire una tournée di spettacoli della moglie Katia Ricciarelli, il presentatore ha così commentato: «*Dieci miliardi? Non so se si tratta di una cifra vera, ma se così fosse non avrei potuto pagare, dopo la rottura del contratto con Berlusconi. Il sequestro? Sono particolare, i fatti negativi della popolarità. Nonostante questo, però, non pensavo di essere oggetto di bande criminali. Se tutto è andato nel migliori dei modi, lo si deve all'opera meritoria dell'Arma dei carabinieri di Roma che ha saputo, senza clamore, sventare il piano dei rapitori. A loro va il mio sentito e commosso ringraziamento per aver bloccato quei malviventi*». Il presentatore era stato informato cinque giorni fa da un alto ufficiale dell'Arma che lo aveva rassicurato.

r. ott.

Pippo Baudo da Tokio: «Non avrei potuto pagare»

Bloccata per ore l'autostrada Genova-Savona

VARAZZE: TIR PIOMBA IN GALLERIA OTTO FERITI, AUTO IN FIAMME

SAVONA — Un grave incidente è accaduto questa mattina poco dopo le 9,30 in una galleria nei pressi del casello di Varazze, sulla «Autostrada dei Fiori» già intasata, come le altre, da colonne di automobilisti diretti verso le località di vacanza. Un «Tir» francese, che procedeva in direzione di Savona, ha tamponato, per la rottura dei freni, alcune auto ferme in colonna in galleria a seguito di un precedente tamponamento. Alcuni dei mezzi coinvolti nell'incidente si sono incendiati all'interno del tunnel, ma fortunatamente tutti i passeggeri sono riusciti a mettersi in salvo.

Il bilancio è di otto feriti, di cui uno in gravi condizioni. La situazione peggiore è quella di Daniela Cerasella, di 24 anni, residente a Rho, ricoverata in prognosi riservata al «San Martino» di Genova. La giovane viaggiava assieme ai genitori, era diretta in Riviera per un periodo di vacanza, e si trovava sulla prima auto travolta dal «Tir» francese.

Gli altri feriti sono Filotnena Sapone, di 35 anni, e Tomasa Ricciardi, di 29, abitanti a Milano, Anna Vita Colonna, di 21 anni, Alessandra Ferrari, di 20 anni, abitanti a Rossiglione, Paolo Bottero, di 25 anni, e Rosangela Olivieri, di 23 anni, abitanti a Masone. Le loro condizioni sono buone: le prognosi emesse dall'ospedale di Savona oscillano tra i 15 e i 40 giorni. L'ottavo ferito è l'autista del «Tir» coinvolto nell'incidente, Gilles Resseguiem, di 22 anni, abitante a Alenya, giudicato guaribile in una decina di giorni.

L'autista è stato posto in stato di fermo fino a quando gli inquirenti nella tarda mattinata hanno completato i rilievi dell'incidente per accertare la dinamica del sinistro. Secondo la prima ricostruzione il camion, che procedeva a forte velocità, è piombato sulle auto precedentemente coinvolte in un tamponamento. Due di queste vetture hanno preso fuoco all'interno della galleria. Gli occupanti sono riusciti ad abbandonare i mezzi e sono poi stati soccorsi. Il «Tir» proveniva da Latina, dove aveva caricato in un'azienda chimica 220 quintali di fusti contenenti una sostanza infiammabile che non è stata però danneggiata nell'incidente, ed era diretto in Spagna. Resseguiem ha dichiarato di non essere riuscito ad evitare l'urto a causa dell'improvviso cedimento dei freni. Il tratto sull'autostrada è rimasto bloccato sino a mezzogiorno.

DIFFIDA AL MINISTRO «RIDURRE LA VELOCITA'»

Servizio a pag. 10

Grecia, mentre la calura miete decine di vittime

INCENDI PER IL CALDO CINQUE BRUCIANO VIVI

ATENE — Le alte temperature hanno favorito la sprigionarsi di incendi in diverse zone della Grecia. A Cefalonia le fiamme hanno provocato la morte di cinque persone. Una turista inglese e le sue due figlie sono bruciate vive. Sale così a 36 il numero delle persone morte a causa del caldo in questa ultima settimana. Più di tremila persone sono ricorse alle cure mediche nella sola giornata di ieri per problemi alla circolazione e alle vie respiratorie. Le conseguenze dell'ondata di caldo sono aggravate dal ristagnare dell'aria sulla città, con il conseguente peggioramento dell'inquinamento tanto che il governo è ricorso ad un decreto che impone alle cento maggiori industrie di Atene di ridurre la produzione del 30 per cento in modo da limitare l'emissione di sostanze nocive nell'atmosfera.

Secondo il servizio meteorologico, la temperatura in città ha raggiunto i 44 gradi all'ombra alle tre pomeridiane di ieri, peggio ancora dei 42 gradi dei due giorni precedenti. Non si prevede nessun refrigerio fino a domenica. Secondo il centro nazionale del pronto soccorso (Ekab), 3143 persone, perlopiù anziane, si sono rivolte ad ambulatori e ospedali per cure: di queste 558 hanno dovuto essere ricoverate. Ai morti dei giorni scorsi se ne sono aggiunti nelle ultime ore altri 10, portando il totale dall'inizio della settimana a 36.

Il governo ha esentato gli impiegati statali dal recarsi al lavoro se il loro ufficio è sfornito di condizionatore d'aria. Per sfuggire al caldo centinaia di persone hanno cercato rifugio nel palazzetto dello sport del Pireo, dotato di impianto di condizionamento. Il direttore dell'impianto, Panayotis Kontozamanis, ha detto che si tratta soprattutto di donne incinte o di coppie con bimbi piccoli, oltre a persone anziane, ed ha annunciato che l'edificio, che conta 15 mila posti, resterà aperto notte e giorno per offrire un ristoro finché non passerà l'ondata di caldo. L'inquinamento dell'aria ha raggiunto livelli di pericolo in diverse parti di Atene.

Coinvolti in una rapina di «autofinanziamento»

TRE TERRORISTI ITALIANI PRESI A PARIGI UNO AVEVA GAMBIZZATO NINO FERRERO

PARIGI — Quattro presunti terroristi, ricercati dalla magistratura italiana, sono stati arrestati in Francia perché coinvolti, con altre 11 persone, in una rapina di «autofinanziamento» alla filiale della «Banque de France» di Saint-Nazaire, avvenuta il 3 luglio 1986. Tre di loro sono italiani: Roberto Gemmiani, già militante di «Azione rivoluzionaria», ritenuto uno degli autori del ferimento del giornalista della redazione torinese dell'«Unità», Nino Ferrero (settembre 1977); Roberto Soraggi (sarebbe un militante di «Prima Linea»), e Francesca Carlone, indiziata in alcune inchieste sull'eversione di sinistra. La quarta persona è un cittadino cileno, Ernesto Castro Reyes, ricercato dalla nostra polizia per il reato di banda armata poiché, alla fine degli Anni 70, avrebbe fatto parte di «Azione Rivoluzionaria» insieme con Roberto Gemmiani (con quest'ultimo deve rispondere anche di un attentato dinamitardo contro il carcere di Livorno). Il gruppo di «Azione Rivoluzionaria» aveva anche rivendicato l'attentato dinamitardo allo stabilimento dell'editrice «La Stampa».

I quattro sono stati bloccati nel blitz della *Gendarmerie* francese compiuto mercoledì scorso a Parigi: 15 persone sono state fermate e accusate per la rapina di due anni fa. Soraggi, Gemmiani e la Carlone sono comparsi ieri davanti al giudice istruttore Odilea Rivière che li ha incriminati formalmente. Roberto Soraggi, 29 anni, nativo di Burgo (Toscana), presunto militante di «Autonomia Operaia», era stato già arrestato nel dicembre 1986 nella zona di Parigi per un mandato di cattura emesso a Firenze il 16 novembre 1983, con le accuse di incendio doloso e sequestro di persona. Il 21 ottobre 1987, la «Chambre d'accusation» della corte d'appello di Parigi delle pareri sfavorevole alla sua estradizione in Italia. Roberto Gemmiani, 40 anni, originario di Livorno, era stato arrestato anch'egli nel dicembre 1986 sulla base di tre mandati di cattura emessi tra il luglio 1984 e il marzo 1985 dalle magistrature di Milano, Genova e Firenze, con le accuse di banda armata e tentato omicidio del giornalista Ferrero. La «Chambre d'accusation» delle parere parzialmente favorevole all'estradizione (solo per il tentato omicidio) e Gemmiani era tornato in libertà dopo aver presentato ricorso.

Roberto Soraggi

Per la rapina nella banca transalpina Soraggi e Gemmiani sono stati incriminati con l'accusa di associazione per delinquere e ricettazione. Francesca Carlone, invece, incriminata con l'accusa di associazione per delinquere, è sospettata di avere assicurato il collegamento tra alcuni degli arrestati. L'assalto armato alla «Banque de France» di Saint-Nazaire fruttò 88 milioni di franchi (circa 77 miliardi di lire). Nei mesi scorsi, la polizia era riuscita a recuperare in varie riprese una parte del bottino, circa 13 milioni di franchi.

La polizia sospetta all'epoca che dietro alla rapina vi fosse l'organizzazione clandestina francese «Action Directe». Gli autori dell'azione risposero con una smentita bollarda («Siamo anarchici») e firmandosi «i espropriatori fuorilegge», inviarono ad alcuni giornali pacchetti di banconote da 200 franchi su ciascuno dei quali avevano praticato i fori.

Nuovi studi sulla caduta della città biblica

GERICO? UN TERREMOTO NON LE TROMBE DI GIOSUE'

LOS ANGELES — Non sarebbero state le mitiche trombe di Giosuè a far crollare le mura di Gerico ma più semplicemente un violento terremoto. E' la conclusione cui è giunto il preside della facoltà di geofisica dell'Università di Stanford (California), Amos Nur.

Secondo lo studioso, un ebreo di Haifa, verso l'anno 1000 a. C., Gerico fu colpita da una forte scossa sismica che agevolò l'esito della battaglia, decisiva per la conquista della terra di Canaan. Il prof. Nur spiega così la sua teoria, destinata certamente a far discutere: «*La zona del Giordano, assieme al Golfo di Eilat a Sud ed alla regione della Bekaa a Nord forma il confine tra la piattaforma arabica a Est e quella dell'Africa-Sinai a Ovest. Secondo la teoria tettonica, l'Arabia si sta muovendo verso Nord, entrando in collisione con la massa dell'Asia, "inseguita" dall'Africa che a sua volta muove verso Nord ad una velocità, geologicamente parlando, compresa tra mezzo ed un centimetro all'anno*».

Il concerto al Porto: acustica pessima, la gente se ne va (anche Gino Paoli) e chiede il rimborso del biglietto

GENOVA CONTESTA DALLA & MORANDI

GENOVA — Uno dei primi ad andarsene, evidentemente irritato, è stato Gino Paoli. Ma si calcola che lo abbiano imitato almeno un migliaio di persone accorse al concerto di Lucio Dalla e Gianni Morandi svoltosi ieri sera fino a tardi nell'area portuale dei «Magazzini del cotone». Uno scenario suggestivo, un'operazione culturale importante che nei piani futuri si ripromette — affidata all'architetto Renzo Piano — di avvicinare la città al mare. Ma anche un luogo difficile da gestire, per una manifestazione come questa. Il concerto della coppia di star, che ha richiamato almeno 5000 spettatori.

Nell'attesa, un clima da grande entusiasmo, che si è rapidamente frantumato in proteste quando, già alla prima canzone, chi si trovava nelle ultime file si è reso conto che musica e parole provenienti dal palco stavano giungendo alle sue orecchie come rumori indistinti. L'acustica era andata in tilt e questo ha provocato una disordinata ricerca ai posti delle primissime file (40 mila lire a cranio) e a quelli un po' più indietro (25 mila).

Genova. Lucio Dalla e Gianni Morandi: un insuccesso «tecnico»

Vivacissime le proteste anche di coloro i quali, piazzati davanti ad uno schermo gigante, avevano sperato di seguire il concerto in versione cinematografica: nessuno tra gli organizzatori si era accorto in tempo che, investito da un potente riflettore, questo non consentiva di scorgere altro che ombre cinesi. Ed è stato subito il caos: grida, spintoni, intervento delle forze dell'ordine che con una certa fatica hanno evitato il peggio. Molti si sono precipitati ai botteghini chiedendo il rimborso del biglietto; gli organizzatori hanno aderito alla richiesta.

Stamane, della contestata serata ai «Magazzini del cotone» si è parlato molto, negli

Guido Coppini

(Continua in ultima pagina)

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Le dimissioni di Liverani in polemica con La Malfa

COSI' IL PRI TENTA DI RICUCIRE LO «STRAPPO» CON LA UIL

Giorgio Liverani

ROMA — Giorgio Liverani si è dimesso. Come annunciato nei giorni scorsi, il segretario nazionale Uil, leader della componente repubblicana, ha lasciato il sindacato nel corso del Comitato centrale Uil perché in dissenso con la linea del segretario del partito repubblicano, Giorgio La Malfa. La frattura è insanabile: da un lato c'è la rivendicazione di autonomia sindacale, dall'altro la volontà di centralizzare al massimo l'azione del partito.

Le dimissioni, come prevedibile, hanno aperto una discussione interna al pri e nella stessa componente repubblicana della Uil. La Malfa dal canto Liverani preferisce non parlarne e lascia al partito il compito di valutarne la portata. Per questa ragione, nei giorni scorsi nella sede del pri c'è stata una riunione ristretta che ha sancito la conferma della linea della segreteria: La Malfa, in sostanza, è nel pieno diritto di esprimere la propria preferenza sulla nomina del segretario repubblicano nella Uil. Diritto innegabile, soprattutto in un momento in cui il Partito Repubblicano è in fase di riassetto organizzativo. Il calo elettorale nelle recenti prove amministrative impone rigore e, soprattutto, obbedienza alla segreteria.

«Ho seguito tutta la vicenda Liverani — spiega Stello De Carolis, vicepresidente del gruppo repubblicano alla Camera e responsabile pri dei problemi del lavoro — *e posso testimoniare che non c'è stata interferenza alcuna per quanto riguarda la sostituzione del segretario confederale. E' fermo intenzione della segreteria nazionale lasciare alla componente repubblicana il diritto dovere di scegliersi il sostituto nella più assoluta autonomia*». I repubblicani, però, mettono subito le mani avanti: bene ha fatto Liverani a parlare di autonomia del sindacato dal partito, ma attenzione a non esagerare troppo. «*Per quanto mi riguarda* — aggiunge De Carolis — *vorrei ricordare agli amici della componente repubblicana che la loro ascesa ai vertici del sindacato è avvenuta anche grazie all'appartenenza al pri e sarebbe perciò estremamente poco producente, per i buoni rapporti che ci debbono essere, di condurre attraverso gli organi di informazione il candidato della componente che dovrebbe assumere la leadership*».

Qualcosa però in casa repubblicana è cambiato e De Carolis non lo nasconde. Da una disattenzione nei confronti dell'attività sindacale dei repubblicani iscritti alla Uil, si è passati ad un maggiore controllo: «*Con il segretario Spadolini* — ammette il vicepresidente dei deputati repubblicani — *c'era una certa noncuranza. Con una nuova fase di riorganizzazione del pri e della presenza del partito nelle grandi organizzazioni di massa, l'esigenza di attenzione si impone con forza*».

Liverani, in altre parole, non può pretendere un completo distacco dal partito, in nome dell'autonomia del sindacato. Ma qual è la valutazione del dissenso fra gli altri repubblicani della Uil? Gli altri segretari minimizzano sull'accaduto. «*Il pri ha mai interferito nelle decisioni operative della componente che sono e rimangono nostre*», dicono i segretari confederali Adriano Musi e Giuseppe Piccinini. «*Non sarà certo qualche segno di ematicità presente ai margini dell'uscita di Giorgio Liverani dalla segreteria confederale della Uil a poter pregiudicare il rapporto fra i lavoratori e i dirigenti repubblicani impegnati nel sindacato*». Lo «strappo» non ci sarà. Tutti sono con il segretario La Malfa e con la sua linea di dare al pri un nuovo assetto organizzativo.

«*Nei giorni scorsi* — dice De Carolis — *abbiamo affrontato il problema della successione di Liverani e dei rapporti sindacato e partito. Sulla richiesta di autonomia della componente abbiamo convenuto di ricercare rapporti più costruttivi fra repubblicani Uil e partito*».

Mino Lorusso

BENVENUTO: «E' SOLTANTO COLPA DELLA FIOM SE LO SCIOPERO ALLA FIAT NON E' RIUSCITO»

TORINO — Anche l'«Unità» riconosce in prima pagina che lo sciopero di ieri alla Fiat è «*riuscito a metà*». Giorgio Benvenuto, leader della Uil, ribatte: «*Poteva andare meglio, ma la colpa è della Fiom-Cgil che ha ideologizzato il confronto con la Fiat. Si è messa a far politica, mentre dovrebbe badare con più concretezza alle rivendicazioni sindacali*».

Il segretario nazionale Uil è a Torino per il convegno organizzato dal comitato regionale del psi sulle «*nuove relazioni industriali*» e sulla «*programmazione del salario*». All'incontro sono intervenuti anche Franco Lotito, segretario generale della Uil nazionale, e Giusy La Ganga, della direzione nazionale psi, accolti da Beppe Gariglio, segretario regionale psi, e da Daniele Cantore, segretario della federazione provinciale di Torino. E' stato invitato anche Felice Mortillaro, direttore della Federmeccanica.

Benvenuto ha invitato tutti alla concretezza: «*Con la Fiat bisogna raggiungere quanto prima il tavolo del negoziato e non perdersi in slogan politici o in azioni che si prestino alla propaganda della controparte. La Fiom sbaglia. Fa troppa ideologia in questa vertenza. La gente non vuole parole, vuole i soldi. Lo scontro politico con la Fiat lo facciano i partiti, se credono. E' inutile poi piangere perché la gente non ti segue negli scioperi. Qui a Torino i lavoratori sanno che la Fiat guida lo sviluppo della città. Se l'azienda è in buona salute non parla di licenziamenti e di cassa integrazione, ma di salari. Ecco la Fiat ne parla e questo è già un segnale da cogliere*».

La Fiat in effetti ha proposto di legare gli aumenti salariali alla produttività. «*Finalmente* — commenta Benvenuto — *certi imprenditori hanno capito che esiste dell'ingiustizia nelle retribuzioni. Hanno compreso che i soldi bisogna tirarli fuori. Sono ancora divisi sul come, ma è già un risultato. Io dico che la proposta della Fiat deve essere discussa, non respinta. Sia ben chiaro però che io non mi fido della Fiat. Non mi bastano le sue parole come certificazioni della produttività. Vogliamo poter controllare anche noi i dati. Se ce lo permetteranno vorrà dire che si sta imboccando una linea che prevede la partecipazione dei lavoratori*».

Giorgio Benvenuto

Ora secondo Benvenuto «*il tempo degli slogan è passato. Bisogna trovare unità per chiudere il contratto. Si può farlo in un mese anche su questioni spinose, come quelle di scorta vertenza della scuola*».

m. isp.

Irma Maria Re

Beppe Maiolino

Perugia premia Irma Re e Beppe Maiolino

L'«OSCAR DELL'UMANITA'» A DUE PIEMONTESI AMBASCIATORI DELL'UNITRE'

PERUGIA — Oscar della Cultura e dell'Umanità per due piemontesi a Perugia, nel corso del convegno internazionale delle Università della Terza età (presenti, oltre a quella italiana, anche le delegazioni svizzere, francesi e spagnole). Irma Maria Re e Beppe Maiolino, hanno ricevuto il significativo premio a riconoscimento della loro instancabile opera a sostegno di questa importante iniziativa sociale e culturale.

Irma Maria Re, torinese, vicesegretario nazionale delle Unitré italiane (-*espressione purissima dei più nobili valori umani*-, come dice la motivazione ufficiale) ha ricevuto l'Oscar -*per la tenace operosa attività al servizio della terza età, quale prestigiosa ambasciatrice di cultura e di umanità*-.

Con un gesto che denota la sensibilità del suo carattere, Irma Maria Re ha voluto dedicare il premio ai suoi collaboratori della segreteria nazionale.

Il riconoscimento a Beppe Maiolino (fondatore ed animatore instancabile dell'Unitré di Fossano) è stato attribuito, invece, -*per la sua poliedrica e impegnativa attività giornalistica intesta alla diffusione ed alla propaganda delle iniziative delle Unitre*-.

Al convegno, patrocinato dalla Regione Umbria, sono intervenute personalità di rilievo, come il professor René Frenta di Nancy (Francia), il geriatra professor José Garay Lillo (Spagna), i professori Umberto Benin e Sandro Ventura dell'Università degli Studi di Perugia ed il dottor Beppe Campra, presidente dell'Unitre di Torino.

Irma Maria Re, «*Mimma*» per i tanti amici, è da tanti anni una volontaria a tempo pieno che dedica tutto il suo tempo alla «*condizione anziana*», dai gruppi spontanei di quartiere alle case di riposo, dal Movimento diocesano pensionati ed anziani, alle iniziative culturali. E' stata -*ambasciatrice*- dell'Unitré in tutta Italia. Il suo paziente lavoro, su e giù per la penisola, ha consentito l'apertura di molte nuove sezioni autonome, al servizio del tempo libero della terza età (e non solo).

Ha un suo slogan che cerca di rispettare puntualmente e che ha portato in giro per il Paese: -*Servire gli anziani, non servirsi degli anziani*-.

Il fossanese Maiolino, già insegnante ben noto anche al di fuori dello stretto ambito locale per le sue iniziative didattiche, ha voluto portare avanti il suo impegno educativo al servizio non più della «*prima*» ma della «*terza età*». In pochi anni, Fossano è diventata sede di una delle più autorevoli Università della terza età italiane. E proprio nella città degli Acaia si pubblica ogni mese il giornale -*Unitre Informa*-, importante strumento di collegamento fra le varie sedi in Italia e le migliaia di iscritti ai corsi. Ideatore e direttore è ancora Beppe Maiolino. Il suo slogan: «*Meno paleoformori, più Unitre*». E' anche un appello agli enti pubblici e a tutti coloro che dicono di avere a cuore la sorte di una fascia sempre più grande di cittadini.

ALLA NASA UN SATELLITE DELL'AERITALIA RIDISEGNERA' IL MAPPAMONDO

TORINO — Permetterà di controllare la forma e il divenire del nostro pianeta. Consentirà di rilevare la deriva dei continenti e il movimento delle falde della crosta terrestre. Sarà l'occhio celeste utile ai cartografi che disegnano il mappamondo.

Lo hanno chiamato Lageos-2. E' un satellite sviluppato dal Gruppo Sistemi Spaziali dell'Aeritalia di Torino, nell'ambito degli accordi di cooperazione fra l'agenzia spaziale italiana e la Nasa.

Martedì prossimo l'unità di volo del satellite verrà consegnata al Centro Nazionale delle Ricerche che opera per il piano spaziale italiano.

«*Lageos-2* — spiegano all'Aeritalia — *è simile al suo predecessore, lanciato dalla Nasa nel 1976 ed ancora in servizio. E' un satellite passivo costituito da una sfera di 60 centimetri di diametro, ricoperta di prismi riflettenti. Sarà il punto di riferimento orbitante per studi di geodesia, fra i quali la deriva dei continenti e il relativo movimento delle falde*».

Sul satellite in orbita convergeranno decine di raggi laser emessi da stazioni di controllo a terra. La luce polarizzata verrà riflessa dai 426 riflettori di Lageos-2, progettati per riavviare i flussi luminosi alle basi emittenti. «*La misura del tempo di andata e ritorno dei viaggio e dei relativi angoli di azimut ed elevazione* — precisano gli scienziati torinesi — *permetteranno di determinare i movimenti relativi fra le posizioni delle stazioni, con una sensibilità dell'ordine di 2 centimetri l'anno*».

Lageos-2 andrà nel cosmo nel 1991. Lo Space Shuttle lo porrà in un'orbita a circa 300 chilometri da terra, grazie al sistema di lancio Iris, anch'esso frutto della tecnologia Aeritalia. Appena libero nello spazio Lageos-2 attiverà i propri motori propulsivi autonomi per raggiungere l'orbita operativa alla quota di circa 6 mila chilometri.

L'intero apparato è composto infatti da due parti. Una è il satellite vero e proprio. L'altra sezione è costituita dal Las (Lageos Apogee Stage). E' la struttura portante primaria dell'insieme, con tutti gli equipaggiamenti necessari all'esecuzione della missione, incluso il motore e il propellente solido per l'attività in orbita. Il tutto, dopo la consegna formale al piano spaziale nazionale, verrà inviato negli Usa.

Maurizio Lupo

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Ente Pubblico	2	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore di cucina	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore assistente geriatrico	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Addetto macchine V livello	Tempo indeterminato
	Installazione	1	Elettrauto riparatore	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore tecnico di sede	Tempo determinato
	Casa di Cura Privata	2	Infermiera generica	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	2	Infermiera generica	Tempo determinato
GENERICI	Casa di Cura Privata	1	Inserviente II livello	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Commesso carico scarico	Tempo determinato
	Commercio	1	Addetto carico scarico	Tempo determinato
	Commercio	1	Addetto carico scarico	Tempo indeterminato
	Materie plastiche	1	Operaio imballaggio	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Operaio VI livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Manovale spalatorre III livello	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	3	Addetto pulizie V livello	Tempo indeterminato Part time
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie V livello	Tempo determinato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	4	Educatore socio assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Esecutore ufficio	Tempo determinato
	Contratto aziendale	1	Impiegata dattilografa	Tempo determinato
	Commercio	1	Impiegata input - output	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Assistente tecnico	Tempo determinato
COMMESSI	Commercio	2	Addetto vendita V livello	Tempo determinato
	Commercio	5	Addetto vendita V livello	Tempo determinato Part time
QUALIFICATI	Art. Metalmeccanico	1	Operaio V livello presse	Tempo indeterminato
	Maglificio	1	Stiratrice II livello	Tempo indeterminato
	Art. Edile	1	Muratore III livello	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	2	Addetto pulizie IV livello	Tempo indeterminato Part time
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie IV livello	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere IV livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Fonditore IV livello	Tempo indeterminato
	Ind. Metalmeccanico	1	Sbavatore ghisa IV livello	Tempo indeterminato
	Mense aziendali	1	Capogruppo IV livello	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Barista V livello	Tempo determinato
	Edile	1	Ferraiolo II livello	Tempo indeterminato
	Ind. Metalmeccanico	2	Installatore elettrico	Tempo determinato
	Ind. Metalmeccanico	1	Operatore presse III livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Verniciatore V livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Fabbro	Tempo indeterminato
	Art. Tessile	1	Ricamatrice III livello	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	1	Operaio spec. vetri IV livello	Tempo indeterminato Part time
	Art. Metalmeccanico	1	Pallista escavazionista IV livello	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Tubista IV livello	Tempo indeterminato
	Ind. Metalmeccanico	1	Carpentiere V livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Affilatore	Tempo indeterminato
	Servizi	1	Parrucchiere uomo III livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Oleodinamico IV livello	Tempo indeterminato
	Ente locale	1	Elettricista idraulico	Tempo determinato
	Edile	1	Decoratore II livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tornitore III livello	Tempo indeterminato

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI

PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI
MA NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE

NEI GIORNI dall'11 al 16 LUGLIO
A TORINO
VIA MAGENTA 20 - Tel. 541.767
C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 548.522
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

PIETRO ANGELO FECCHINO
Consulente Audioprotesista MAICO

Filiali MAICO: ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO Sentire chiaro Sentire tutto

Se pensi alla tua casa in montagna

con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30 cas. autostr. di Mondovì)

EDILFORM ARTESINA

1300-2100

D'INVERNO 60 KM DI PISTE ITALIE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

ALCUNE PROPOSTE

MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato soggiorno pranzo vano cottura attrezzato con frigo, pensili, elettr. a doccia, bal. con panoramico
L. 10 000 000 - al compromesso
L. 20 000 000 - mutuo 10 anni semestri L. 1 000 000
L. 8 000 000 - in 24 rate mensili da L. 333 000
L. 38 000 000

BILOCALE 6 posti letto arredato ingresso soggiorno/pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, lavam, pensili, camera matrimoniale, serv. doccia, balcone panoramico
L. 30 000 000 - al compromesso
L. 30 000 000 - mutuo 10 anni semestri L. 2 700 000
L. 11 500 000 - in 24 rate mensili da L. 480 000
L. 61 500 000

Nel prezzo è compreso: ski-box, alloggio condominiale, armadio corridoio, allacciu Enel, parcheggio privato. (L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia). Iva 2%.

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni 2 - Tel. 019 801.805 - 805.993
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174 334.175 - 334.105

A Milano

FASCISTA CONDANNATO PER DELITTO COMPIUTO 14 ANNI FA

MILANO — Per un delitto avvenuto 14 anni fa il tribunale dei minori ha processato Marco Pastori, ora di 32 anni (ma allora minorenne), condannandolo a 9 anni e 4 mesi per omicidio volontario. Pastori, estremista di destra, all'epoca del fatto era da poco evaso dal carcere minorile dove si trovava detenuto per una aggressione a studenti di sinistra. La sera del 21 marzo 1974 era al Parco Lambro, insieme ad alcuni amici, quando vide avvicinarsi uno sconosciuto. Credendolo un poliziotto e temendo di essere arrestato, fece fuoco con una calibro 22 Beretta uccidendo Lucio Terminiello, un impiegato che stava facendo una passeggiata. Due giorni dopo lo stesso Pastori, insieme al compagno di fede politica Alessandro Danieletti, passando in automobile davanti alla casa dello studente, fece fuoco contro alcuni giovani ferendo una bambina di 7 anni, Chiara Antola, ripresasi dopo essere stata in pericolo di vita. Dopo quella sparatoria l'automobile dei due fu intercettata: il Danieletti riuscì a fuggire mentre il Pastori venne arrestato. I due si ritrovarono insieme in carcere (Danieletti era stato arrestato per una sparatoria al Pian del Rascino, presso Rieti).

Fu colla Pastori cercò di essere uscito a corrompere, facendogli pervenire 20 milioni, il perito incaricato di effettuare la perizia sulla calibro 22 che gli era stata sequestrata dopo il raid alla casa dello studente. Per evitare che si potesse fare un raffronto con l'arma che uccise il Terminiello il perito sostituì la canna della pistola. Il caso relativo all'omicidio del Parco Lambro sembrava destinato a rimanere senza soluzione quando Danieletti, nuovamente arrestato tre anni fa per una vicenda di stupefacenti, decise di rivelare la confessione ricevuta molto tempo prima dal Pastori (che è latitante dopo un'ennesima evasione ed è stato condannato in contumacia).

Franco Amato era sull'Aspromonte

TROVANO IL RAPITO LEGATO A UN ALBERO

REGGIO CALABRIA — Lo studente Franco Amato, di Cava dei Tirreni, sequestrato a scopo d'estorsione il 30 aprile scorso, è stato liberato, alle 10,30, dai carabinieri, nel corso di una battuta in Aspromonte, durante le indagini per risalire agli assassini del carabiniere Pietro Ragno (come riferiamo nella pagina seguente). Amato è stato trovato in una gola profonda, incatenato a un albero dai rapitori che, evidentemente erano fuggiti da poco. E' stato tratto in salvo dai carabinieri che sono riusciti a portarlo in una zona meno impervia dove, in un'autoambulanza, il giovane attende l'arrivo di un ufficiale medico per una prima visita. Amato è stato portato in spalla dai carabinieri, non essendo in grado di farcela da solo a causa delle precarie condizioni fisiche. La liberazione di Franco Amato è venuta nel corso di una delle battute che i carabinieri del gruppo di Reggio Calabria eseguono, quasi quotidianamente da mesi, in Aspromonte e che sono state intensificate dopo l'agguato mortale di stanotte contro l'Alfetta dei carabinieri.

Alle operazioni di rastrellamento, oltre ai militari delle compagnie del gruppo di Reggio Calabria, partecipano i carabinieri del reggimento a cavallo, di stanza a Roma, e quei battaglioni dell'Arma che, in estate, compiono il campo in Aspromonte. I rastrellamenti, in particolare, vengono eseguiti con l'ausilio di elicotteri e cani. Amato ed i suoi rapitori sono stati intercettati dai carabinieri in contrada Vallone dell'Uomo Morto, nel territorio del comune di Oppido Mamertina.

Il giovane, nato a Torino 23 anni fa, è figlio di Guerino Amato (ex presidente della Cavese Calcio, proprietario di quattro impianti di calcestruzzo). Era stato sequestrato davanti alla casa della fidanzata Elisabetta Della Corte, dopo un rinfresco per le nozze della sorella.

Il commando era entrato in azione pochi minuti dopo che lo studente aveva lasciato la ragazza e stava risalendo sulla sua Land Rover. Quattro uomini, armati, a volto scoperto ma con barbe e parrucche posticce, avevano immobilizzato Franco Amato, costringendolo a salire su una delle loro auto. Il giovane aveva reagito e i banditi avevano sparato. L'allarme era stato dato dalla fidanzata, che aveva seguito dalla finestra le ultime fasi del sequestro. Durante i primi contatti avevano intimato ai familiari di «preparare molti soldi».

RIAPERTA A VENEZIA INCHIESTA LUDWIG? I GIUDICI RIUNITI

VENEZIA — La corte d'assise d'appello (presidente Lerario, giudice a latere Lanza) si è riunita in camera di consiglio alle 10,05 dopo aver ascoltato un ulteriore intervento del procuratore generale, Stefano Dragone, e della difesa di Wolfang Abel e Marco Furlan, imputati di incendi ed omicidi attribuiti all'organizzazione neonazista «Ludwig».

Gli interventi della mattinata si sono incentrati sulla richiesta di una nuova perizia grafica avanzata dalla difesa su un messaggio di rivendicazione di un duplice omicidio ritenuto sospetto. Per il p.g. non si vede come si possa parlare di «manipolazione delle prove» che sarebbe opera della polizia tedesca chiamata a «leggere», attraverso una macchina denominata «Esda», le «tracce latenti» di un foglio rinvenuto in casa Furlan e il cui originale fu inviato in Germania.

Per il p.g. la sovrapposizione del foglio originale con il secondo è perfetta, mentre per la difesa c'è una lettera, la «A», che si presenta diversa. Su questa «controversia» la corte deve decidere se emettere un'ordinanza, con la quale si accetta la richiesta di nuova perizia, o arrivare alla sentenza.

Due, come detto, gli imputati: Wolfang Abel, 29 anni, di famiglia tedesca trapiantatasi a Verona, laureato in matematica, e Marco Furlan, 28 anni, laureando in fisica, entrambi appartenenti alla Verona-bene. In primo grado vennero condannati, con la seminfermità di mente, a 30 anni di reclusione per dieci omicidi ed accusati di essere «Ludwig», sigla con cui venivano rivendicati i delitti compiuti. Una sorta di sacra punizione a «peccatori, adoratori del sesso, impuri, traditori del vero dio», «eliminati» per aver abbandonato la «via maestra». A coinvolgere Abel e Furlan in una intricata serie di omicidi ed attentati incendiari furono le indagini seguite al blitz arresto avvenuto il 4 marzo 1984 a Castiglione delle Stiviere (Mantova) dopo essere stati sorpresi, con due taniche di benzina e fiammiferi antivento, a dare fuoco alla discoteca «Melamara» dove si trovavano oltre 300 giovani, due dei quali rimasero ustionati. «Volevamo far partecipare i giovani della discoteca al nostro scherzo per rallegrare la giornata di carnevale», ha detto Furlan ai giudici nel corso dell'interrogatorio. Da qui gli inquirenti hanno proceduto a ritroso fino ad arrivare a concatenare sette omicidi e tre incendi dolosi compiuti tra il 1977 ed il 1984 e che, a partire dal 1980, furono rivendicati da una fantomatica organizzazione neonazista «Ludwig». Una volta individuati i responsabili delle imprese criminose, fu semplice agli inquirenti accomunarli a «Ludwig» e alle sue criminali imprese.

Finiti fuori strada a bordo delle loro auto

MORTI QUATTRO GIOVANI IN DUE INCIDENTI A TRIESTE E IN CALABRIA

TRIESTE — Due giovani triestini sono morti ed uno versa in pericolo di vita all'ospedale in seguito a un incidente stradale avvenuto la scorsa notte in località San Pelagio, sul Carso triestino. Le vittime sono l'operaio Roberto Perosa, di 21 anni, e Sonia Cocoravez, di 19 anni. Nel reparto rianimazione dell'ospedale di Cattinara è stato ricoverato lo studente Renato Tomez, di 20 anni.

I tre erano a bordo di una «Fiat 128», guidata da Perosa. La vettura procedeva da San Pelagio verso Aurisina quando, per cause imprecisate, è uscita di strada sul lato sinistro e, dopo aver cozzato contro un muretto di cemento, è ribaltata nell'interno del cortile di un laboratorio di marmo. Perosa e la Cocoravez sono morti sul colpo.

Altro mortale incidente a Reggio Calabria, questa mattina. Una «Y10», guidata da Fausto Tortora, 34 anni, era a bordo anche Maria Concetta De Blasio, di 20 anni, è precipitata dal viadotto che sovrasta la via Manfroci e il quartiere di Vito, schiantandosi al suolo dopo un volo di circa sessanta metri. La De Blasio è morta sul colpo mentre il Tortora è spirato pochi minuti dopo il ricovero presso gli Ospedali riuniti. Sul viadotto si sono recati i vigili del fuoco e la polizia stradale per i rilievi del caso.

IN MONGOLFIERA NEI CIELI D'ISRAELE

Israele. Decine di appassionati del volo in mongolfiera si sono riuniti da tutto il mondo a Tel Aviv per il primo concorso internazionale che si è svolto nello stato ebraico

Una guida preziosa per il traguardo più importante
RCS
Walter Passerini
OBIETTIVO LAVORO

Introduzione di Giancarlo Lombardi
Come scrivere un'inserzione giusta, un curriculum vincente, affrontare un colloquio di selezione, quali sono gli indirizzi utili per trovare un'occupazione...
Un aiuto concreto per trovare un impiego o migliorare la propria posizione.
RIZZOLI

DOMENICA 10 LUGLIO
Mostra di cartoline
"La Regina di Porta Palazzo"
nella via Cottolengo
CITTA' DI TORINO - ASSESSORATO AL COMMERCIO
CIRCOSCRIZIONE VII
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

La Lega ambiente: nei due mesi estivi 1500 morti e 40 mila feriti

«IMPEDITE LA STRAGE DELLE VACANZE»

Diffida al ministro dei Lavori pubblici: ridurre la velocità

ROMA — Il bel tempo sta favorendo il secondo esodo d'estate. Stamattina code sulle autostrade Torino-Savona, sulla Alessandria-Voltri Sempione e su quella per la Valle d'Aosta. Non sono mancati gli incidenti. Il più grave nella galleria tra Genova e Varazze, di cui diamo notizia in prima pagina. In media ogni anno nei mesi di luglio ed agosto muoiono in incidenti stradali, causati per lo più dall'eccesso di velocità, 1500 persone, mentre più di 40 mila rimangono ferite.

Queste cifre hanno indotto la Lega nazionale per l'ambiente, nuova ecologia e il Codacons (Coordinamento per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori) a presentare un atto di diffida contro il ministero dei Lavori Pubblici (nel quale si annuncia un'eventuale causa civile con richiesta di 1700 miliardi di risarcimento danni), affinché fissi, nei tratti «incriminati», dei limiti di velocità massima più bassi. L'iniziativa tende, come detto, a far diminuire i limiti massimi di velocità consentita oggi sulle autostrade (da 140 km/h a 110 km/h) che nelle strade ordinarie (limite massimo 90 km/h).

Nell'atto di diffida e messa in mora, inviato all'attuale ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri, il presidente del Codacons (avvocato Giuseppe Lo Mastro) e il presidente della Lega ambiente, Ermete Realacci, ricordano che nel mese scorso (giugno) era stata presentata una mozione politica *«diretta a diminuire i limiti di velocità nei giorni di esodo»*; che nel 1971 il Consiglio europeo dei ministri dei Trasporti aveva preso in esame la questione raccomandando ai 18 membri di *«esaminare l'opportunità e l'utilità di imporre limitazioni temporanee di velocità nel periodo in cui il volume di traffico aumenta sensibilmente»*.

Nell'atto di diffida inoltre si afferma che in occasione delle vacanze estive si registra, *«concentrato in pochi giorni, un esodo di milioni di persone»*. Non solo, le associazioni che hanno presentato l'atto di diffida sostengono che in media ogni anno *«le statistiche attribuiscono agli eccessi di velocità le responsabilità di 2026 persone morte* (delle quali in media 1500 solo nei mesi di luglio ed agosto - ndr) *e di 33.359 ferite, per un costo complessivo a carico della società di oltre 1700 miliardi»*.

Il primo luglio scorso le associazioni, si afferma nell'atto di diffida, si sono incontrate con il ministro Ferri, il quale *«ha assicurato»* il proprio tempestivo intervento.

Nel caso in cui il ministero dei Lavori Pubblici non prenda, entro 10 giorni dalla notifica della diffida, i provvedimenti sollecitati, le associazioni hanno annunciato che citeranno dinanzi al tribunale civile l'attuale ministro ed i suoi predecessori chiedendo come risarcimento danni, *«che sarà devoluto in iniziative di prevenzione e di educazione alla sicurezza stradale»*, per l'appunto 1700 miliardi.

ARRESTATO STANOTTE A ROMA IL BOSS CARMINE ZUMPANO DELLA BANDA DELLA MAGLIANA

ROMA — Uno dei più grossi esponenti dell'ex banda della Magliana, Carmine Zumpano, 37 anni, è stato arrestato questa notte da agenti della sesta sezione della squadra mobile di Roma in una villa all'11° km della via Ardeatina. La polizia è arrivata all'uomo seguendo le mosse di alcuni spacciatori che andavano a rifornirsi di eroina ed altre sostanze stupefacenti. Assieme allo Zumpano è stata arrestata anche una donna Patrizia Ruvio, 28 anni, anch'essa con precedenti per spaccio di droga. La squadra mobile ha trovato, sotterrati nel giardino della villa, quattro etti di eroina, armi e munizioni. Carmine Zumpano era stato inquisito nell'86 e successivamente arrestato assieme alla Ruvio e al fratello Domenico per associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti.

Uscito dal carcere, aveva ripreso, secondo la polizia, la sua normale attività di trafficante. Sulla banda della Magliana, un gruppo di malviventi legati anche ad ambienti della destra eversiva, grava il sospetto di aver preso parte ad alcuni «depistaggi» nelle indagini di polizia durante il sequestro di Aldo Moro.

Il messaggio lanciato durante la Settimana mondiale d'aggiornamento in discipline chirurgiche a Milano

ABBRONZATEVI PURE: I RAGGI «UV» NON SONO PERICOLOSI

E' dimostrato che il melanoma colpisce di più nel Nord Europa che nel Mediterraneo dove c'è più sole

MILANO — Andate pure al mare e abbronzatevi tranquillamente come avete sempre fatto: i raggi ultravioletti non sono pericolosi per la pelle. All'inizio delle vacanze estive è questo il messaggio lanciato nel corso della Settimana mondiale di aggiornamento in discipline chirurgiche, in via di svolgimento a Milano. Lo ha sottolineato il prof. Umberto Veronesi, direttore dell'istituto dei tumori di Milano, lo ha spiegato più dettagliatamente il prof. Natale Cascinelli, che nell'istituto oncologico milanese si occupa proprio della ricerca sui tumori della pelle.

Nell'ambito di una sessione dedicata alle patologie di origine ambientale, Cascinelli ha fatto distinzione fra tumori della pelle «propri» e tumori «occasionali». «Fra i primi — ha detto — vi sono gli epiteliomi, che hanno un'aggressività esclusivamente locale, godono di una buona curabilità e sono indotti da dosi professionali di raggi ultravioletti. Gli occasionali sono invece i "melanomi", con potenziale aggressività molto elevata e con possibilità di cura direttamente proporzionale alla precocità della diagnosi. Questi non sono correlabili ai raggi ultravioletti». Secondo Cascinelli si era pensato erroneamente che l'abitudine ad abbronzarsi avesse importanza nel provocare il melanoma (e c'è una corrente di pensiero negli oncologi anglosassoni che lo ritiene ancora) perché è sembrato che le diagnosi di melanoma aumentassero con l'aumentare dell'abitudine ad abbronzarsi.

Ma in realtà, per Cascinelli, non si è dato peso a un evento straordinario: che le conoscenze maturate negli ultimi anni hanno portato a diagnosticare sempre più e sempre prima questo malattia. «Ce n'è di più, proprio perché si diagnostica di più. E oggi bisogna dire che se lo si scopre a uno stadio iniziale — ha aggiunto — quando il melanoma ha la grandezza di un grosso neo di questo dovrebbero scoprirlo facilmente i medici di famiglia) la guarigione è del 100 per cento. Nel Queensland, in Australia, dove è stata fatta una campagna di informazione capillare, l'80 per cento dei melanomi viene scoperto dai pazienti stessi, in uno stadio quindi molto precoce».

Ma quali argomentazioni sono alla base della non dipendenza del melanoma dall'abitudine ad abbronzarsi? «In Italia il melanoma è più frequente in Friuli che in Campania — ha risposto Cascinelli — considerando l'Europa, questo tumore è tre volte più frequente in Scandinavia che nell'area del Mediterraneo dove notoriamente c'è più sole. Inoltre classi sociali come quelle dei contadini e dei pescatori sono le meno colpite dalla malattia. Dalle ricerche e dagli studi fatti si evidenzia poi che il melanoma è più frequente nei paesi dove maggiore è stata l'emigrazione degli abitanti del Nord Europa, rispetto a quelli del Sud Europa: singolare il caso del Quebec rispetto alle regioni anglofone del Canada». «In definitiva — ha concluso Cascinelli — si può dire che non conosciamo le cause ambientali del melanoma, ma non c'è alcuna dimostrazione che esso sia provocato dai raggi ultravioletti».